

Ulisse

YOUR PERSONAL COPY

Matteo Garrone

Il regista italiano porta al cinema la favola di Pinocchio

Johannesburg
Alla scoperta del Sudafrica selvaggio

Enrico Bartolini
Lo chef da otto stelle Michelin racconta la sua cucina

Urban vineyards
Nelle grandi metropoli coltivando la vite

Matteo Berrettini
Dopo la top ten il sogno è Tokyo 2020



Also on view

HEAVEN IN A ROOM

WOODEN CEILINGS IN RENAISSANCE
FLORENCE AND ROME
The Uffizi, Florence, 10 December 2019 – 8 March 2020

NEO RAUCH

PAINTINGS FROM 2008 TO 2019
Palazzo Pitti, Florence, 16 October 2019 – 12 January 2020

JAN VAN HUYSUM'S VASE OF FLOWERS

STOLEN IN 1944, BACK HOME AT LAST
Palazzo Pitti, Florence, from 19 July 2019

FORGED IN FIRE

BRONZE SCULPTURE IN FLORENCE
UNDER THE LAST MEDICI
Palazzo Pitti, Florence, 18 September 2019 – 12 January 2020

WORN BY THE GODS

FOOTWEAR IN THE ANCIENT WORLD
AND 20TH CENTURY REVISITATION
Palazzo Pitti, Florence, 17 December 2019 – 19 April 2020

Tickets and Information

www.uffizi.it

+39 055 294883

[Instagram](https://www.instagram.com/UffiziGalleries) @UffiziGalleries

PIETRO ARETINO

AND THE ARTS OF THE RENAISSANCE

THE UFFIZI, FLORENCE
27 NOVEMBER 2019
3 MARCH 2020






TAGLIATORE

97° Pitti Immagine Uomo
padiglione centrale
piano inferiore
stand V19

tagliatore.com

Captain speaking

ANDREA GORI
direttore operazioni volo



I COLORI NEL CIELO

Quando decolliamo abbiamo la sensazione di salire in cielo, ma in realtà il cielo inizia dove i nostri piedi toccano il suolo. Il cielo è intorno e sopra di noi così come l'aria che circonda la terra. Questa parte di cielo, conosciuta come atmosfera, si estende per un'altezza di circa 100 km. La parte più vicina a noi, spessa circa 16 km, è la troposfera, dove ci sono le nuvole, i venti e anche il traffico aereo. L'aria è incolore ma quando la luce del sole, composta dai colori dell'arcobaleno, incontra le molecole dell'atmosfera, in parte si disperde lasciando il cielo colorato di azzurro. Al tramonto, invece, con il sole basso sull'orizzonte, il pulviscolo presente nell'aria fa rifrangere diversamente la luce che assume ai nostri occhi colori diversi, come il rosso o l'arancione. Il cielo è capace di offrire altri spettacoli come quando si tinge di verde durante le aurore boreali o australi. Questo avviene solo in condizioni particolari quando particelle ad alta energia provenienti dallo spazio e dal sole incontrano il campo magnetico terrestre. Anche le nuvole, che sono formate da una moltitudine di piccole gocce d'acqua o di minuscoli cristalli di ghiaccio, possono essere di diversi colori. Sono bianche quando le piccole gocce riflettono la luce del sole e diventano più grigie e scure quando sono più dense e fanno filtrare meno luce. A volte anche i nostri aeroplani colorano il cielo con le scie bianche che spesso ci lasciamo dietro. Le scie, dette di condensazione, si formano quando il vapore acqueo che fuoriesce con i gas di scarico dei motori gela a causa delle basse temperature esterne creando cristalli di ghiaccio. Questo è quello che avviene nell'atmosfera, oltre la quale c'è il cielo infinito composto di stelle e pianeti, di cui vediamo solo una minima parte. Guardando lo spazio la cosa che ci appare più vicina è la luna, 400 mila chilometri da noi. La ammiriamo quasi sempre nitida nei suoi contorni perché non ha un'atmosfera come quella della terra, che ci regala spettacoli e colori sempre diversi. Basta guardare fuori dal finestrino... ●

THE COLORS IN THE SKY When we take off in a plane we have the impression of going up towards the sky, but in effect the sky already starts from where our feet touch the ground. The sky is all around us, as well as up in the air that surrounds the earth. The atmosphere rises to a height of about 100 km and the closest part to us, which is about 16 km thick and which contains the clouds, the winds and air traffic, is known as the troposphere. Air is colorless but when the white light of the sun, made up of all the colors of the rainbow, meets the molecules of the atmosphere, they scatter the blue light wavelengths, thereby making the sky appear to be blue. Instead at sunset the sun is low on the horizon and the dust particles in the air make the light refract differently, so that it takes on different colors, like red or orange. The sky sometimes provides us with another spectacle, such as when it turns green during the aurora borealis or aurora australis. This only occurs in particular circumstances, when high-energy particles from outer space and from the sun meet the earth's magnetic field.

Also clouds, which are made of many water droplets or tiny crystals of ice, can have various different colors. They are white when the droplets reflect the light of the sun and they become greyer and darker when the droplets are denser so that less light is able to filter through. Sometimes even our aircraft color the sky with the white trails that they often leave behind. These vapour trails, properly called contrails (short for "condensation trails"), are formed when water vapour that comes out of the engines together with exhaust gases freezes due to low external temperatures and ice crystals are created in the air. This is what happens in the atmosphere, beyond which is the infinite void of the heavens where the stars and planets are suspended, of which we can see only a tiny part. Looking out into space, the closest thing to us is the moon, 400 thousand kilometers away. We are almost always able to see its clear contours because it does not have an atmosphere like that of the earth, which rewards our eyes with ever-new displays and colors. All you have to do to see them right now is to look out of the airplane window... ●



LE MASSIF
COURMAYEUR

PASSION IS
A UNIQUE
EXPERIENCE.

All the beauty of Italian hospitality is here: in the majesty of Mont Blanc,
in the enchanting sea of Sardinia and in the wellness of Tuscany's spas.
Con tutta la nostra passione.

Bookings | +39 02 84345670, italianhospitalitycollection.com or your travel agency with special discount code IHCI



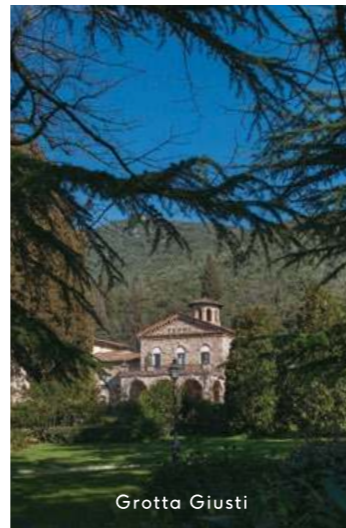
Chia Laguna



Fonteverde



Bagni di Pisa



Grotta Giusti

ITALIAN ALPS | SARDINIA | TUSCANY

A MEMBER OF
H Italian
Hospitality
Collection

Editoriale
ANDREA BRAMBILLA
direttore di *Ulisse*



GUARDANDO AL FUTURO PARTENDO DAL PASSATO

Fabbriche riconvertite in impianti che producono bioenergia, costruzioni realizzate con materiali semplici come il cartone, un'edilizia sempre più sostenibile e accessibile, ecco cosa vi raccontiamo questo mese su *Ulisse*. Oggi la tendenza è quella di cercare di riutilizzare gli spazi che già abbiamo occupato riconvertendoli per usi differenti. Se la crescita di nuove costruzioni sarà sempre maggiore, si parla dell'85% entro il 2030, è quindi corretto cercare di riqualificare e destinare ad altro uso le aree già edificate anche per contenere l'impatto ambientale. Ecco quindi che un ex zuccherificio nel cuore della Romagna diventa una centrale di bioenergia, o una stazione ferroviaria dismessa di Londra è oggi un centro commerciale. La sostenibilità non è solo affidata alla tecnologia, ma anche al riutilizzo ecocompatibile di molti spazi che abbiamo già "occupato" precedentemente e con tecniche di costruzione nuove e meno invasive.

Un numero ricco di interviste questo di *Ulisse*: dal regista Matteo Garrone, che ha riproposto in un film una storica favola come quella di Pinocchio, allo chef stellato Enrico Bartolini, dal tennista Matteo Berrettini all'architetta Patricia Urquiola che ci ha raccontato come «...dovremo muoverci all'interno di sistemi sempre più complessi, in cui il nostro ruolo di progettisti-designer sarà innanzitutto quello di porsi domande, interpretare l'evoluzione dei bisogni e le potenzialità della ricerca». Buona lettura!

STARTING FROM THE PAST AND LOOKING TO THE FUTURE Factories reconverted into structures that produce bioenergy, buildings made with simple materials like cardboard, the construction industry is becoming ever more sustainable and accessible: this is what the *Ulisse* issue will cover this month. Today the trend is to try to redevelop existing spaces already occupied and use them in a different way. If new constructions are going to increase in the future – an 85% growth is estimated by 2030 – it is therefore logical to try to redevelop and allocate the areas already built to another use also to reduce environmental impact. Thus, a former sugar factory in the heart of Romagna becomes a bioenergy plant, or an abandoned railway station in London is today a mall. Technology is not the only solution to make our planet more sustainable, the eco-friendly reuse of many existing spaces with new and less invasive construction techniques is another option.

There are many interviews included in the January issue of *Ulisse*: from director Matteo Garrone, who has re-proposed a new film version of the historical Pinocchio fairytale, to Michelin-starred Chef Enrico Bartolini, from tennis player Matteo Berrettini to architect Patricia Urquiola who recounted how «...we will have to move within increasingly complex systems, in which our roles as planners and designers will primarily consist in asking questions; interpreting the evolution of needs and the potentiality of research.» Enjoy your reading!

LINEAPELLE

THE INTERNATIONAL LEATHER FAIR



SUMMER 21

19_21 FEBRUARY 2020

MILANO

FIERAMILANO - RHO

www.lineapelle-fair.it



Wild Sudafrica
88 — 95



Patricia Urquiola
80 — 83



Cent'anni del sogno
124 — 129



MATTEO GARRONE
Dopo il successo di *Pinocchio*, intervista al regista italiano.

Foto di Antonio Pedaletti

Face to face with the Italian director Matteo Garrone, fresh from the success of his *Pinocchio*.

Contents

January 2020

Takeoff

- 12-13 **A Parigi tra cultura e condivisione**
Paris: culture and sharing
- 14-15 **Ice Hotel, quando il ghiaccio risorge**
Ice Hotel, when ice "rises again"
- 16 **La cosa giusta. Emporio Armani #Emporium**
The right thing. Emporio Armani #Emporium

Wow

- 19 **Il DJ più pagato del 2019**
The world's highest-paid DJ in 2019
- 20 **Ritorna Art City**
New edition of Art City
- 22-24 **Bandiere e identità**
Flags and identity
- 26 **Danza e metropoli si contaminano**
A combination of dance and metropolitan style
- 28-29 **Ricordando la "Divina"**
A tribute to the "Divina"
- 30 **Luce sull'arte**
Lights on art
- 31 **Ambra Angiolini porta in scena la lotta al bullismo**
Ambra Angiolini puts the fight against bullying on stage
- 32 **Suns, il colore del sole**
Suns, the color of sun
- 34-35 **Salvatore Sciacchitano: «Voglio incontrare Greta»**
Salvatore Sciacchitano: «I want to meet Greta»
- 36 **IRCCS San Raffaele di Roma guarda al futuro**
IRCCS San Raffaele in Rome looks to the future
- 38-39 **Ferruccio Laviani. Il ritmo della creatività**
Ferruccio Laviani. The rhythm of creativity
- 40-41 **I cinque eventi da non perdere per niente al mondo**
The five things you must never miss for the world
- 42 **Tullio Crali. A Futuristic Life**
- 44-45 **Fashion point**
- 46-51 **News dal mondo**
News from the world

Ulisse

Rivista mensile di bordo
Anno XLII n. 422
Gennaio 2020

EDITORE ALITALIA

Società Aerea Italiana S.p.A.
in Amministrazione Straordinaria
Via Alberto Nassetti
00054 Fiumicino (RM)
Reg. Trib. Civitavecchia n. 3/16 del 12/4/2016
già Reg. Trib. Roma n. 16917/77 del 5/8/77

REALIZZAZIONE EDITORIALE
SPORT NETWORK SRL
Piazza Indipendenza 11/B - 00185 Roma

DIRETTORE EDITORIALE
Domenico Galasso

DIRETTORE RESPONSABILE
Andrea Brambilla
direzione.ulisse@sportnetwork.it

ART DIRECTOR
Massimo Zingardi

REDAZIONE ROMA
Piazza Indipendenza 11/B, 00185 Roma

Segreteria di Redazione centrale
06/4992285
segreteria.ulisse@sportnetwork.it

REDAZIONE AZ
Filippo Nassetti
ulisse@alitalia.com

EDITING
EDIPRESS SRL - www.edi-press.com

PROGETTO GRAFICO
Akimudi

TRADUZIONI
Raffaella Ficara

HANNO COLLABORATO:
Bianca Ascenti, Antonio Capitani (Oroscopo),
Marta Centra, Marzia Ciccola (Beauty), Stefano
Cocci, Francesca Colello (Le 5 Cose), Federica
de Denaro, Silvia Doria, Daniela Fagnola
(Orologi), Alessandro Fiorentini, Fabiana
Giacomotti, Cristina Griner (Turismo), Leonardo
Iannacci (Motori), Vincenzo Lo Presti, Paolo
Mereghetti, Andrea Milanesi, Renata Molho
(Coordinamento Moda), Filippo Nassetti, Valeria
Oneto (Stylist), Paola Papeschi, Viola Parentelli,
Francesca Pini*, Giulia Rinaldi, Lucilla Rosati,
Gianni Rusconi (Hi-Tech), Ilaria Simeone, Ilaria
Vescovo (Illustrazioni)

FOTOGRAFIE
AGF, Getty Images, HEMIS,
Ipa Press, iStock, Mondadori Portfolio,
Antonio Pedaletti

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
PER LA PUBBLICITÀ
SPORT NETWORK SRL
Via Messina 58, 20154 Milano
Tel. 02/54962420

PREPRESS E STAMPA
POLIGRAFICI IL BORGO S.R.L.
Via del Litografo, 6 40138 Bologna
Tel. +39 051 6034001
Fax +39 051 603401

GreatBeauty

52-57	Architettura: il futuro è visionario Architecture: visionary future
58-61	Matteo Garrone. Il mio <i>Pinocchio</i> segreto Matteo Garrone. My secret <i>Pinocchio</i>
62-65	Crescono le vigne metropolitane Urban Vineyards
66-69	Enrico Bertolini. La formula perfetta del gusto Enrico Bertolini. The perfect formula of haute cuisine
70-73	Matteo Berrettini. «Il mio sogno sono le Olimpiadi di Tokyo» «My dream? The Tokyo Olympic Games»
75-77	Just One
78-79	I film più attesi dell'anno 2020 most wanted movies
80-83	Patricia Urquiola. «La curiosità è la mia spinta» Patricia Urquiola. «Curiosity is my driver»
84-86	David Szalay. Le storie sulle ali di un aereo David Szalay. Tales on a plane
88-95	Wild Sudafrica Wild South Africa
96-99	L'Avana. Cinque secoli di storia Havana. 500 years of history

Happyend

101-105	Sette modelli tra cui scegliere l'Auto dell'Anno Seven models to pick from for the Car of the Year
106-107	Moda Uomo: Warm decor
108-109	Moda Donna: Check to check
110	Time Life. Lo stile al polso Time Life. Style on your wrist
112	Hi-Tech. La tecnologia fatta su misura Hi-Tech. Technology made to measure
113	Engines. Novità dal mondo dei motori News from the world of engines
114	Bellissima. Tenera è la notte
115	Uomo in Vogue. Bellezza al maschile
116	Pack for Him
117	Pack for Her
118-119	Address: Amsterdam, Torino
120-121	6-12-18. Valencia
122-123	Oroscopo Horoscope
124-129	Federico Fellini. Cent'anni del sogno Federico Fellini. A one-hundred year-old dream
162	Federica de Denaro - Food & Travel



SUN2

INSPIRATION
IS EVOLUTION
EVOLUTION
IS LOVE



OLTRE L'INVERNO

SUNSINSPIRATION.COM



A Parigi tra cultura e condivisione

Tre edifici – uno color sabbia, uno bianco e uno rosato – per un progetto ambizioso che mette al centro i cittadini e la cultura. Tutto si traduce nel The Cultural Block, l'ultima opera realizzata dagli studi TVK e Tolila+Gilliland nella periferia parigina di Clichy-Batignolles (17° Arrondissement). Il nuovo "quartiere culturale" si estende su oltre 30mila metri quadrati e comprende 342 unità residenziali (diverse tra loro per valore e utilizzo), un centro civico con una sala concerti e danza, cinema, spazi commerciali, installazioni artistiche e un grande giardino, pensato soprattutto per incentivare la socialità. I tre edifici, alti 50 metri per un totale di 15 piani abitabili, hanno una base estetica comune che richiama al razionalismo e alcuni elementi tipici dell'architettura degli Anni Settanta. L'investimento è stato ingente, circa 54 milioni di euro, ma necessario affinché il progetto raggiungesse i più alti standard energetici. (Alessandro Fiorentini)

Paris: culture and sharing

A grand project including three (ochre, white and pinkish) buildings focuses on citizens and culture. In three words: The Cultural Block, the latest work designed by TVK alongside Tolila+Gilliland and located in the Parisian suburb of Clichy-Batignolles (17th Arrondissement). The new "cultural hub" stretches across 30 thousand square meters and includes 342 residential units (different for price and use), a civic center, a concert and dance hall, cinema, stores, artistic installations and a large garden designed mainly to spur social relationship. The three 50-meter residential buildings (15 floors) feature a common design that recalls Rationalism and some elements typical of the 1970s architecture. The capital investment was huge, around €54 million, necessary for the project to reach the highest energy-efficient standards.



SERGIO GRAZIA

Alitalia collega Parigi con 28 voli settimanali da Roma (per Charles De Gaulle) e 45 voli settimanali da Milano Linate (27 per Charles De Gaulle e 18 per Orly). Per conoscere le offerte e per l'acquisto dei biglietti visita alitalia.com



Alitalia connects Paris with 28 weekly flights from Rome Fiumicino (to Charles de Gaulle) and with 45 weekly flights from Milan Linate (27 to Charles de Gaulle and 18 to Orly). To find out the offers and to purchase tickets visit alitalia.com

Ice Hotel, quando il ghiaccio risorge

Un po' come la fenice, anche l'Ice Hotel muore e risorge. Freddo e neve sono i protagonisti della sua ascesa al trono di Svezia, a Jukkasjarvi, per pochi mesi: le suite si nutrono del ghiaccio naturale del fiume Torne, si ergono e poi, in primavera, si sciolgono. Un processo che va avanti dal 1989 (nella foto la struttura del 2017). Ogni anno un design inedito, ogni anno un aspetto diverso. Il 13 dicembre l'Ice Hotel ha riaperto le sue porte, è risorto di nuovo, anche grazie allo scultore Maurizio Perron, l'unico italiano a partecipare al progetto. Lavorare in una struttura del genere significa sottostare a condizioni piuttosto rigide: per non far sciogliere il ghiaccio la temperatura interna deve scendere sotto i 3°. È per questo motivo che l'artista valsusino ha scelto di indossare capi Rewoolution, realizzati con lana merino extrafine etica e certificata. Un abbigliamento dall'appeal sofisticato, proprio come l'hotel che, pur mutando, ha saputo mantenere i suoi tratti ancestrali. (Viola Parentelli)

Ice Hotel, when ice "rises again"

Just like the Phoenix, the Ice Hotel, too dies and rises again. In Jukkasjarvi (Sweden), cold and snow are the protagonists of the hotel's rise, which lasts only a few months: in winter the suites are built from the frozen waters of the Torne river. In springtime the suites "melt". This process has been going on since 1989 (the photo on display is dated back to 2017). Each year a brand new design and a different structure characterize the hotel. The Ice Hotel rose again on December 13 when it reopened its doors also thanks to Italian sculptor Maurizio Perron, the only Italian artist taking part in the project. Working at such a structure also means accepting quite strict conditions: to prevent ice from melting, the temperature inside the hotel must be kept below 3°. For this reason, the Val di Susa artist decided to wear Rewoolution garments, made from extra-fine ethical and certified merino wool. Outfits with sophisticated look, just like the hotel which, despite its constant changes, keeps its original feature unchanged.





Emporio Armani lancia #Emporium. La collezione di cose utili

MULTITASKING. Una selezione di prodotti che racchiude lo spirito più dinamico di Emporio Armani. Come agli esordi nella prima sede in via Durini a Milano, il marchio sottolinea così la sua natura di "contenitore" di capi, accessori e idee dall'impronta multifunzionale e metropolitana. Ampia e variegata la tipologia degli oggetti, che spazia in vari ambiti: dallo sport alla cancelleria, passando per il travel e l'hi-tech, fino agli accessori di uso quotidiano e a quelli dedicati agli animali domestici.

PAROLA D'ORDINE FUNZIONALE. La collezione #Emporium è pratica e comprende accessori nati grazie a numerose collaborazioni con i grandi marchi di settore di qualità, tra cui Momo Design per i caschi, penne Bic, macchine fotografiche Polaroid, palline da golf e palle da basket Wilson e accessori United Pets, sotto il segno dell'iconica aquila Emporio Armani. In vendita online e negli store Emporio Armani di New York, Londra, Milano, Parigi, Tokyo, Hong Kong, Chengdu, Shenzhen, Roma e Monaco. (Valeria Oneto)

MULTITASKING. A selection of products that holds the most dynamic spirit of Emporio Armani. Just like its debut in the first location in Via Durini in Milan, the brand highlights its nature of "hub" for ideas, garments and accessories with a multifunctional and metropolitan flair. A wide and varied selection of objects - ranging from sports, stationery, travel and tech - including also accessories for our daily life and for pets.

BUZZWORD: FUNCTIONAL. The #Emporium collection is practical and includes accessories that are the fruit of different partnerships with great brands synonymous with top quality, including Momo Design for helmets, Bic pens, Polaroid cameras, Wilson golf and basketball balls and United Pets accessories. All the items bear the iconic Emporio Armani eagle. On sale online and at the Emporio Armani stores in New York, London, Milan, Paris, Tokyo, Hong Kong, Chengdu, Shenzhen, Rome and Munich.



In vendita da:
VESTIL - Torino
THE STORE - Milano
EREDI CHIARINI - Firenze



PALAZZO DOGLIO
CAGLIARI

Palazzo Doglio

Un soggiorno emozionante che scorre al ritmo di Cagliari.

Palazzo Doglio, il primo Leading Hotel of the World situato al centro di Cagliari e a meno di 400 metri dal porto turistico. L'hotel offre una selezione di 72 camere di straordinario fascino affacciate su un'incantevole corte interna che ospiterà ristoranti d'eccellenza, boutique e una straordinaria SPA.



WOW

Quando il mondo
è ancora capace di sorprenderci
World's Surprises

Il DJ più pagato? Secondo l'Electronic Cash Kings di Forbes è il duo The Chainsmokers che ruba lo scettro a Calvin Harris dopo sei anni al primo posto

1 The Chainsmokers \$46 milioni



The Chainsmokers

Capodanno è appena trascorso, c'è da immaginare che il cachet dei DJ più famosi del mondo sarà lievitato sensibilmente a seguito dei festeggiamenti. Ma se per una nuova classifica dovremo attendere, possiamo di sicuro vedere cos'è accaduto nel 2019. La notizia più rilevante riguarda Calvin Harris: dopo sei anni consecutivi al timone, con i suoi 38,5 milioni di dollari, è sceso in terza posizione della classifica *Electronic Cash Kings* di Forbes dei DJ più pagati. Con un totale di 46 milioni di dollari incassati nell'ultimo anno, il duo composto da Drew Taggart e Alex Pall, alias The Chainsmokers, è giunto in cima alla vetta seguito da Marshmello che, con 40 milioni, ha quasi raddoppiato i suoi guadagni rispetto allo scorso anno, grazie anche a hit come *Happier* (con Bastille) e *Lupi* (con Selena Gomez). Il solido David Guetta conferma la sua presenza presidiando la seconda parte della classifica, forse in virtù delle sue decisioni di rallentare i ritmi dopo quanto accaduto ad Avicii, giovanissimo collega scomparso più di un anno e mezzo fa. A precederlo, un inarrestabile Martin Garrix che ha annunciato di essere stato nominato *Official Music Artist* di Uefa Euro 2020, la prima edizione itinerante della storia del torneo in programma in ben dodici città europee, Italia compresa. (Silvia Doria)

WHO IS THE WORLD'S HIGHEST-PAID DJ IN 2019? ACCORDING TO THE ELECTRONIC CASH KINGS LIST ISSUED BY FORBES, THE DUO THE CHAINSMOKERS TOPPED CALVIN HARRIS WHO HAD THE LEAD OVER THE LAST SIX YEARS

New Year's Eve has just gone by, and the cachet of the world's most famous DJs has presumably increased due to the usual celebrations. While waiting for the 2020 list, we can take a look to what happened in 2019. The most important announcement is about Calvin Harris: after 6 consecutive years at the top, with his \$ 38.5 million, he ranked third in the Forbes' Electronic Cash Kings list. With \$46 million earned last year, the duo of Drew Taggart and Alex Pall, aka The Chainsmokers, took the lead followed by Marshmello who, with \$40 million, has almost doubled his earnings in a single year, thanks also to hits like *Happier* (featuring Bastille) and *Lupi* (Featuring Selena Gomez). The second half of the list features David Guetta (8th place), probably given his decision to slow down after what happened to Avicii, the young colleague who passed away over one year and a half ago. 7th place went to an unstoppable Martin Garrix who last month announced to have been officially nominated *Official Music Artist* of UEFA EURO 2020, the first edition to be held in a whopping 12 cities in Europe, including Italy.

- 2 Marshmello
\$40 milioni
- 3 Calvin Harris
\$38.5 milioni
- 4 Steve Aoki
\$30 milioni
- 5 Diplo
\$25 milioni
- 6 Tiësto
\$24 milioni
- 7 Martin Garrix
\$19 milioni
- 8 David Guetta
\$18 milioni
- 9 Zedd
\$17 milioni
- 10 Armin van Buuren
\$15 milioni

WOW

Bologna

Ritorna Art City

Tanta Italia ma anche la grande contemporaneità nella prestigiosa rassegna bolognese: Arte Fiera

Continua lo sforzo per rinnovarsi Arte Fiera che, con le sue 44 edizioni, è un caposaldo del settore in Italia. Si rinnova (sotto la direzione di Simone Menegoi) però seguendo una linea che le è propria, quella della grande arte italiana, dove i maestri del '900 (Burri, Fontana, Morandi...) hanno sempre grande rilievo in gallerie come Mazzoleni, Galleria Maggiore, Galleria dello Scudo, Tornabuoni, Tonelli. Ma il salto nella contemporaneità è più che mai necessario, e così con *Pittura XXI* si vuole indagare un genere che oggi è in grande ripresa a livello globale, proprio grazie a figure di emergenti o di giovani artisti già in carriera. La performance sta conquistando un pubblico sempre più vasto, soprattutto quando l'osservatore diventa partecipativo, condividendo l'opera dal vivo, come in questo caso, dove spicca la presenza di Jimmie Durham la cui azione (*The Bureau*) consisterà nel distruggere oggetti portati dal pubblico (è possibile iscriversi sul sito della fiera). I più curiosi e fiduciosi nella chiarezza potranno invece affidarsi a Luca Vitone che elabora un progetto con cinque rom incentrato su sedute di cartomanzia, utili non solo per leggere il proprio futuro ma anche per trovare l'opera "giusta" che fa al proprio caso e che attende di essere comprata. Eva Marisaldi, autrice nel 2018 del manifesto della Giornata del Contemporaneo, diventa la congiunzione tra questa e Arte Fiera, realizzando diverse opere su commissione, tra cui quella principale e spettacolare che accoglierà i visitatori. L'Art City comincia già dal 17 gennaio e attiva tutta la città con importanti mostre, da Muntadas (a Villa delle Rose), Eulalia Valldosera all'Oratorio di San Filippo Neri, Ann Veronica Janssens alla Cappella di Santa Maria dei Carcerati, a Palazzo Re Enzo. Il museo MAMbo guida naturalmente tutta la programmazione con tre mostre: AGAINandAGAINandAGAINand, Figurabilità. Pittura a Roma negli anni Sessanta e un focus su Claudia Losi. E poiché tutta l'arte è contemporanea, la mostra dedicata agli etruschi al Museo archeologico è un tassello imperdibile. (Francesca Pini*)

Arte Fiera Bologna
BolognaFiere
Dal 24 al 26/01



44ESIMA EDIZIONE

Tra le opere presenti ad Arte Fiera 2020, diretta da Simone Menegoi, anche *Ossi* di Claudia Losi, sopra, e *La vita nuova* di Romeo Castellucci, sotto.

The works that are showcased at the Arte Fiera 2020, directed by Simone Menegoi, include *Ossi* by Claudia Losi, above, and *La vita nuova* by Romeo Castellucci, below.

NEW EDITION OF ART CITY Artefiera, a reference in the Italian sector, has reached its 44th edition. The fair – directed by Simone Mengoi – confirms its eagerness to offer new projects following its own philosophy focused mainly on great Italian art. Art galleries the likes of Mazzoleni, Galleria Maggiore, Galleria dello Scudo, Tornabuoni, Tonelli, in fact, have always given great relevance to the great maestros from the 20th century (Burri, Fontana, Morandi...). However, a step into contemporary art is now necessary, hence with the new entry of the exhibition, *Pittura XXI*, the fair aims at analyzing a genre which is gaining ever more ground worldwide, thanks to up and coming and mid-career artists. The performance is conquering the approval of an ever larger audience, especially when the observer is involved, sharing the work live. In this case, for instance, Jimmie Durham stands out with his *The Bureau* where he will destroy objects brought by the visitors (sign up at the fair website). Those who are curious and believe in fortune telling will have the opportunity to confide in Luca Vitone who has designed a project featuring five gypsies. The project is focused on fortune telling sessions, useful not only to foresee the future but also to find the "perfect" work to purchase. Eva Marisaldi has become the conjunction between the Day of the Contemporary Art (of which she designed the poster in 2018) and Arte Fiera, creating different works on commission including the most important and spectacular one set to welcome the visitors. Art City is going to kick off on January 17 and will involve the entire city with important exhibitions including Muntadas (at Villa delle Rose), Eulalia Valldosera at the Oratorio di San Filippo Neri, Ann Veronica Janssens at the Chapel of Santa Maria dei Carcerati, in Palazzo Re Enzo. The MAMbo museum stands out with three exhibitions: AGAINandAGAINandAGAINand, Figurabilità. Pittura a Roma negli anni Sessanta and a special exhibition on Claudia Losi. Moreover, since art in general is basically contemporary, the exhibit dedicated to the Etruscans on display at the Archeological Museum is a must-see.

*giornalista del Corriere della Sera

Alitalia collega Bologna con 4 voli quotidiani da/per Roma Fiumicino e 1 volo quotidiano per Catania. Per conoscere le offerte e per l'acquisto dei biglietti visita alitalia.com



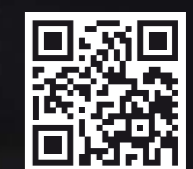
Alitalia connects Bologna with 4 daily flights from/to Rome Fiumicino and with 1 daily flight to Catania. To find out the offers and to purchase tickets visit alitalia.com



sparco®

TRAVEL IN POLE POSITION.

A. Giovinazzi - F1 driver



sparco-official.com



Brioni festeggia a Pitti Uomo 75 anni di moda maschile



Fantasia, colore e tessuti di provenienza inglese per Manuel Ritz



Pitti People ph. The Style Stalker



Pitti People ph. The Style Stalker



Ahirain

BANDIERE E IDENTITÀ

La 97esima edizione di Pitti Immagine Uomo viaggia attraverso lo stile maschile, dando vita a una pluralità di voci differenti che nella moda trovano il loro punto di incontro

TESTO
Marzia Ciccola

Firenze si apre al popolo della moda con il consueto appuntamento di Pitti Uomo dal 7 al 10 gennaio, che esce anche dalle mura della Fortezza da Basso per invadere la città con eventi e appuntamenti da non perdere. Tema dei saloni invernali è "Show Your Flags at Pitti" claim che lascia intravedere la relazione tra bandiere e abiti: entrambe sono infatti simboli di identità, di appartenenza e di pensiero. Pitti quindi si pone come una specie di ONU della moda, dove ogni marchio ha la propria bandiera e dove ognuno può essere messaggero di se stesso. Ma soprattutto, dove vengono riunite pluralità di voci che danno vita al confronto e dove negli anni è stato indagato l'abito maschile come evoluzione dell'uomo stesso: perciò l'abito diventa bandiera di un'identità. Le regole del vestire elegante evolvono, l'abbigliamento sartoriale o più formale incontra, proprio a Pitti Uomo, la sua antitesi, ovvero lo sportswear e l'outerwear. Ne nascono commistioni, idee, progetti in continuo

sviluppo, che danno una traccia della moda che verrà. E se le sezioni all'interno della Fortezza sono sempre più definite, passando dal Contemporary Classic con il nuovo lusso del guardaroba maschile fino alla sperimentazione del Padiglione Medici con la sezione di ricerca Touch; dalla Sala della Ronda dove sono protagoniste collezioni outerwear impeccabili nell'estetica ma iper funzionali a quelle più urban del Padiglione Cavaniglia, all'esterno delle mura gli eventi si susseguono frenetici, tra installazioni e party. Da non perdere per esempio la celebrazione dei 190 anni del marchio americano Woolrich, che trasforma la Dogana di via Valfonda in un paradiso invernale con tanto di foresta, per un'esperienza multisensoriale inedita. L'evento si tiene l'8 e il 9 gennaio (aperto al pubblico il 9) dalle 17 alle 21. Non rimarranno delusi nemmeno coloro che sono a caccia di personaggi famosi: l'ex giocatore Claudio Marchisio per esempio sarà ospite di Red alla Calzoleria Bologna in via delle Vigna Nuova l'8 gennaio dalle 18.30, mentre a qualche civico di distanza inaugura il nuovo store di Roy Roger's.



Allen Edmonds



Sopra, pantalone dallo spirito jogger con pince Berwich. A destra, giacca a taglio vivo in pelle effetto martellato naturale, Tagliatore. A sinistra, Trailblazer di Chiara Boni

L.B.M 1911

DA NON PERDERE

Una selezione degli eventi che animeranno Pitti Uomo

JIL SANDER – Guest Designer
I direttori creativi Lucie e Luke Meier presentano la nuova collezione uomo del brand tedesco con un evento speciale mercoledì 8 gennaio al Complesso di Santa Maria Novella (p.zza Santa Maria Novella 18).

STEFANO PILATI – Pitti Special Guest
L'ex direttore creativo di Yves Saint Laurent presenta la collezione del suo progetto, Random Identities, i cui codici definiscono un look che bilancia tagli raffinati a una vestibilità da tutti i giorni. La sfilata evento avrà luogo giovedì 9 gennaio alla Stazione Leopolda (via F.lli Rossetti).

BRIONI – 75esimo anniversario
Una data importante per una delle più famose maison dell'abbigliamento formale maschile, festeggiata da un evento curato da Olivier Saillard il 7 gennaio. Brioni torna a Firenze dove tenne la sua prima sfilata, nel 1952, presso la Sala Bianca di Palazzo Pitti.

SERGIO TACCHINI
Il brand di sportswear mostra una retrospettiva che celebra il suo heritage, per presentare la sua nuova vita sotto una nuova proprietà e con la direzione creativa di Dao-Yi Chow. L'8 gennaio al Tepidarium del Roster (via Vittorio Emanuele II).

SERGIO ROSSI
Per il lancio globale di Sergio Rossi Uomo il marchio di calzature sceglie Firenze, partecipando per la prima volta a Pitti.

MUST-SEE EVENTS

A selection of events set to liven up Pitti Uomo

JIL SANDER – Guest Designer
Creative Directors Lucie and Luke Meier present the new men's collection from the German brand with a special event – January 8

STEFANO PILATI – Pitti special guest
The former creative director of Yves Saint Laurent presents his own collection, Random Identities, whose codes define a look that combines sophisticated lines and everyday look. The fashion show/event will take place on January 9.

BRIONI – 75th anniversary
The important anniversary of one of the most famous brands of formal menswear will be celebrated with an event curated by Olivier Saillard on January 7. Brioni is back in Florence where his first fashion show was showcased in 1952 at the Sala Bianca in Palazzo Pitti.

SERGIO TACCHINI
The sportswear brand presents a retrospective exhibit celebrating its heritage to present its new face under a new ownership and with Da-Yi Chow as creative director.

SERGIO ROSSI
Sergio Rossi picked Florence – taking part to Pitti for the very first time – for the global launch of Sergio Rossi Uomo collection.

INFOPOINT PITTI

DORMIRE

The Student Hotel

Proprio di fronte al giardino della Fortezza da Basso, nell'ex Palazzo delle Ferrovie, non è solo hotel per una notte o un anno intero: il suo "student spirit" attira grazie a spazi coworking, ristoranti, caffetterie, concept store, Dj bar, un negozio di vinili e lo sky bar sulla terrazza panoramica.

via Lavagnini - thestudenthotel.com

Right in front of the garden of the Fortezza da Basso, at the former Palazzo delle Ferrovie, this unique hotel stands out for its "students' spirit" and for its coworking spaces, restaurants, cafeterias, concept store, DJ bar, a vinyl album shop and the sky bar on the rooftop.



Oltrarnospplendid

Boutique bed&breakfast di 14 stanze, in un palazzo storico del XVI secolo protetto dalle Belle Arti nel quartiere Oltrarno. Dettagli di design, tocchi d'arte su misura e buon gusto pervadono tutti gli spazi.

Via dei Serragli, 7 - oltrarnospplendid.com

This 14-room B&B boutique is located in a historic 16th-century building - protected by the Superintendence of Fine Arts. Design details, art and good taste are the characteristics of this B&B.

MANGIARE

Caffè Italiano

Lo chef Gionata d'Alessi, Sandro Soltani (vino e champagne), Guglielmo Vuolo (pizza) e Carmelo Pannocchietti (specialità siciliane) gestiscono un locale con bar, cucina, pizza e vino. E ovviamente caffè.

Via Isola delle Stinche, 11R/13R
caffaitalianofirenze.it

Chef Gionata d'Alessi, Sandro Soltani (wine and champagne), Guglielmo Vuolo

(pizza) and Carmelo Pannocchietti (Sicilian specialties) manage this restaurant/pizzeria with bar.

Berberè

Due le sedi di Firenze, a Santa Croce e a San Frediano, per mangiare una pizza artigianale fatta solo con lievito madre e ingredienti biologici, digeribile e senza fronzoli.

Piazza De' Nerli e via Dei Benci
berberepizza.it



Two locations in Florence for this restaurant - in Santa Croce and in San Frediano - that serves artisanal pizza made using natural yeast and organic ingredients. An easy-to-digest and no-frills pizza.

FLAGS AND IDENTITY

The 97th edition of Pitti Immagine Uomo: a journey through men's style gives life to different trends that find in fashion their nexus

Florence is to host a new edition of Pitti Immagine Uomo (January 7 - 10) at Fortezza da Basso. The fashion fair will include also unmissable events in different locations of the city. The theme of the winter fair is "Show Your Flags at Pitti". The claim unveils the relationship between flags and clothes; both symbols of identity, philosophy and sense of belonging. Pitti presents itself as a sort of "United Nations of fashion", where every brand has its own flag and where every fashion designer can convey his/her own message. Pitti is also, and mostly, the melting pot of different styles, an opportunity to get in touch with various trends and to analyze men's fashion as a symbol of evolution of the man himself: the garment becomes a flag, defines the identity. The rules of elegant clothes evolve, formal and sartorial clothing approach antithetical codes of casualwear

and sportswear giving life to new ideas and ever-evolving projects that pave the way for the fashion of the future. The sections of the event at the Fortezza da Basso are ever more defined: Contemporary Classics recounts the evolution of the new luxury of men's wardrobe, the Touch section at the Medici Pavilion, is dedicated to experimentation, the Sala della Ronda hosts the stylish yet functional outerwear collections and the Cavaniglia Pavilion is home to urban style collections. Outside the walls of the Fortezza, parties and installations complete the frame. Do not miss, for instance, the celebrations for the 190th anniversary of the American brand Woolrich, that turns the Dogana in Via Valfonda into a winter paradise featuring a forest, too: an unparalleled multisensory experience (January 8-9 - open to the public in January 9 - from 5pm to 9pm). Those who are on the lookout for celebs will not be disappointed: former Italian football player Claudio Marchisio, for instance, will be Red's guest star at the Calzoleria Bologna in Via della Vigna Nuova on January 8 from 6.30pm, and, a stone's throw from the Calzoleria Bologna, Roy Roger's will inaugurate its new store.

Alitalia collega Firenze con 25 voli settimanali da/per Roma Fiumicino. Per conoscere le offerte e per l'acquisto dei biglietti visita alitalia.com



Alitalia connects Florence with 25 weekly flights from/to Rome Fiumicino. To find out the offers and to purchase tickets visit alitalia.com

PIÙ ALTO SUBITO

FINO A + 10 CM

NEL MASSIMO COMFORT

Un passo in avanti e uno in su.

Cuoio. Fibbia. Doppia fibbia. Coccodrillo. Scarpe che vestono con l'eleganza della moda italiana e rialzano: chi le indossa arriva dove non era mai stato.

Centimetri: ne' troppi ne' troppo pochi, ma quanto basta per essere all'altezza. Da cinque a quindici,

GuidoMaggi offre a ciascuno la sua soluzione. Design d'autore e manualità artigianale: quella 'magia', segreto di famiglia, per non guardare piu' gli altri dal basso in alto. Supporti comodissimi e invisibili.

Artigianato & tecnologia ai piedi di un uomo che non si accontenta di stare in piedi. GuidoMaggi e' un'antica bottega rinata come start up nel Salento e nel segno di un grande calzolaio che serviva i nobili nella Lecce del primo Novecento. Il pronipote, Emanuele Briganti, e' oggi il punto di riferimento per politici famosi, star di Hollywood, sceicchi, persino celebrati sportivi.

Stivaletto. Sneaker. Mocassino.

Ciascuno ha il suo sogno.

E qualche centimetro in piu'.



LECCE - TOKYO - ZÜRIGO

GUIDOMAGGI
SCARPE RIALZANTI FATTE A MANO IN ITALIA

Shop online | GUIDOMAGGI.IT

Showroom | MILANO Via Fiori Chiari, 18 - Brera

Buenos Aires



A COMBINATION OF DANCE AND METROPOLITAN STYLE Spotlight on the Ciudadanza Festival. Music and dance will liven up the Argentine capital making Buenos Aires the meeting point where public spaces and dance combine in order to rediscover urban landscapes.

The event, in fact, is not just about dancing outdoors, the characteristic of the festival is also the way in which dancers interact with the environment that on this occasion becomes a sort of stage. Squares, staircases and parks will be the sets where urban dancers perform to make locals and tourists experience the atmosphere of Buenos Aires in a brand new way.

The Ciudadanza Festival, part of the International Festival of Buenos Aires, combines the concepts of dance and city giving life to a perfect match. The event aims at showcasing the Argentine capital in an unparalleled way, creating new creative experiences and giving new shape to every corner of urban space. The Ciudadanza will take place on January 24-26 and is part of an international

festival network, the Ciudades que Danzan, that includes 40 partners from 16 European and Latin American countries and organizes shows in urban spaces worldwide. Therefore, dance will be the discipline and the city will be its stage and the various outdoor performances will showcase creativity and diversity of these two protagonists.



TRE GIORNI DA VIVERE
La manifestazione si svolgerà dal 24 al 26 gennaio e invaderà le strade e le piazze di Buenos Aires a ritmo di danza.

The dance event will take place on January 24 - 26 in the streets and squares of Buenos Aires.



Danza e metropoli si contaminano

La Regina del Plata è pronta a trasformarsi per il Ciudadanza Festival, un evento tutto da scoprire

Il Ciudadanza Festival sarà protagonista nelle strade di Buenos Aires e porterà nella capitale argentina il ritmo della danza, facendo della città un luogo di incontro in cui spazi pubblici e movimento si contamineranno con lo scopo di riscoprire i paesaggi urbani. La particolarità dell'evento non riguarda infatti solo la danza all'aperto, ma anche il modo in cui i ballerini interagiscono con l'ambiente circostante che per l'occasione si reinventa spazio scenico. Piazze, scalinate e parchi saranno dunque gli strumenti con i quali i ballerini urbani si relazioneranno per far vivere a residenti e turisti l'atmosfera cittadina in maniera del tutto nuova. Ciudadanza, che si svolge nell'ambito del Festival Internazionale di Buenos Aires, combinerà insieme la città e la danza in modo da creare un binomio perfetto. Lo spirito dell'evento sarà mostrare la capitale argentina in maniera unica, creando nuove esperienze creative reinventando ogni angolo di spazio urbano. Il Ciudadanza si terrà dal 24 al 26 gennaio e fa parte di una rete internazionale di festival, Ciudades que Danzan, il cui network è composto da 40 partner provenienti da 16 Paesi dell'Europa e dell'America Latina e organizza spettacoli negli ambienti urbani di tutto il mondo. Il ballo quindi sarà la disciplina e la metropoli il suo palcoscenico e le varie esibizioni all'aria aperta si svilupperanno mostrando la creatività e la diversità delle due protagoniste.

Alitalia collega Buenos Aires con un volo quotidiano da/per Roma Fiumicino. I voli, operati con l'ammiraglia della flotta il Boeing 777, sono configurati con cabine suddivise in tre classi di viaggio (Magnifica, Premium Economy ed Economy). Per conoscere le offerte e per l'acquisto dei biglietti visita alitalia.com



Alitalia connects Buenos Aires with one daily flight from/to Rome Fiumicino. The flights are onboard the Alitalia flagship, the Boeing 777, configured in three travel classes (Magnifica, Premium Economy and Economy). To find out the offers and to purchase tickets visit alitalia.com



MARTINA IS FASHION

Paesaggio e dimore barocche sembrano usciti dalle mani di pittori che, con mille colori, hanno dato vita a degli splendidi dipinti. Martina Franca è anche fashion: una volta con dei piccoli laboratori sartoriali a conduzione familiare, oggi con aziende che esportano in tutto il mondo.

MARTINA FRANCA LA CITTÀ CHE CREA LA MODA

Landscape and baroque mansions seem to come out of the hands of painters who, using thousands of colours, gave birth to amazing paintings. Martina Franca is also fashion: in the past with small family-run tailoring workshops, today with businesses that export all over the world.

MARTINA FRANCA : WHERE FASHION IS CREATED



COMUNE DI MARTINA FRANCA
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO

comune.martinafranca.ta.it



Comune di Martina Franca



PITTI IMMAGINE UOMO_FIRENZE · 07_10 GENNAIO 2020



ALESSANDRO DELL'ACQUA

ANGELO NARDELLI
1951

BERWICH



hevö

TAGLIATORE



TEATRO Duse



ETERNO RAGAZZO
Gianni Morandi è in scena fino al 27 febbraio al Teatro Duse. Per Baricco, sotto, due serate in programma ad aprile.

Italian singer Gianni Morandi will be on stage until January 27 at the Duse Theater. The theater will host Italian writer, director and performer Alessandro Baricco for two evenings in April, below.

Ricordando la "Divina"

Il teatro bolognese è il centro di una rete che unisce pubblico, artisti e istituzioni nel nome di Eleonora Duse

Prende il nome da una delle più illustri attrici e dive attive tra XIX e XX secolo ed è per tradizione "il" palcoscenico di prosa di Bologna; il Duse è uno dei più antichi teatri della città e sorge nell'edificio dove una sala era presente già intorno alla metà del Seicento. Si tratta di una storica istituzione che ha riscosso fama e successo grazie ai nomi che hanno fatto grande il mondo della cultura e dello spettacolo italiano, a partire dal Premio Nobel Dario Fo, che negli ultimi anni di attività aveva scelto proprio questa ribalta per presentare in anteprima le sue nuove creazioni. Dal 1963 il Duse è stato gestito dall'Ente Teatrale Italiano (E.T.I.), fino alla soppressione di quest'ultimo avvenuta nel 2010; l'anno successivo una cordata di rinomati impresari ha scongiurato la chiusura e ha inaugurato una nuova era per la celebre sala di via Cartoleria.

Da allora l'offerta del teatro si è andata sempre più arricchendo e articolando, aprendosi alla danza e alla grande musica internazionale, fino alla drammaturgia di impegno civile e contemporanea, senza mai tralasciare le collaborazioni con le realtà del territorio, soprattutto in ambito educativo e formativo, forte di una crescente sinergia con le principali strutture scolastiche di Bologna e provincia.

Riconosciuto dal Mibact nel triennio 2015-2017 quale Organismo di programmazione multidisciplinare – unico in Italia – ha proseguito il suo cammino di crescita e di diversificazione sostenuto dalla spinta del suo fedele pubblico. Sono infatti circa 3.000 gli abbonati e oltre 100.000 gli spettatori in media presenti ogni anno nella capiente sala (999 posti, tra platea, palchi e gallerie), che dimostrano di accogliere ogni stagione con entusiasmo e partecipazione sempre maggiori, come ha voluto sottolineare il presidente del consiglio di amministrazione Walter Mramor in occasione della presentazione della nuova programmazione: «Il Duse è al centro di una rete di rapporti e relazioni che lega pubblico, artisti, istituzioni. Grazie a loro è cresciuto in questi anni e, sono certo, continuerà a farlo negli anni a venire, confermandosi quale vitale e irrinunciabile luogo di cultura della città e non solo». (Andrea Milanese)



SUL PALCO
Massimo Dapporto in *Un Borghese Piccolo*, in scena lo scorso dicembre, a destra. *Don Chisciotte* con Alessio Boni, in alto.

Italian actor Massimo Dapporto in *Un Borghese Piccolo*, staged in December 2019, on right. *Don Chisciotte* with Alessio Boni.

A tribute to the "Divina"

Named after great Italian diva Eleonora Duse, the theater is the nexus of a network connecting audience, artists and institutions

Named after a diva and world-class actress of the 19th and 20th century, it is by tradition "the" stage of drama works in Bologna; the Duse Theater is one of the oldest in the city and is found in the building that already in mid-17th century, hosted a stage. This historic institution became famous thanks to figures that made the world of Italian culture and entertainment great. Nobel Prize winning actor Dario Fo, for instance, in the last years of his career picked this stage for the premieres of his new works. The Ente Teatrale Italiano (E.T.I.) managed the Duse Theater from 1963 up to 2010, when the ETI was abolished. In 2011, a group of renowned entrepreneurs warded off the closure of the theater and inaugurated a new era for the famous stage in Via Cartoleria. Since then it has largely improved its offer including also dance, great international music and contemporary dramaturgy dealing with social issues. The theater's bill includes also collaborations with local institutions especially in the education sector in partnership with the main school



structures in Bologna and in its province. In the 2015-2017 three-year-period, Mibact recognized it as a multidisciplinary organization entity (the only one in Italy). The theater carried on its process of development and diversification supported by the spur of its loyal audience. The theater, in fact, boasts 3,000 subscribers and over 100,000 spectators witness, each year, the shows held in its large hall (dais, parterre and balconies host up to 999 seats). The audience welcomes each season with ever more enthusiasm and participation, as the Chairman of the board of directors pointed out during the presentation of the new season: «The Duse is at the center of a network that connects audience, artists and institutions that over the last few years have given their contribution to make this theater advance, and I'm sure that in the future the theater will continue its growth, proving to be a lively and fundamental cultural hub of the city and not only.»



STAGIONE 2019/2020

Con più di 60 titoli e oltre 120 repliche, la Stagione 2019/2020 del Duse propone un ricco calendario di appuntamenti che spaziano dalla prosa al teatro brillante, dalla danza alla musica classica e d'autore (con lo show di Gianni Morandi *Stasera gioco in casa - Una vita di canzoni* in programma fino al 27 febbraio 2020).

16/01: *Il grande romanzo dei Vangeli*, Corrado Augias

17-19/01: *Il costruttore Solness*, da Henrik Ibsen, con Umberto Orsini

23/01: *Io, Don Chisciotte*, Balletto di Roma (cor. e reg. Fabrizio Monteverde)

31/01-2/02: *Don Chisciotte*, Alessio Boni e Serra Yilmaz

7-9/02: *Dracula*, Luigi Lo Cascio e Sergio Rubini

4/03: *Alice In Wonderland*, Circus-Theatre Elysium

24/03: *Ball Fiction*, Marco Travaglio

1/04: *Happy Hour*, di Cristian Ceresoli, con Silvia Gallerano e Stefano Cenci

29-30/04: *Novecento*, Alessandro Baricco

2019/20 SEASON

With over 60 titles and 120 encore performances, the Duse 2019/2020 Season features a wide bill with shows that range from drama works to light comedies, from dance to classical and pop music (included in the bill is a show by Gianni Morandi: "Stasera gioco in casa - Una vita di canzoni" until February 27 2020).

January 16: *Il grande romanzo dei Vangeli*, Corrado Augias

January 17-19: *The Master* by Henrik Ibsen, featuring Umberto Orsini

January 23: *Io, Don Chisciotte*, Balletto di Roma (choreography and direction by Fabrizio Monteverde)

January 31 - February 2: *Don Chisciotte*, Alessio Boni and Serra Yilmaz

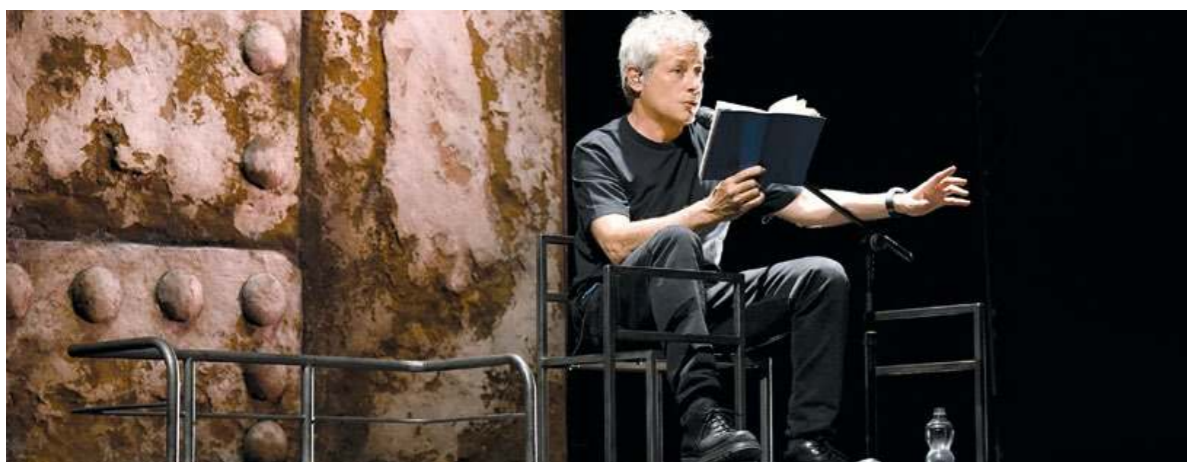
February 7 - 9: *Dracula*, Luigi Lo Cascio and Sergio Rubini

March 4: *Alice In Wonderland*, Circus-Theatre Elysium

March 24: *Ball Fiction*, Marco Travaglio

April 1: *Happy Hour*, by Cristian Ceresoli, starring Silvia Gallerano and Stefano Cenci

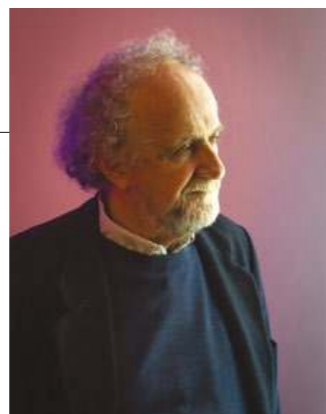
April 29 - 30: *Novecento*, Alessandro Baricco



IL COMPLESSO DELLA PILOTTA

Maurizio Nannucci, a destra, e la sua opera *Time past, present and future*, in basso, courtesy Complesso Monumentale della Pilotta a Parma. Realizzata grazie al sostegno dell'Italian Council (2018).

Maurizio Nannucci, right and *Time, past, present and future*, bottom, courtesy Complesso Monumentale della Pilotta, project supported by Italian Council (2018).



ANTONIO MANISCALCO

Luce sull'arte

Spazio pubblico e contemporaneità: a Parma l'ultima opera di Maurizio Nannucci, *Time past, present and future*

L'arte come concetto e valore, l'arte che abbraccia lo spazio pubblico e restituisce alla collettività un'opera arricchita con un tocco di contemporaneità senza manometterne il significato originario. Concetti semplici, ma mai banali come l'artista che ne ha fatto i suoi capisaldi, Maurizio Nannucci. Fiorentino di nascita, negli anni è diventato uno degli artisti italiani più apprezzati sulla scena internazionale. A rafforzare il suo status contribuisce anche l'ultimo lavoro *Time past, present and future*: 55 lettere in neon di vetro di Murano che abbracciano e illuminano di blu il cortile di San Pietro del Complesso Monumentale della Pilotta a Parma. Si tratta della più grande opera permanente realizzata in Italia da Nannucci e il testo ("Time present and time past are both perhaps present in time future") è tratto dal *Burnt Norton* di Thomas S. Eliot. Il concetto di tempo è uno dei più cari all'artista come anche quello di spazio pubblico che, da anni, cerca di «invadere» con il suo medium preferito, la luce. «Le mie prime installazioni luminose con scritte al neon risalgono alla fine degli anni '60. Le mie opere invadono lo spazio urbano non limitandosi al contesto museale. Si tratta di un intervento che non modifica la struttura storica dell'edificio, ma si integra aggiungendo un segno della contemporaneità, nel mio caso luce e testo». Temi che si manifestano appieno a Parma in *Time past, present and future*. «La Pilotta è un edificio imponente che rimane un po' avulso dal contesto urbano. Anche per questo il direttore Verde mi ha invitato a pensare a qualcosa che potesse connotare lo spazio con un segno contemporaneo, dando maggiore visibilità alla Pilotta». (Alessandro Fiorentini)

LIGHTS ON ART Art conceived as a concept and a value, art that enhances public space with a touch of contemporary style respecting the structure's original meaning. Simple and never trivial concepts that represent the hallmarks of artist, Maurizio Nannucci. Born in Florence, over the years Nannucci has become one of the most acclaimed Italian artists on the international scene. Nannucci enhanced his fame thanks to his latest work, *Time past, present and future*: 55 neon letters in Murano glass that surround and illuminate with a blue light the courtyard of San Pietro at the Pilotta Monumental Complex in Parma. It is the largest permanent work created in Italy by Nannucci and the text ("Time present and time past are both perhaps present in time future") is an extract of *Burnt Norton* by Thomas S. Eliot. The concepts of time and public spaces are very dear to the artist who, over the last few years, has been trying to "fill" public spaces with his favorite medium: light. «My first light installations with neon letters are dated back to the late 1960s. My works go beyond the museum context, they "invade" the urban

space. These installations do not modify the historic structure of the buildings, they become part of the buildings giving a contemporary touch, which in my case is done by light and text.» These themes are fully expressed in his *Time past, present and future* work in Parma (Culture Capital in 2020). «The Pilotta is an imposing building which is in some way detached from the urban context. For this reason, too Director Verde asked me to design something that could provide this space with a contemporary touch, giving the Pilotta more visibility.»



FABIO GAMBINA



Ambra Angiolini porta in scena la lotta al bullismo

L'attrice girerà l'Italia da gennaio a marzo con lo spettacolo teatrale *Il Nodo*

Come proteggiamo i nostri figli? Come interagiamo con l'istituzione scuola? Siamo in grado di collaborare per sciogliere eventuali nodi sulla formazione adolescenziale? Sono le domande su cui si interroga lo spettacolo teatrale *Il Nodo*, diretto da Serena Sinigaglia con protagonista Ambra Angiolini, che da gennaio a marzo girerà l'Italia (Roma, teatro Ambra Jovinelli 4-15 marzo). «*Il Nodo* è un punto di vista del bullismo che non viene mai troppo esibito. Non solo la vittima ma chi resta a fare i conti con il disastro che lascia, chi deve rimettere a posto i pezzi», spiega l'attrice che come madre si interroga sul rapporto con i figli, diviso tra una iper-protezione e l'abbandono davanti ai device. «Dovremmo smetterla di denigrare il presente a colpi di passato. Oggi ciò che abbiamo a disposizione per educare i nostri figli è una possibilità straordinaria, se abbiamo delegato qualcosa alla "tecnologia" è perché lo riteniamo più comodo. Ci siamo sbagliati, per fortuna io per i miei e loro per me, sono ancora l'invenzione più affascinante e irrisolta della storia. Io credo tantissimo in questa nuova generazione». Del bullismo oggi c'è più consapevolezza, afferma Ambra aggiungendo «sappiamo cos'è perché gli abbiamo dato un nome, purtroppo. Ma probabilmente c'è sempre stato. Libri, film, fiabe ne hanno sempre parlato, oggi però tutto diventa virale. Certo, sarebbe necessario metterci anche la faccia come firma a certi atti di bullismo, non solo il cellulare. Il bullo lasciato solo non esiste più». (Filippo Nassetti)



AMBRA ANGIOLINI PUTS THE FIGHT AGAINST BULLYING ON STAGE

How can we protect our children? How do we interact with the school institution? Are we able to work together to solve possible cruxes related to adolescence education? These are the questions posed in *Il Nodo*, the

theatrical play directed by Serena Sinigaglia featuring Ambra Angiolini, which from January to March will be staged in the theaters throughout Italy (Rome, Ambra Jovinelli Theater March 4-15). «*Il Nodo* is a point of view relating to bullying which is seldom expressed. It's the point of view of the victim and of those who have to cope with the disastrous effects of bullying, the point of view of those who have to fix things up» explains the actress who, as a mother, wonders about the parents' relationship with their children, a relationship that includes both overprotective parents and those who leave their children use digital devices far too much. «We should stop criticizing the present, missing the good old days. Today we have an extraordinary opportunity to educate our children, if we've delegated something to "technology" it's because we thought it'd be easier. We're wrong, luckily enough, it is the most charming and unsolved invention of history. I do believe in this new generation.» We are more aware of bullying today, says Ambra «we're aware of what this problem is about because we named it, but bullying has probably always been there. Books, films, fairytales have always mentioned it, but today everything becomes viral quickly. Obviously, the bullies should show their faces, too and not just use their mobiles when bullying. If left alone, bullies lose their strenght.»

SU IL SIPARIO

Il Nodo è diretto da Serena Sinigaglia con protagonista Ambra Angiolini.

Il Nodo is a theatrical play directed by Serena Sinigaglia featuring Ambra Angiolini.



LA NOVITÀ
Recentemente è stato inaugurato un secondo monomarca nel centro di Roma, in via del Leoncino.

A new single-brand store has been recently inaugurated in Via del Leoncino, in the historical center of Rome.



SUNS, THE COLOR OF SUN Created in 2018, Suns, the young, family-pleaser brand, is the fruit of Lucia Blondi (Head Designer), Paolo Muccifora (Creative Director) and Pasquale Vendola's (CEO) work. The brand produces technical and sporty-chic clothing. Don't be misled by its "young age". Suns, in fact, has been able to create iconic items and to gain ground in the market with its personal concept of contemporary and affordable daywear, able to meet the different needs of its customers: dynamism, style, eco-friendliness with particular attention to cruelty-free issues. Technical and innovative materials are used for the garments from the Suns' collections, materials the likes of Ghost: a fabric used to create water-repellent jackets which, with rain, unveil an all-over pattern. The Luminos line - with its details made from a particular material that absorbs sunlight during the day and reflects the light at night - is dedicated to those who love the sporty style. «We've been designing all-season garments: perfect for daily and functional clothing, without renouncing on style and color, our hallmark» says Lucia Blondi. Available in around 150 multi-brand stores in Spain, France, Benelux, Norway and Sweden, today Suns boasts a single-brand store at the Fiumicino airport and a few corners at the Olbia and Cagliari airports. A new single-brand store has been recently inaugurated in Via del Leoncino, in the historical center of Rome.

Suns, il colore del sole

Tecnico e sporty chic «senza rinunciare a un'estetica raffinata», ecco il brand per tutti

Un brand giovane, rivolto a tutta la famiglia, quello di Suns, nato nel 2018 grazie al lavoro di Lucia Blondi (head designer), Paolo Muccifora (creative director) e Pasquale Vendola (CEO), specializzato nella produzione di abbigliamento tecnico e sporty chic. Ma non lasciatevi ingannare perchè, "a dispetto dell'età", Suns è un marchio che è riuscito a creare item iconici e a posizionarsi sul mercato con una personale idea di daywear contemporaneo e affordable, che riesce a rispondere alle più diverse esigenze dei consumatori: dinamicità, stile, ecosostenibilità e con una particolare attenzione al cruelty free. Materiali tecnici e innovativi, quelli utilizzati per i capi delle collezioni Suns, come Ghost: un tessuto con cui vengono creati giubbotti idrorepellenti che, a contatto con la pioggia, svelano una fantasia all-over o i capi della linea Luminos che strizzano l'occhio ai più sportivi, grazie ai dettagli realizzati in un materiale particolare che, durante il giorno si carica di luce e, alla sera, si accende.

«Tutti i nostri capi sono pensati per essere 4seasons: perfetti per un abbigliamento quotidiano che sia funzionale, senza però rinunciare a un'estetica raffinata e al colore, nostro vero segno distintivo» ci dice Lucia Blondi. Disponibile all'interno di circa 150 multibrand tra Spagna, Francia, Benelux, Norvegia e Svezia, Suns è presente oggi in Italia con un negozio all'interno dell'aeroporto di Fiumicino e con dei corner negli scali di Olbia e Cagliari; recentemente è stato inaugurato un secondo monomarca, in via del Leoncino, in pieno centro a Roma. (Francesca Colello)

L'unicità ci distingue

Scegli la nostra flotta con
gomme invernali e gomme All Season



Tommaso Dragotto
Presidente Sicily by Car

Tommaso Dragotto



Sicily by Car

www.sicilybycar.it - sbc@sbc.it - +39 091.6390111



«VOGLIO INCONTRARE GRETA»

Salvatore Sciacchitano, primo europeo alla presidenza di ICAO, spiega a *Ulisse* come il trasporto aereo sarà sempre più sostenibile

TESTO
Filippo Nasseti

«Sì, vorrei incontrare Greta Thunberg. Tra i miei obiettivi c'è quello di sviluppare un rapporto serrato e costruttivo con tutte le principali associazioni ambientaliste». L'ingegnere Salvatore Sciacchitano, 65 anni, dirigente Enac, è il nuovo presidente di ICAO, l'agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di trasporto aereo a cui aderiscono 193 paesi nel mondo (all'agenzia si deve, ad esempio, l'adozione del celebre alfabeto fonetico aeronautico comune: alfa, bravo, charlie...). Per la prima volta, dalla sua fondazione avvenuta con la storica Convenzione di Chicago del 1944 che sancì le "libertà dell'aria", nel triennio 2020-2022 ICAO sarà guidata da un europeo. Sciacchitano succede all'ingegnere nigeriano Olumuyiwa Bernard Aliu e al telefono, da Montreal, racconta a *Ulisse* il suo programma. «Il trasporto aereo contribuisce per il 2 per cento alle emissioni globali di Co2 nel mondo. Ci siamo impegnati a non superare la quantità prodotta che ci ha portato a questa soglia, mitigando quindi l'attesa crescita del numero dei voli. A lungo periodo, per il 2050, l'obiettivo è ancora più sfidante, dimezzare le emissioni registrate nel 2005».



Basterà per superare la *flygskam*, il neologismo svedese che descrive la vergogna di volare?

«Greta e il movimento Friday for Future esprimono il sentimento di una generazione e le loro preoccupazioni per l'avvenire del pianeta sono nobili e condivisibili. Ritengo però sbagliata la risposta di boicottare il trasporto aereo, per tornare alla barca a vela. Quando cresce il trasporto aereo c'è uno sviluppo non solo economico, ma anche sociale e culturale. Su questo vorrò confrontarmi con lei».

Ingegnere come si può raggiungere l'obiettivo di dimezzare le emissioni nel 2050?

«Con tre misure: utilizzo di carburanti alternativi a quello fossile, introduzione sempre più rapida di motori di nuova generazione, adozione di rotte più dirette e brevi».

Sarà sufficiente?

«Prevediamo anche delle misure di compensazione con azioni rivolte alla riduzione di CO2».

A chi spetterà questo ruolo?

«Alle compagnie aeree, ma tutti gli attori – aeroporti, enti del controllo del traffico aereo, costruttori di aerei e di motori – sono chiamati a un comportamento responsabile».

Ma anche nei paesi in via di sviluppo si arriverà a dimezzare le emissioni?

«Il nostro è un obiettivo globale, che tiene conto anche di specifiche esenzioni per alcune aree del mondo dove il trasporto aereo non è ancora così sviluppato».

Quali sono gli altri obiettivi di ICAO?

«Uniformare gli standard tecnici dal punto di vista della sicurezza, circa un 30 per cento di paesi ancora non li soddisfano pienamente. Questo non deve generare allarmismo, ma di un percorso che si sta completando. L'altro obiettivo è quello di arrivare a una più ampia liberalizzazione nelle rotte, come già avvenuto negli Stati Uniti e in Europa».



FABIO SORCE | ROMA SPOTTERS CLUB

IL NUOVO PRESIDENTE

L'ingegnere Salvatore Sciacchitano, 65 anni, è il nuovo presidente di ICAO, l'agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di trasporto aereo, a sinistra.

The 65-year-old engineer Salvatore Sciacchitano is the new president of the International Civil Aviation Organization (ICAO), the United Nations agency that established principles and regulations regarding air transport, on left.



«I WANT TO MEET GRETA»

Salvatore Sciacchitano, the first European president of the ICAO, explains to *Ulisse* how air transport will become increasingly sustainable

«Yes, I would like to meet Greta Thunberg. One of my goals is to develop a close and constructive relationship with all the major environmental associations».

The 65-year-old engineer Salvatore Sciacchitano, a director of ENAC (the Italian Civil Aviation Authority), is the new president of the International Civil Aviation Organization (ICAO), the United Nations agency that established principles and regulations regarding air transport, which 193 countries in the world adhere to. (It is, for example, thanks to this that they have all adopted the "Alpha, Bravo, Charlie..." aeronautical phonetic alphabet). For the first time since it was founded with the historic 1944 Chicago Convention, which established "air freedoms", the ICAO will be led by a European in the three-year period of 2020-2022. Sciacchitano's term

of office will follow that of the Nigerian engineer Olumuyiwa Bernard Aliu. He told *Ulisse* about his programme, speaking to us on the phone from Montreal.

«Air transport accounts for 2 percent of global CO2 emissions in the world. We are committed to not exceeding the amount that has brought us to this threshold, by limiting the expected growth in the number of flights. In the long run the target for 2050 is even more challenging, as it consists of reducing by half the emissions recorded in 2005».

Will this be enough to overcome flygskam, the new Swedish word that refers to the shame of flying?

«Greta and the Fridays for Future movement express the feelings of a generation, and their concerns for the future of the planet are noble and commendable. But I think that the solution of boycotting air transport and returning to sailing ships is wrong. When air transport grows there is not only economic but also social and cultural development. I would like to discuss this point with her».

How can we reach the goal of halving emissions by 2050?

«With three measures: by using fuels that represent an alternative to fossil fuels, by increasingly rapidly introducing engines of a new generation, and by adopting shorter and more direct flight routes».

Will it be enough?

«We also plan to introduce compensatory measures with actions that aim to reduce CO2 emissions».

Who will have this role?

«The airlines, but all of the operators and agents involved – airports, air traffic control agencies, aircraft and engine manufacturers – will be expected to behave responsibly».

But will emissions also be halved in the developing countries?

«Ours is a global goal, which also takes into account specific exemptions for some areas of the world where air transport is not yet very developed».

What are the other goals of the ICAO?

«That of standardizing technical standards regarding security, since around 30 percent of countries still do not fully satisfy them. This should not cause any alarm, but it is a process that is still being completed. The other objective is to attain greater liberalization of flight routes, as has already happened in the United States and Europe».

DALLA PARTE DELLA RICERCA
 Il professore Paolo Maria Rossini, capo dipartimento neuroscienze IRCCS San Raffaele di Roma.

Prof. Paolo Maria Rossini, head of the neuroscience department at the IRCCS San Raffaele in Rome.



IRCCS San Raffaele di Roma guarda al futuro

Si punta su neuroriabilitazione e riabilitazione robotica per quando salta la connessione dei circuiti neurali

Cento miliardi di cellule nervose ciascuna dotata di circa 10.000 punti di contatto (sinapsi). È il cervello umano, tanto complesso quanto ancora misterioso, una rete intricata di rapporti considerando che ciascuna sinapsi può connettersi con più circuiti neuronali o simultaneamente o in successione per tempi molto brevi (millesimi di secondo). Ma cosa accade se una connessione salta come a seguito di un ictus, di un tumore, di una trauma?

«Una lesione di un'area del cervello – spiega il professore Paolo Maria Rossini, capo dipartimento neuroscienze all'IRCCS San Raffaele di Roma –, elimina totalmente o in parte anche tutte le connessioni di quella zona con le altre aree cerebrali con cui aveva formato uno o più circuiti neurali sino al momento della lesione e impatta in modo negativo su tutte le funzioni che venivano svolte dai circuiti distrutti o danneggiati con conseguente perdita di abilità e di autonomie da parte del paziente. Fondamentale diventa pertanto l'approccio neuroriabilitativo nei primi 60 giorni successivi alla lesione».

A seconda del danno dovuto occorre programmare una riabilitazione che va a riprodurre i circuiti danneggiati rinforzando al massimo quelli "sopravvissuti", oppure a sostituirli parzialmente (vicariamento) anche attraverso modalità e strategie diverse rispetto a quelle inizialmente programmate da Madre Natura, ma comunque in grado di permettere al paziente di svolgere la funzione voluta (deambulare, afferrare un oggetto). «L'obiettivo sarà potenziare e accelerare il recupero delle funzioni perse (linguaggio, controllo del movimento di una parte del corpo inizialmente paralizzata) - puntualizza Rossini - attraverso l'impiego di circuiti "silenti" della riserva neurale e/o attraverso vicariamento da parte di circuiti deputati ad un altro tipo di funzione al fine di stabilire nuove connessioni».

Su questo aspetto intervengono oggi, a supporto della tradizionale attività del fisioterapista, le più innovative metodiche di neuroriabilitazione: tecnologie robotiche (esoscheletri, arti artificiali), realtà virtuale e stimolazioni elettriche cerebrali e muscolari sono applicate per aumentare la neuroplasticità e sono in grado di misurare non solo il trattamento erogato ma anche la risposta del paziente permettendo in così di seguirne e valutarne in modo preciso l'andamento del recupero.

IRCCS SAN RAFFAELE IN ROME LOOKS TO THE FUTURE

One hundred billion nerve cells each with about 10,000 points of contact (synapses): it is the complex and still mysterious human brain, a dense network of connections considering that each synapse can connect with multiple neuronal circuits either simultaneously or in succession for very short times (thousandths of a second). But what happens if a connection fails due to a stroke, a cancer or an injury?

«Damage to a part of the brain,» explains Prof. Paolo Maria Rossini, head of the neuroscience department at the IRCCS San Raffaele in Rome, «totally or partially eliminates all the connections of that part with the other brain areas with which it had created one or more neural circuits up to the moment of damage and has a negative impact on all the functions that were performed by the destroyed or damaged circuits with consequent inability and loss of social autonomy. Therefore the neurorehabilitation approach is crucial in the first 60 days following the damage.»

Depending on the damage, it is necessary to arrange a rehabilitation program able to reproduce the damaged circuits, reinforcing those which "survived", or to partially substitute (substitution) them also through methods and strategies different from those provided by Mother Nature, but still able to allow the patients to perform a particular function (walking, grasping an object). «The objective will be to enhance and accelerate the recovery of the lost functions (language, movement of a part of the body initially paralyzed)», highlights Rossini, «through the use of "silent" circuits of the brain reserve and / or through the substitution by circuits dedicated to another kind of function in order to establish new connections ».

The most innovative neurorehabilitation techniques are used today to support the traditional physiotherapeutic methods: robot-mediated neurorehabilitation (exoskeletons, artificial limbs), virtual reality and electrical brain and muscle stimulations are used to enhance neuroplasticity and are able to monitor not only the treatment provided but also the patients' response, thus allowing to follow and accurately assess the progress of the recovery.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale



Un gruppo **forte e solido** che punta al **futuro** facendo tesoro del passato.

140^{BCC}
750^{mila Soci}
4^{milioni di clienti}
2600^{filiati}



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.
 Il più grande gruppo bancario cooperativo italiano.



Ferruccio Laviani IL RITMO DELLA CREATIVITÀ

In scena la vision del designer, tra la passione per la musica e il fascino del colore, come lo stile caratterizza il made in Italy



PASSIONE MADE IN ITALY
Ferruccio Laviani guida la direzione artistica di marchi importanti del made in Italy come Foscarini e Kartell.

Ferruccio Laviani is now at the helm of the artistic direction of various important Italian brands including Foscarini and Kartell.



TESTO
Anna Casotti

Dalla scuola di Liuteria nella città di Stradivari – Cremona – Ferruccio Laviani guida la direzione artistica di marchi importanti del made in Italy come Foscarini e Kartell, oltre alle collaborazioni con i nomi più altisonanti del design e del fashion.

Da Liuteria al design. Ci racconta come nasce la sua passione per il progetto?

«La passione per quello che è diventato il mio lavoro è venuta col tempo, ma senza mai forzare gli eventi. La scuola di Liuteria mi ha aiutato a scoprire il legno e le sue lavorazioni e l'occasione di aver avuto una sezione dedicata al disegno del mobile è stata la mia fortuna, perché credo oggi sarei stato un pessimo liutaio. Ho così scoperto come

esprimermi attraverso il disegno e l'industria più che attraverso i violini e la manualità...».

Flos, De Padova, Molteni e Dada, Moroso, Cassina, Emmebobi, Swarovski, Samsung, Dolce & Gabbana, Zuhair Murad, Hennessy, Veuve Clicquot... sono solo alcuni dei prestigiosi nomi con cui collabora. In che modo ha iniziato?

«Ho aperto nel 1991 il mio ufficio dopo aver lasciato lo studio De Lucchi; avevo un unico cliente, Kartell, che non era certamente l'azienda di oggi. Avevo il terrore di dover andare a bussare alla porta di qualche azienda e sono felice di non essere mai stato nella situazione di doverlo fare,

perché credo non ne sarei stato capace. Sono arrivati tutti piano piano e in molti casi, come con Kartell o Foscarini, sono rapporti che durano da quasi trent'anni».

Durante il Salone del Mobile tra i suoi progetti la mostra The art side of Kartell a Palazzo Reale. Com'è stata concepita l'esposizione? E quale il fil rouge sotteso tra arte classica e design?

«Volevo mostrare come all'inizio Kartell sia stata ispirata dall'arte per esprimersi e modificare l'iconografia dei propri oggetti. E come negli anni sia divenuta così famosa e riconoscibile da essere lei stessa oggetto di utilizzo da parte degli artisti che hanno usato i suoi prodotti e la materia prima che la contraddistingue: la plastica. Un percorso lungo 70 anni che, senza nessuna presunzione, vuol far vedere i cambiamenti di Kartell, del suo design, delle espressioni artistiche che si sono avvicendate e dei mutamenti sociali nel corso di sette decenni».

Che cosa caratterizza invece il nuovo flagship Foscarini e le lampade disegnate per il marchio svelate durante la Design Week?

«Il nuovo Spazio Foscarini di Corso Monforte a Milano è uno luogo che, oltre a una vocazione commerciale, vuole rappresentare l'azienda e la sua unicità nel panorama dell'illuminazione. Ho voluto lasciare neutri gli spazi per far sì che le lampade fossero le principali protagoniste e non fossero sovrastate. Attraverso questa pulizia dei volumi è possibile trasformare lo spazio e reinventarlo ogni volta per un evento, una presentazione, un'occasione speciale: renderlo "altro" se paragonato a un comune luogo di vendita. Le nuove creazioni sono tre lampade completamente diverse una dall'altra: una ha la semplicità quasi infantile di un segno pulito che descrive un oggetto funzionale; la seconda è decorazione fatta di trasparenze, luci e colori; la terza qualcosa che mi è stata ispirata dalla copertina di un album dei Pink Floyd... tanto per rimanere in tema». ●

THE RHYTHM OF CREATIVITY

Spotlight on Ferruccio Laviani. The passion for music and the fascination of color: how style characterizes the Made in Italy

From the Luthier school in Cremona – the city of Stradivari – Ferruccio Laviani is now at the helm of the artistic direction of various important Italian brands including Foscarini and Kartell. Laviani cooperates also with the most renowned brands of design and fashion.

From Luthier to design. How did your passion for the project come about?

«Passion for what has become my job has grown with time, and it was spontaneous. The Luthier school helped me discover wood and its processing techniques. My lucky break was a sector dedicated to furniture design, because I believe I would have been a very bad luthier. In this way I realized I could express myself through design and industry rather than through violins and manual skills.»

Flos, De Padova, Molteni & Dada, Moroso, Cassina, Emmebobi, Swarovski, Samsung, Dolce e Gabbana, Zuhair Mourad, Hennessy, Veuve Clicquot... these are only a few of the prestigious brands you work with. How did it all start?

«I created my company in 1991 when I left the De Lucchi studio; I had only one

customer, Kartell, which at that time was not the giant it is today. The thought of being obliged to beg for a job was terrifying me, and I'm happy I've never been in that situation; honestly, I wouldn't have been able to cope with it. I acquired my customers slowly and in many cases, such as for Kartell or Foscarini, the collaboration has lasted for almost thirty years.»

The Milan Furniture Fair included among your projects the The art side of Kartell exhibition in Palazzo Reale. How did you design that exhibit? And what is the fil rouge between classic art and design?

«I wanted to show how, in the beginning, Kartell was inspired by art to express its ideas and to change the iconography of its products. I wanted to show how, over the years, Kartell has become famous and recognizable. Artists, in fact, have used for their works the company's products and characteristic raw material: plastic. It's a path explaining a seventy-year tradition, a path that, without being conceited, wants to showcase the changes of Kartell and of its design. The exhibit aims at showing the

company's different artistic expressions and the social transformations that have occurred over seven decades.»

What are the features that characterize the new Foscarini flagship and the lamps designed for the brand unveiled during the latest Design Week?

«The new Spazio Foscarini in Corso Monforte in Milan is a space geared to commerce that aims at representing the company and its uniqueness in the lighting industry. I deliberately designed neutral spaces in order to make the lamps the main protagonists of the store. I didn't want the lamps to be pushed into the background. The simplicity of the design allows you to transform the space and to reinvent it each time, for an event, a presentation or a special occasion: you can make it "different" from a traditional store. The new creations are three very different lamps: one features the almost childlike simplicity with a clear line that describes a functional object; the second one is made of transparencies, lights and colors; the third one was inspired by the cover of the Pink Floyd's album (...just to stick to the subject).» ●



January 2020
Le 5 cose da non perdere
per niente al mondo



1

International Kite Festival

Dal 14 al 16 gennaio a Delhi per il Festival internazionale degli Aquiloni

Il Festival Internazionale degli Aquiloni porta nella capitale indiana i maggiori esperti provenienti dall'India ma non solo: sono migliaia le persone che, da ogni parte del mondo, si ritrovano a Delhi per far volare gli aquiloni. Colorati e di diverse forme e dimensioni gli aquiloni, per i tre giorni del Festival, abbelliranno lo skyline di Delhi, offrendo uno spettacolo unico per appassionati e spettatori.

INTERNATIONAL KITE FESTIVAL The major experts coming from India gather each year at the International Kite Festival. The event draws also thousands of people from all over the world who come to Delhi to fly their kites. Colorful and with different shapes, the kites will "decorate" the skyline of Delhi offering to the spectators and aficionados a one-off experience.



2

Broadway Week New York

Nulla è come il teatro e nessun teatro è come Broadway

Prende il via la Broadway Week New York, un'iniziativa da non perdere: dal 21 gennaio al 9 febbraio si potrà assistere a due spettacoli in cartellone, pagandone solamente uno. Un'occasione per gli appassionati di teatro di poter presenziare ad alcune tra le esibizioni più spettacolari in programma in questo momento, spaziando da spettacoli per famiglie fino a pièce vincitrici del prestigioso Tony Award. Affrettatevi dunque! I biglietti saranno in vendita a partire dall'8 gennaio.

BROADWAY WEEK NEW YORK The New York Broadway Week - a must-see event - is to kick off: from January 21 to February 9 spectators will have the opportunity to see two shows on the bill, with the 2-for-1 ticket offer (you get 50% off each ticket with a minimum of two tickets purchased). Theater enthusiasts will have the chance to enjoy some of the most spectacular shows on stage in this period, from family theater shows to Tony Award-winning works. Hurry up! Tickets will be on sale from January 8.



3

Tondo Yaki, il rito del falò

A Tokyo l'8 gennaio torna il tema del "fuoco"

È il festival che, ogni anno, accende la città di Tokyo; risalente all'epoca Heian, si svolge presso il Santuario Torikoe Jinja (Taito-ku), a partire dalle ore 13 dell'8 gennaio. Protagonista assoluto è il grande falò, nel quale si bruciano le decorazioni di Capodanno e le vecchie banconote. Nel corso degli anni si è molto diffusa una credenza popolare secondo la quale chi mangia i mochi (dolci tipici di riso), arrostiti su questo falò, godrà di buona salute per l'intero anno.

TONDO YAKI, THE BONFIRE RITUAL It is the festival that illuminates the city of Tokyo every year; dating back to the Heian era, it takes place at the Torikoe Jinja Shrine (Taito-ku), starting at 1pm on January 8. The main star is the great bonfire, in which the New Year's decorations and the old banknotes are burned. Over the years, a traditional belief has spread: people who eat the *mochis* (typical rice cakes), roasted on this bonfire, will be in good health for the entire year.

4



Il Fasching di Monaco

Un carnevale che ha origine dai giochi cavallereschi medievali del 1400

Il Fasching, il carnevale di Monaco di Baviera, ha inizio ufficialmente l'11 gennaio alle ore 11 quando, a Marienplatz, nel centro storico della città, vengono incoronati il principe e la principessa del Carnevale. I festeggiamenti poi proseguono la prima domenica di febbraio con la tradizionale sfilata dei carri allegorici. Quello di Monaco di Baviera è un carnevale che affonda le sue radici nel Medioevo, ma bisogna risalire al 1829 per avere notizie della prima corporazione che si occupò ufficialmente dell'organizzazione dei festeggiamenti.

THE FASCHING IN MUNICH The Fasching, the Munich carnival, officially kicks off on January 12 at 11am, when the prince and princess of the Carnival are crowned at Marienplatz, the square in the historic center of the city. The celebrations then continue on the first Sunday of February with the traditional parade of allegorical floats. The carnival of Munich has its roots in the Middle Ages, the first corporation officially dealing with the organization of the celebrations, however, is dated back to 1829.

5

National Tulip Day

Il 18 gennaio ad Amsterdam per festeggiare l'inizio della stagione dei tulipani

In occasione del National Tulip Day, più di 10.000 persone arrivano per raccogliere il loro tulipano: come da tradizione tutti possono scegliere il proprio fiore gratuitamente, tra oltre 200.000 tulipani appositamente piantati in un giardino "temporaneo" costruito, per l'occasione, nella Piazza Dam di Amsterdam. Il tema del National Tulip Day di quest'anno è World of Colours!



NATIONAL TULIP DAY On the occasion of the National Tulip Day, more than 10,000 people land in Amsterdam to pick their own tulip: as for tradition, everyone can pick their own flower for free, from over 200,000 tulips specially planted in a "temporary" garden created, for the occasion, in Dam Square in Amsterdam. "World of Colors!" is the theme of the 2020 National Tulip Day.

Olafur Eliasson

Symbiotic Seeing
Kunsthau Zurich
Dal 17/01 al 22/03

L'artista, ambasciatore Onu per la tutela del clima, da anni sviluppa progetti su base scientifica, con grande attenzione all'ecologia. Per il museo svizzero realizzerà nuove installazioni immersive, guardando alla simbiosi come nuova forma di convivenza sulla Terra.

Artist Olafur Eliasson - appointed by the United Nation Development Programme (UNDP) as its Goodwill Ambassador for climate action - has been creating projects developed on scientific basis for years, drawing attention on environmental issues. Eliasson is to create new immersive installations for the Swiss museum. The works will focus on symbiosis as a new form of coexistence on Earth.

Brafa

Bruxelles
Dal 26/01 al 2/02

Questa fiera vanta di aver venduto in 65 edizioni capolavori di arte, antiquariato e design. Quest'anno le gallerie sono 130, e poi un'asta benefica mette in palio pezzi autentici del Muro di Berlino, caduto trent'anni fa.

Throughout its 65 editions, masterpieces of art, antiques and design have been sold at the fair which this year hosts 130 art galleries. Moreover, original pieces from the Berlin Wall - torn down thirty years ago - are to be auctioned for charity.



Tullio Crali. A Futuristic Life

L'artista che del Futurismo incarnò la vertigine del volo

Tra i futuristi italiani, Tullio Crali sventa quale figura singolare: la sua estetica si esprime genialmente nell'aeropittura. Con lui entriamo fisicamente nella vertigine del volo con opere che l'hanno reso famoso. Nelle sue tele, di grande dinamismo, sembra risuonare davvero il rumore dei motori, delle eliche, delle battaglie nei cieli. Le città appaiono anche capovolte come in un'improvvisa virata del velivolo (così in *Vite orizzontale* del 1938, o in *Gran volta rovesciata*), oppure l'aereo sembra dirigersi a picco nel cuore degli edifici. A volte lo stesso aviatore si trasforma in uomo volante, a guisa di pipistrello (nell'opera *Prima che si apra il paracadute*), e questo proprio nel 1939 quando anche Bob Kane inventò il personaggio di Batman. Del resto le evoluzioni acrobatiche erano per Crali un'esperienza diretta, essendo lui stesso pilota di guerra. L'artista era perfettamente allineato al pensiero di Tommaso Marinetti (autore del manifesto del Futurismo nel 1909), al quale nel 1933 fu affidato il commento radiofonico in occasione del ritorno dello squadrone di 25 idrovolanti Savoia-Marchetti che, capitanati da Italo Balbo, aveva osato la trasvolata atlantica (20mila chilometri, dall'1 luglio al 12 agosto). Il genere dell'aeropittura fu però frequentato anche da altri artisti come Osvaldo Peruzzi e Sante Monachesi, con esiti diversi. In questa monografica di Crali, 60 dipinti dal 1920 al 1980, anche di soggetti differenti, tra cui figure e paesaggi, in particolare quelli astratti di carattere geologico ed extraterrestre.

Estorick Collection of Modern Italian Art, Londra
Dal 15/01 all'11/04

TULLIO CRALI. A FUTURISTIC LIFE Among the exponents of Italian Futurism, Tullio Crali stands out given his original style: his aesthetics was brilliantly expressed with aero-painting. Crali gives us the opportunity to experience the thrill of flight with his works which made him famous. His extremely dynamic canvases convey, in a certain way, the sound of the engines, propellers and air battles. The cities are depicted upside down as if they were seen from an aircraft performing a sudden death loop - as for instance in *Horizontal Spin* (1938) or in *Upside Down Loop* - or diving straight down in the heart of the buildings. Sometimes the aviator turns into a flying man who seems to fly like a bat as in *Before the Parachute Opens*, created in 1939, the year in which Bob Kane gave life to Batman. After all, Crati, who was a fighter pilot, experienced the acrobatic maneuvers firsthand. The artist agreed with the ideas of Tommaso Marinetti (the author of the Futurism manifesto issued in 1909), who in 1933 was entrusted with the radio commentary when the 25 Savoia-Marchetti seaplanes - led by Italo Balbo - came back after having performed the transatlantic flight (20 thousand kilometers - from July 1 to August 12). Aero-painting, however, was an expression of the Italian Futurism used, with different results, also by other artists including Osvaldo Peruzzi and Sante Monachesi. This monographic exhibition features 60 paintings (from 1920 to 1980) depicting different subjects including figures and landscapes (in particular abstract geological and extraterrestrial landscapes).

*giornalista del Corriere della Sera



BORGO PILOTTI

BEAUTY CLINIC | HOTEL & SPA

COMFORT
DISCREZIONE
RISERVATEZZA

COMFORT
DISCRETION
PRIVACY

CLINICA DI BELLEZZA ESCLUSIVA
LUXURY BEAUTY CLINIC

CHIRURGIA PLASTICA
PLASTIC SURGERY

MEDICINA ESTETICA
AESTHETIC MEDICINE

NUTRIZIONE
NUTRITION

ANALISI E CHECK-UP
ANALYSIS AND CHECK-UP

ONCOLOGIA INTEGRATA
INTEGRATED ONCOLOGY

Il nostro staff medico può vantare i migliori professionisti nel campo della chirurgia estetica
Our medical staff can boast the best cosmetic surgeons

Borgo Pilotti C.da Pilotti, 2 Penna San Giovanni (MC)
+ 39 0733 16 52 171 • + 39 0733 16 52 341 • info@borgopilotti.it

www.borgopilotti.it

FashionPoint

a cura di Renata Molho

1

Fendi

Karl Kollage

Piumino da uomo reversibile in tessuto tecnico stampato all-over con lato interno in bianco e nero, imbottitura in piuma d'anatra.

fendi.com

Reversible men's down jacket in all-over printed technical fabric with black and white inner side, duck feather padding.



2

Roche Bobois

Artful

Tappeto in lana neozelandese con riproduzione dell'opera di Jean Cocteau "Profil à la Tour Eiffel".

roche-bobois.com

New Zealand wool rug with reproduction of Jean Cocteau's work, "Profil à la Tour Eiffel".



4

Christian Louboutin

So Kate

Stivaletto in vernice stampata.

christianlouboutin.com

Ankle boot in printed patent leather.



3

Patek Philippe

Steam Locomotives

Orologio automatico ultrapiatto "Calatrava" in oro bianco. Edizione limitata con quadrante in smalto cloisonné Grand Feu, fondo cassa in cristallo di zaffiro con coperchio antipolvere, cinturino in alligatore.

patek.com

Ultra-thin "Calatrava" automatic watch in white gold. Limited edition with dial in Grand Feu cloisonné enamel, sapphire crystal case back protected by dust cover, alligator strap.



5

Dolce & Gabbana

Surrealism and elegance

Cappotto in broccato con ricamo patchwork, gonna in tulle; pelle laminata per la borsa "Devotion" con strass e chiusura decoro a cuore e per le scarpe oxford con decoro gioiello.

dolcegabbana.com

Brocade coat with patchwork embroidery, tulle skirt; "Devotion" bag in laminated leather with rhinestones and heart-shaped closure Oxford shoes in laminated leather with jewel decor.



6

Francesca Villa

Look Into My Eyes

Anello in oro rosa con tsavoriti, ametiste, cabochon di cristallo di rocca e frammento di carta vintage.

francescavilla.it

Rose gold ring with tsavorites, amethysts, rock crystal cabochon and vintage paper fragment.



7

Burberry

Bambi

Porta carte di credito in pelle stampata con tracolla amovibile.

burberry.com

Credit card holder in printed leather with removable shoulder strap.



8

Seletti

Sea Girl

Divano in tessuto della collezione Seletti Wears Toiletpaper, con telaio in legno, imbottitura in poliuretano, gambe in metallo.

seletti.it

Fabric sofa from the Seletti wears Toiletpaper collection, with wooden frame, polyurethane padding, metal legs.



Accenti di stile

La nuova mostra di Giorgio Armani

All'Armani/Silos una mostra curata personalmente da Giorgio Armani, di accessori, calzature, borse e campagne pubblicitarie del brand, esplorato i confini tra maschile e il femminile. Una retrospettiva di borse, calzature e bijoux Giorgio Armani Donna e proiezioni di campagne pubblicitarie e redazionali.

«Mi piace l'idea di superare i miei limiti, di spingermi avanti accogliendo sempre nuove sfide. Quindi continuo a sperimentare, divertendomi», ha dichiarato il re raccontando con un linguaggio elegante e discreto il mondo in cui si avvicina verso la fine degli anni '80. (Valeria Orneto)

Fino al 2 febbraio 2020
Armani/Silos, Via Bergognone 40,
Milano - armanisilos.com

ACCENTS OF STYLE The Armani/Silos hosts an exhibition personally curated by Giorgio Armani that analyzes the boundary between men and women's style. The retrospective showcases Giorgio Armani Donna bags, footwear and bijoux and includes also the screening of fashion editorials and ad campaigns. «I like the idea of going beyond my limits, accepting new challenges. Therefore, I continue my experimentations and I'm having fun» declared "The King" recounting with a sophisticated and sober style the world he approached in late 1980s.



Jordan e Dior

La sneaker più attesa che arriva in primavera

La nuovissima sneaker, svelata in passerella con la collezione Dior uomo Pre fall 2020/21 a Miami è già la scarpa più attesa della prossima stagione. «Adoro mixare mondi diversi, idee diverse - e Jordan Brand e Maison Dior sono entrambi emblematici di assoluta eccellenza nei loro mondi», ha commentato Kim Jones, direttore creativo delle collezioni maschili Dior. La nuova sneaker uomo in edizione limitata, made in Italy e dallo stile della Maison francese, arriva in occasione di un anniversario speciale per Nike, i 35 anni del modello Air Jordan. La Air Jordan I High OG Dior in edizione limitata sarà disponibile a partire da aprile 2020 in boutique Dior selezionate. (V. O.)

stagione. «Adoro mixare mondi diversi, idee diverse - e Jordan Brand e Maison Dior sono entrambi emblematici di assoluta eccellenza nei loro mondi», ha commentato Kim Jones, direttore creativo delle collezioni maschili Dior. La nuova sneaker uomo in edizione limitata, made in Italy e dallo stile della Maison francese, arriva in occasione di un anniversario speciale per Nike, i 35 anni del modello Air Jordan. La Air Jordan I High OG Dior in edizione limitata sarà disponibile a partire da aprile 2020 in boutique Dior selezionate. (V. O.)

nike.com - dior.com

THE MOST SOUGHT-AFTER SNEAKER IS TO HIT THE MARKET IN SPRING The brand new sneaker, unveiled at the Pre fall 2020/21 men's collection by Dior in Miami, is already the most sought-after shoe of next season. «I love to mix different worlds, and different ideas and Jordan Brand and Maison Dior are both synonymous with bona fide excellence in their respective worlds» stated Kim Jones, creative director of Dior's men's collections. The new men's sneaker - made in Italy in limited edition and boasting the style of the French Maison - will hit the market in conjunction with a special event for Nike: the 35th anniversary of the Air Jordan model. The Air Jordan 1 High OG Dior in limited edition will be available from April 2020 in selected Dior's boutiques.

McLaren e Tumi

I due brand in un viaggio attorno al mondo

Tumi, marchio internazionale di valigie e accessori da viaggio con un tocco tecnico e lifestyle, annuncia una nuova collaborazione come partner ufficiale per i bagagli di McLaren, sia per la scuderia McLaren Racing sia per il costruttore di supercar di lusso McLaren Automotive. Tumi fornirà bagagli e accessori da viaggio e per il lavoro, disegnati e concepiti per rendere la vita di chi è sempre in viaggio meno complicata e più efficiente. Per la fine del 2020 verrà presentata la linea di valigie firmata dai due brand, nella quale si identificheranno i valori condivisi da entrambi i marchi - qualità senza pari, innovazione tecnologica ed eccellenza del design. (V. O.)

tumi.com - cars.mclaren.com

A JOURNEY AROUND THE WORLD Tumi, a leading international accessory and travel lifestyle brand, has announced a new partnership with McLaren. Tumi will be the official partner for McLaren baggage both for the famous Formula1 Team and for McLaren Automotive, the famous manufacturer of luxurious supercars. Tumi will provide travel bags and accessories designed to make life less complicated and more efficient for those who are always on the move. The new travel bags line will be presented in late 2020. The new collection will represent the values shared by both the brands - unparalleled quality, technological innovation and excellence in design.



Diesel x 24Bottles

La bottiglia in edizione speciale contro la plastica usa e getta

Una nuova collaborazione di due anni per Diesel con il brand italiano 24Bottles, conosciuto per il suo approccio innovativo al design e alla produzione nel settore dell'idratazione. Edizione speciale della Clima Bottle, bottiglia di acciaio inossidabile 18/8 a doppia parete, realizzata con una tecnologia di isolamento termico, perfetta per preservare il sapore e la temperatura delle bevande, che possono rimanere calde fino a 12 ore, o fredde fino a 24 ore. Lo slogan "Steel lungs to breathe under water" - "Polmoni d'acciaio per respirare sott'acqua" - è inciso sulla bottiglia come un invito all'azione per i consumatori, a evitare la plastica usa e getta, per la salute e a beneficio del mare, a lungo termine. (V. O.)

diesel.com - 24bottles.com

A BOTTLE IN LIMITED EDITION A new 2-year partnership has been signed between Diesel and 24Bottles, the Italian brand producing reusable water bottles, known for its innovative approach to design and to production in the hydration sector. The special edition of the Clima Bottle, a double-walled, insulated bottle in 18/8 stainless steel, is perfect to preserve the taste and temperature of the beverage keeping it hot for 12 hours and cold up to 24 hours. The catch phrase, "Steel lungs to breathe under water" is engraved in the bottle and represents a sort of invitation to take action and to avoid the disposable plastics, to preserve our seas in the long run.



JLO per Coach

L'attrice latino-americana è il nuovo volto della Casa americana

Potente, sexy, bella e realizzata. Cantante, attrice, ballerina, produttrice cinematografica e discografica, imprenditrice e mamma, la bellissima Jennifer Lopez è il nuovo volto globale del

brand Coach, a partire dalla primavera-estate 2020 e includerà campagne pubblicitarie prêt-à-porter e accessori. «Sono così entusiasta di questa collaborazione con Coach. È un marchio senza tempo di cui sono sempre stata fan e la prossima collezione parla davvero del mio stile personale - un mix tra uptown e downtown». (V. O.)

it.coach.com

THE ACTRESS IS THE NEW FACE OF THE AMERICAN BRAND Powerful, sexy, beautiful and fulfilled. Singer, actress, dancer, film and record producer, businesswoman and mother, the beautiful Jennifer Lopez is the new global face of Coach, starting from the 2020 spring summer season. Lopez is to be the face of the brands' ad campaigns for prêt-à-porter and accessories. «I'm happy for this partnership with Coach. It's a timeless brand I've always been fond of and the collection for next season perfectly represents my personal style, a combination of uptown and downtown.»



La prima boutique

A Roma debutta lo store monomarca per Aeffe Philosophy di Lorenzo Serafini

Dopo aver debuttato con uno shop-in-shop all'interno del concept store milanese Clan Upstairs, il brand del gruppo Aeffe Philosophy di Lorenzo Serafini continua il proprio sviluppo retail aprendo il suo primo store monomarca nella capitale - in via Belsiana 70 - vicino alla celebre Piazza di Spagna. Una boutique che somiglia a una cabina armadio in un prestigioso appartamento, situato in un palazzo storico del centro di Roma. Arredato con sedute rosa candy, candida moquette e boiserie verde chiaro, cubi di specchi molati inseriti in un reticolo di ottone e impreziositi da rosoni dorati. (V. O.)

philosophyofficial.com

THE FIRST BOUTIQUE IN ROME Following the debut with a shop-in-shop inside Clan Upstairs, the Milanese concept store, the brand from the Aeffe Philosophy by Lorenzo Serafini Group continues to branch out its retail network opening its first single-brand store in Rome - in Via Belsiana 70 - close to the famous Piazza di Spagna. The boutique, whose design is similar to that of a walk-in closet of a prestigious apartment, is situated in a historic building in the heart of Rome. The store features candy pink chairs, white carpet, light green wainscoting, cubes of crystal-cut mirrors inserted in a brass lattice and embellished with golden rosettes.



Pure Happiness

Zanellato per Dynamo Camp: un progetto all'insegna della solidarietà

Il made in Italy diventa un "gioco da ragazzi": Zanellato dedica a Dynamo Camp e a SeriousFun Children's Network un progetto all'insegna della solidarietà e della filosofia Recycle, Reduce & Reuse,

per la creazione di 10 esclusive Limited Edition Zanellato. Un contributo originale è stato portato dagli studenti internazionali del master in Strategic Design del POLI.design, che hanno pensato a un innovativo riutilizzo dei ritagli di pelle Zanellato, sviluppando un progetto a sostegno di Dynamo Camp e realizzando delle opere collettive secondo la tecnica del mosaico che diventeranno una vera capsule collection. (V. O.)

zanellato.com

Made in Italy becomes a "game for kids": Zanellato has dedicated to Dynamo Camp and to SeriousFun Children's Network a project (10 exclusive Limited Edition Zanellato bags) bearing the hallmark of solidarity and following the Recycle, Reduce & Reuse philosophy. An original contribution has been provided by the international students from the Master in Strategic Design of the POLI.design. The students devised an innovative reuse of the remnants of Zanellato leather, developing a project aimed at supporting the Dynamo Camp and creating collective works - using the mosaic technique - that will become a capsule collection.

Room 19.21

Aprire a Milano il nuovo Pop Wear Store: libero spazio alla creatività

La mappa dello shopping milanese si arricchisce di un nuovo punto di riferimento, la boutique animata da due volti noti del panorama fashion italiano, Maurizio Modica e Pierfrancesco Gigliotti. I due stilisti hanno scelto di far confluire la loro esperienza, il gusto e la passione per la moda nell'inedito Pop Wear Store, Room 19.21, un luogo dove dare libero spazio alla creatività e in cui il rapporto personale con la clientela è prioritario. La collezione, composta da total look e accessori, proposta in negozio, in Via Piacenza 8, è firmata MG4Coulture. (V. O.)

[@room_19.21](https://www.instagram.com/room_19.21)

THE NEW POP WEAR STORE OPENS IN MILAN The Milanese shopping area is enhanced with a new reference store: the boutique by two renowned figures from the Italian fashion scene: Maurizio Modica and Pierfrancesco Gigliotti. The two stylists decided to put together their experience, taste and passion for fashion in the brand new Pop Wear Store, Room 19.21, a space to release your creativity and where personal relationship with customers is a priority. The collection proposed in the store - made up of total looks and accessories - in via Piacenza 8 is by MG4Coulture.



Seletti vola ad Amsterdam

Aperto un nuovo flagship store nel cuore del quartiere 9 Streets

Dopo l'apertura in Italia, Corea, Thailandia e Regno Unito, Seletti, con il suo spirito dirompente e ironico apre il suo primo flagship store in Olanda. Il brand di design italiano ha inaugurato lo spazio in una delle città più creative e all'avanguardia d'Europa: Amsterdam appunto. Situato nel cuore del quartiere 9 Streets, lo store - come gli altri nel mondo - è stato progettato dallo studio di architettura BBMD. L'apertura del nuovo store è inoltre l'occasione per annunciare il lancio nelle prossime settimane dell'e-commerce Seletti per l'Olanda. (V. O.)

seletti.it

SELETTI LANDS IN AMSTERDAM

Following the opening in Italy, Korea, Thailand and United Kingdom, Seletti, with its spectacular and ironic style, opens its first flagship store in Holland. The Italian design brand, has inaugurated the space in one of the most creative and cutting-edge cities in Europe: Amsterdam. Situated in the heart of the 9 Streets district, the store - like the others scattered throughout the world - was designed by BBMD architecture studio. The opening of the new boutique is also the perfect occasion to announce the Seletti e-commerce launch in Holland, due to debut within the next few weeks.



Il bello dell'arte

In mostra la collezione di Helena Rubinstein

Il Musée du Quai Branly di Parigi dedica all'imperatrice della bellezza (come la definì Cocteau) Helena Rubinstein e alla sua preziosa collezione di arte africana, una mostra. Madame Rubinstein aprì a New York, dove si rifugiò

allo scoppio della Prima Guerra Mondiale, il suo salone di bellezza famoso per la sua "porta rossa" che divenne simbolo di un impero, oggi sotto l'egida del Gruppo L'Oreal. Fu una grande appassionata d'arte, collezionò Picasso, Brancusi, Braque, Chagall, Gris, Matisse... ma aveva una speciale passione per l'arte africana e oceanica, di cui raccolse più di 400 pezzi provenienti da Nigeria, Camerun, Congo etc ora in gran parte esposte a Parigi fino al 28 giugno. (M.C.)

quaibrantly.fr

THE BEAUTY OF ART The Musée du Quai Branly in Paris dedicates an exhibition to the "empress of beauty" (as Cocteau defined Helena Rubinstein) and to her precious collection of African art. Madame Rubinstein opened her beauty salon in New York - where she moved at the beginning of World War I - famous for its "red door" which became the symbol of an empire, today led by the L'Oreal Group. Rubinstein was an art enthusiast and collected works by Picasso, Brancusi, Braque, Chagall, Gris, Matisse, etc. She had a thing for African and Oceanian art of which she collected over 400 pieces coming from Nigeria, Cameroon, Congo etc. The most part of her collection is on display in Paris until June 28.

Beauty da Posh Spice

Victoria Beckham dopo il successo con il suo fashion brand pensa alla bellezza

Business is business e la ex Spice Girl vi ha dedicato la vita. Perciò dopo aver fatto diventare la coppia David&Victoria un'icona mediatica e dopo la sua linea di moda di successo ora pensa al beauty. Oggi lancia un trattamento skincare top di gamma in collaborazione con il professor Augu stinus Bader, tra i maggiori esperti di medicina rigenerativa. Cell Rejuvenating Priming Moisturizer aiuta a migliorare la salute della pelle donandole immediata luminosità. (M.C.)

augustinusbader.com

POSH-STYLE BEAUTY LINE Business is business and the former Spice Girl devoted her life to business. She made the David&Victoria couple become a media icon and, after her successful fashion line, she is now focusing on skincare. Victoria is launching a top-line treatment in partnership with stem-cells specialist Augustinus Bader, one of the world-leading experts in regenerative medicine. Cell Rejuvenating Priming Moisturizer helps improve your skin giving it immediate radiance.



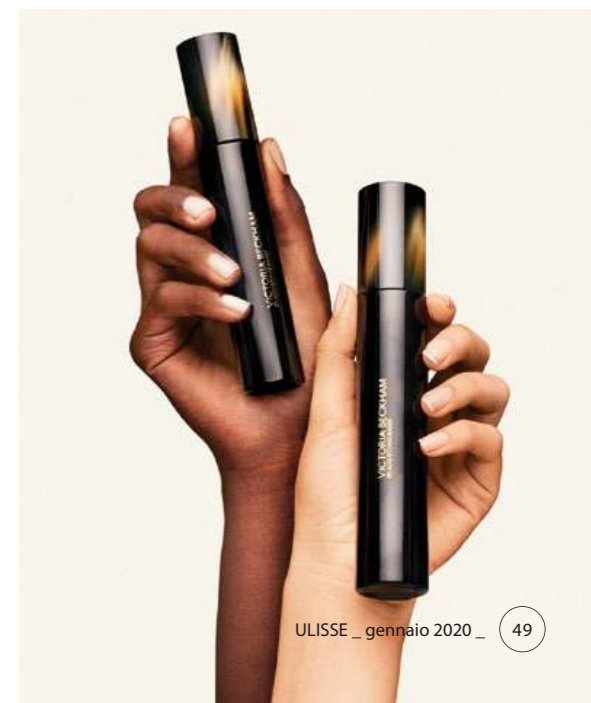
Family Affair

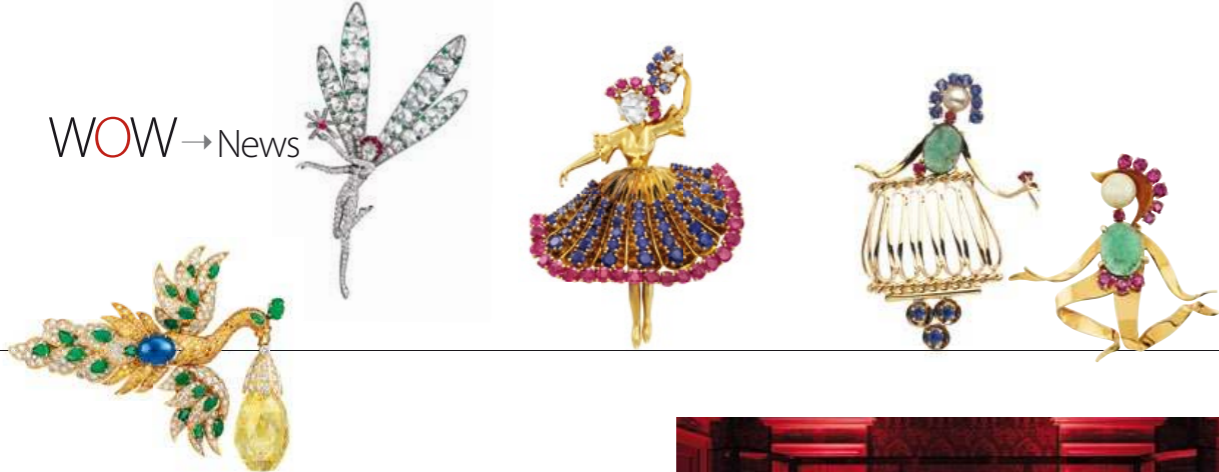
L'hotel à parfum milanese inaugura oltre 20 profumate suites

La storia della famiglia Martone è sempre stata strettamente legata al profumo, sia come produttori (Roberto con le figlie Ambra e Giorgia guida l'azienda di famiglia ICR, leader in sviluppo, produzione e logistica di fragranze e cosmetici) e dal 2013 anche come proprietari di Magna Pars, un Hotel à Parfum che sorge nell'ex sede della fabbrica di profumi di via Forcella a Milano. L'hotel si è appena ampliato con la creazione di 20 nuove suites che si affiancano alle 40 camere e, fedeli al concept, si ispirano a profumi legnosi, di resine e aromatici. Oltre alla Lobby, alla Library e al ristorante Da Noi In, il plus del 5 stelle è LabSolue, laboratorio olfattivo dove si creano e si scoprono le note profumate delle suites. (Marzia Ciccola)

magnapars.it

FAMILY AFFAIR The tradition of the Martone family has always been strictly connected with perfume, both as producers (Roberto and his daughters Ambra and Giorgia are at the helm of ICR the family-run company and leading player in the development, production and distribution of fragrances and cosmetics) and, since 2013, as owners of Magna Pars, a Hotel à Parfum that lies in the spaces of the former perfume factory in Via Forcella, in Milan. The hotel has been recently enlarged with 20 new suites added to the existing 40 rooms that, faithful to the concept, take inspiration from woody perfumes, resins and aromatic scents. In addition to the Lobby, the Library and the Da Noi In restaurant, another feather in the cap of the 5-star hotel is LabSolue, an olfactory workshop where the scents of the suites are created.





L'eternità dell'effimero

Van Cleef&Arpels in mostra al Palazzo Reale di Milano fino al 23 febbraio 2020

Il Tempo. La Natura. L'Amore. Non è solo il titolo della mostra che Palazzo Reale dedica alla maison di gioielleria VanClee&Arpels, ma sono i valori più rappresentativi della maison stessa. Il tempo perché i gioielli e gli oggetti preziosi del marchio sono espressione dello spirito del momento storico, lo Zeitgeist, che ne modella l'estetica e la funzione, definendone lo stile; la Natura perché rappresenta un'infinita fonte d'ispirazione, fornendo un'inesauribile repertorio stilistico alla gioielleria in genere e a quella di Van Cleef in particolare, dalla botanica al regno animale. Infine l'Amore, l'energia più forte che muove il mondo, da cui deriva l'esistenza stessa della casa di alta gioielleria, avvenuta in seguito al matrimonio di Alfred Van Cleef e Estelle Arpels, e alla cui potenza simbolica è legata la sua storia. Perciò tra i pezzi in mostra oltre alle clip Juliette e Roméo degli anni 50, anche la collana Lion Barquerolles regalata da Richard Burton a Elizabeth Taylor nel 1971 in occasione della nascita del primo nipote e altri pegni che si sono intrecciati con le coppie più famose del XX secolo. Oltre 400 pezzi di alta gioielleria realizzati dalla fondazione di VanClee&Arpels nel 1906 che rendono omaggio al gioiello, come sottolinea la curatrice Alba Cappellini «in bilico tra eternità ed effimero, tradizione e moda, amore e investimento, bellezza e rapporto con il tempo». (M.C)

palazzorealemilano.it – vancleefarpels.com



ETERNITY OF THE EPHEMERAL *Il Tempo. La Natura. L'Amore* (Time. Nature. Love). It is not just the title of the exhibition that Palazzo Reale dedicates to VanClee&Arpels. Time, nature and love are also the most representative values of the Maison. Time because the jewels and precious objects from the brand reflect the spirit of the Zeitgeist, the historical moment that molds its aesthetics and function, defining its style, too. Nature because it represents an endless source of inspiration, providing an unlimited stylistic repertoire to the jewelry in general and to Van Cleef in particular, from flora to fauna. Last but not least, love, the strong energy that moves the world. The haute jewelry brand is the result of love, the result of the marriage between Alfred Van Cleef and Estelle Arpels. The symbolic power of love is strictly connected with the VanClee&Arpels tradition. Included in the pieces on display are the duo of Juliette e Roméo clips from the 1950s, the Lion Barquerolles necklace that Richard Burton gave to Elizabeth Taylor in 1971 to celebrate the birth of her first grandson, and other gifts from the most famous couples of the 20th century. The exhibit showcases over 400 pieces of haute jewelry created by the VanClee&Arpels foundation in 1906. The precious pieces pay homage to the jewelry, as pointed out by the curator, Alba Cappellini «balanced between eternity and ephemeral, tradition and fashion, love and investment, beauty and relationship with time.»

Second Chance

Abiti con la carta d'identità

Un nuovo progetto di Carla Gozzi, insieme al suo team: selezionare capi appartenenti a epoche passate, tra gli anni Quaranta e Novanta, provenienti da collezioni private, prodotti da sartorie, per ridare loro una seconda vita con piccoli accorgimenti e nuovi abbinamenti. I pezzi sono pre-selezionati dai fratelli Broche e dopo avere subito il restyling, verranno igienizzati ad hoc pronti per essere indossati ancora. (Valeria Oneto)

shop.carlagozzi.it

CLOTHES WITH A NEW IDENTITY A new project by Carla Gozzi and her team: vintage sartorial clothes (between 1940s and 1990s) coming from private collections, are selected and brought to new life adding some small details and with new pairings. The items are pre-selected by the Broche brothers and after the restyling, the clothes are cleaned ready to be worn again.



Zuma Rome spalanca le porte all'inverno

Il ristorante ha inaugurato la nuova Winter Terrace, con un'inedita cocktail list dell'Head bartender Lorenzo Coppola

All'ultimo piano di Palazzo Fendi, nel cuore della Capitale, Zuma Rome dà il benvenuto alla stagione invernale con una nuova oasi outdoor: una location all'insegna del confort e della raffinatezza, complice una delle viste più invidiate della Città Eterna. L'inaugurazione è doppia, perché coincide anche con il lancio della nuova cocktail list: 5 cocktails, ideati dall'Head bartender Lorenzo Coppola, in chiave sensoriale, uno per ciascuno dei 5 sensi come il Passion a Roma, a base di Gin Arte con intenso profumo di lavanda per esaltare l'olfatto. Vere esplosioni di gusto sapientemente mixate in invenzioni altamente scenografiche. (F.C.)

ZUMA ROME WELCOMES THE WINTER SEASON Located at the top floor of Palazzo Fendi, in the heart of Rome, Zuma Rome welcomes the winter season with a new outdoor oasis: a location carrying the hallmark of comfort and elegance, thanks to one of the most coveted views of the Eternal City. Together with the Winter Terrace, Zuma Rome inaugurated also a new cocktail list: 5 cocktails designed by Head bartender Lorenzo Coppola. Each cocktail is dedicated to one of the five senses, such as Passion a Roma, based on Arte Gin with an intense scent of lavender to sublimate the sense of smell. True sensory cocktails skillfully mixed with spectacular presentations.



Wolves Coming

Cento grandi lupi invadono Piazza del Municipio a Napoli

Piazza del Municipio di Napoli, cuore istituzionale della città, ospita fino alla fine di marzo la monumentale installazione

“Wolves Coming”, dell'artista cinese Liu Ruowang. Un aggressivo branco di circa cento lupi, fusioni in ferro, ognuna del peso di 280 kg, che minaccia un impotente guerriero, è l'allegoria con cui l'artista cinese rappresenta la dura risposta della natura alle devastazioni compiute dall'uomo. L'installazione “Wolves Coming” è stata già esposta due volte in Italia: nel 2015 alla Biennale di Venezia e, sempre nello stesso anno, a Torino, presso l'Università. (F.C.)

WOLVES COMING Piazza del Municipio in Naples, the institutional heart of the city, hosts until late March “Wolves Coming” a monumental installation by Chinese artist Liu Ruowang. An aggressive pack of around one hundred wolves (made from iron, each sculpture weighs 280 kg), that threatens a helpless warrior, is the allegory with which the Chinese artist represents the harsh response of nature to the devastation caused by human beings. The “Wolves Coming” installation has already been showcased twice in Italy: in 2015 at the Biennale in Venice and, in the same year, in the spaces of the University of Turin.



Absolut Comeback

Presentata la nuova bottiglia in edizione limitata

Realizzata con più del 41% di vetro riciclato e con il tipico design iconico del Brand, che ha reso le bottiglie Absolut dei veri e propri oggetti da collezione, la nuova Limited Edition vuole essere un invito a costruire un futuro migliore, incoraggiando il riciclo e uno stile di vita più circolare. Absolut Comeback è stata ricreata grazie a una particolare molatura del vetro che le dona un look dalle mille sfaccettature, tale da renderla il perfetto manifesto della campagna Create a Better Tomorrow, Tonight. (F.C.)

ABSOLUT PRESENTS THE NEW BOTTLE IN LIMITED EDITION

Made from more than 41% of recycled glass and featuring the brand's typical iconic design that made the Absolut bottles bona fide collectibles, the new Limited Edition represents an invitation to give life to a better future, promoting recycling and a more circular lifestyle.

Absolut Comeback is the fruit of a particular grinding of the glass which provides a multi-faceted look and makes it the perfect emblem of the “Create a Better Tomorrow, Tonight” campaign.



ARCHITETTURA: IL FUTURO È VISIONARIO

Nuove soluzioni “green” consentono di far rivivere impianti industriali in disuso, riciclando anche i materiali, in una prospettiva sempre più sostenibile e responsabile

TESTO
Mariella Di Rao

THE CORNER E LES DOCKS

Un grande edificio delle Generali degli anni '70 a Milano, a destra, riqulificato in chiave completamente sostenibile con un progetto dell'architetto Alfonso Femia. Nell'altra pagina Les Docks: a Marsiglia nella rigenerazione di questa importante area urbana Alfonso Femia racconta, attraverso lo studio della materia, l'unione tra la razionalità e la responsabilità verso l'ambiente.

The large Generali building from the 70s in Milan, on right, redeveloped with an eye to the environment in a project by architect Alfonso Femia. Next page, The Docks: in Marseille in the redevelopment of this important urban area, Alfonso Femia recounts, through the analysis of material, the combination of rationality and environmental responsibility.





ADRAR
Sito logistico progettato da Femia nel deserto algerino con un sofisticato sistema idraulico per garantire un utilizzo consapevole di acqua potabile e il recupero delle acque piovane.

Logistics hub designed by Femia in the Algerian desert featuring a sophisticated hydraulic system to guarantee mindful use of drinking water and rainwater harvesting.



SHIGERU BAN
Le architetture dell'avveniristico architetto giapponese utilizzano spesso tubi di cartone riciclati.

Cutting-edge Japanese architect often uses recycled cardboard tubes for his works.

HANNOVER
Japan Pavilion progettato dagli architetti Frei Otto e Shigeru Ban per l'Expo del 2000.

Japan Pavilion designed by architects Frei Otto and Shigeru Ban for the 2000 Expo.

A

Il posto di un impianto industriale dismesso un'area riqualificata che produce energia "verde". A Russi, nel cuore della Romagna, una nuova centrale di produzione di bioenergia ha sostituito lo storico stabilimento di zucchero Eridania. Il progetto Powerbarn, dallo studio Giovanni Vaccarini Architetti, già autore di numerose opere di mitigazione ambientale, interpreta con le sue forme, la riconversione dell'ex fabbrica, a margine di un ampio territorio agricolo. Dismessa la produzione di zucchero, sono stati bonificati 280.000 metri quadrati di terreno che è stato rinaturalizzato e restituito alla comunità. Qui oggi si produce energia pulita attraverso l'uso di un combustibile vegetale come il cippato, con un impianto a biogas alimentato da liquami zootecnici e uno fotovoltaico di circa 1.000 metri quadrati.

Circondato da dune percorribili e corridoi naturalistici, il nuovo polo per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili si immerge in modo inclusivo nel territorio circostante dal quale recupera anche le risorse energetiche. In particolare l'architettura del grande edificio caldaia, lungo circa cento metri e alto oltre trenta che domina l'area, mira a "dissimulare" la sua presenza, attraverso una composizione poliedrica che rielabora tecniche di camuffamento militare "Razzle Dazzle" utilizzate nella seconda guerra mondiale.

Un esempio virtuoso di coesistenza tra mondo industriale e territorio agricolo che ben incarna il principio della compatibilità ambientale, uno dei principali cardini del concetto di architettura sostenibile. L'edificio non è più considerato come un ambiente chiuso, ma diventa parte di un sistema interattivo che comprende anche gli elementi sociali e naturali con i quali dialogare. E l'architettura diventa così un modello che detta comportamenti e stili di vita e di rispetto dell'ambiente legato non solo al risparmio energetico e riduzione dei consumi.

A tal fine si cercano nuove soluzioni "green", come il riuso e il riciclo perché i materiali possono avere una vita e una funzione differente, a volte anche migliore rispetto a quella originaria. Se è vero che, entro il 2030 è prevista una crescita dell'85% del volume della produzione delle costruzioni, come ci riporta il Global Construction 2030 Perspectives & Oxford Economics, la possibilità di riutilizzare e riciclare materiali già adoperati potrà contribuire in modo importante a ridurre l'impatto ambientale che ne consegue.

L'architetto giapponese Shigeru Ban già da diversi anni è impegnato a sperimentare con questa pratica, puntando sullo studio e sulla costruzione di edifici con tubi di cartone realizzati con materiali riciclati. Il cartone, in apparenza leggero e non affidabile, nei suoi lavori Ban lo trasforma in un materiale molto resistente e antisismico con il quale ha progettato, non solo in Giappone,



abitazioni, chiese, musei e teatri come l'Aquila Temporary Concert Hall realizzato nel capoluogo abruzzese in seguito al terremoto del 2009.

Tra le tecniche di costruzione che si stanno diffondendo in tutto il mondo la "cargotecture" è tra quelle più affascinanti: i container si trasformano da mezzi destinati a condizioni di emergenza a una soluzione abitativa completa e accogliente. Una scelta che fa tendenza e che è in grado di offrire molteplici soluzioni architettoniche, a basso costo ma, allo stesso tempo, ricercate. Così a Londra nel quartiere di Shoreditch, l'ex scalo ferroviario The Goodsyard, abbandonato per più di 40 anni, è stato recuperato, bonificato e interamente trasformato in uno dei centri commerciali più famosi di tutta l'Inghilterra. Il Boxpark è adesso uno spazio "pop-up" che si trasforma rapidamente cambiando la posizione dei container, per soddisfare al meglio le esigenze di acquirenti e negozianti. L'architettura del futuro avrà quindi, sempre di più, un ruolo strategico nell'ideazione delle soluzioni ai problemi ambientali perché, per usare le parole di Alfonso Femia autore di diversi progetti di architettura sostenibile, "la ricerca della sostenibilità non può essere delegata solo alla tecnologia perché si corre il rischio di affrancare l'architetto dalla responsabilità di immaginare e prefigurare scenari".



L'AQUILA
Il Temporary Concert Hall realizzato da Shigeru Ban dopo il terremoto del 2009.

The Temporary Concert Hall designed by Shigeru Ban after the 2009 earthquake.



BOXPARK LONDON

Il centro commerciale 'pop up' realizzato con la tecnica della cargotecture. The pop-up mall built with the cargotecture technique.



KOBE, 1995

Rifugio temporaneo per i sopravvissuti del disastroso terremoto di Kobe del 1995 realizzato da Ban con casse di birra riempite da sacchi di sabbia.

Temporary shelter for the survivors of the disastrous earthquake occurred in Kobe in 1995 designed by Ban with beer crates filled with sandbags.

ARCHITECTURE OF THE FUTURE

New eco-friendly solutions to give abandoned factories new life, recycling materials, too in an ever more sustainable and responsible outlook

An obsolete industrial plant has recently been redeveloped to produce "green" energy in the Italian region of Emilia-Romagna where, in the town of Russi, a new bioenergy production plant has replaced the disused Eridania sugar plant. The Powerbarn project, realized by the architectural firm of *Giovanni Vaccarini Architetti*, which has already carried out several programmes of environmental mitigation, has readapted the former factory located on the edge of a large tract of agricultural land. Once sugar production had been discontinued, 280,000 square meters of land were cleared, re-naturalized and returned to the local community. Clean energy is now being produced here thanks to wood chips used as a fuel, a biogas plant supplied by slurry from livestock and a photovoltaic array of about 1,000 square meters.

Surrounded by dunes with walking and cycling paths and naturalistic areas, this new pole for the production of electricity from renewable sources is immersed in the surrounding terrain, from which it obtains its energy resources. The huge building that houses the main boiler, about a hundred meters long and over thirty meters high, dominates the landscape, but it is made much less obtrusive by its multifaceted exterior, inspired by the so-called "razzle dazzle" military camouflage techniques that were used for ships in the First and Second World Wars.

A example of effective unity between an industrial site and an agricultural zone, this project perfectly embodies the principle of environmental compatibility, which is one of the cornerstones of sustainable architecture. According to this concept buildings are not considered as closed environments, but as part of an interactive system that includes the social and natural elements with which

they coexist. Architecture can thus become a model for virtuous behaviour patterns and lifestyles that respect the environment and that ensure energy saving and the reduction of consumption.

Many new "green" solutions, such as reuse and recycling, are now being developed and adopted, to give materials new life and different functions, that sometimes even represent an improvement compared

POWERBARN DI GIOVANNI VACCARINI

In Romagna, nella nuova centrale che produce energia verde, l'impatto del grande edificio caldaia viene camuffato con un'architettura ispirata alle tecniche di camuffamento militare 'Razzle Dazzle'.

In Romagna, in the new pole for the production of electricity from renewable resources, the impact of the large building that houses the main boiler is camouflaged with an architecture taking inspiration from the "Razzle Dazzle" military camouflage techniques.



to their original roles. Since the global building construction industry is expected to experience economic growth of 85% by 2030, reusing and recycling existing resources could contribute significantly towards reducing their environmental impact. Japanese architect Shigeru Ban has been experimenting with these ideas for several years, designing buildings with the use of cardboard tubes made from recycled materials. Cardboard may seem rather light and flimsy, but Ban has reinvented it to create a strong earthquake-resistant material, with which he has constructed houses, churches, museums and theatres, not just in his native Japan. They include the *L'Aquila Temporary Concert Hall* in L'Aquila, the capital of the Italian region of Abruzzo, built in the wake of the devastating 2009 earthquake. Included in the construction techniques that are growing in popularity across the world, the "cargotecture" is one of the most interesting: the cargo containers, used for

emergency housing have been turned into comfortable living spaces. A trendy option able to offer a series of low-cost yet sophisticated architectural solutions. Therefore, in the Shoreditch district in London, *The Goodsyrd*, a former train station which has lain derelict for more than 40 years, has been restored, redeveloped and transformed into one of the most famous malls in England. *The Boxpark*, is now a pop-up space that changes its shape changing the position of the containers to better meet the needs of customers and retailers. The architecture of the future will play an ever more important role in the development of new solutions for the environmental problems because, quoting Alfonso Femia, the designer of different projects of sustainable architecture, «we can't rely exclusively on technology to find new sustainable projects, as we run the risk of freeing architects from taking responsibility to imagine and anticipate scenarios».

Matteo Garrone

IL MIO PINOCCHIO SEGRETO

Il narratore di favole d'eccellenza del cinema italiano si confronta con i personaggi e le invenzioni di Collodi, in una delle storie che alimentano da sempre l'immaginario collettivo



PREMI

Matteo Garrone ha vinto il Grand Prix della Giuria al Festival di Cannes nel 2008 e nel 2012 rispettivamente per i film *Gomorra* e *Reality*. Con lui, sul set di *Pinocchio*, Roberto Benigni, premio Oscar come Migliore Attore Protagonista per *La Vita è Bella*.

Matteo Garrone won the Grand Prix of the Jury at the Cannes Festival for *Gomorra* (2008) and for *Reality* (2012). Garrone alongside Roberto Benigni on the set of *Pinocchio*. Benigni won the Academy Award for Best Actor for *Life is Beautiful*.

TESTO

Filippo Nassetti

Il coraggio di certo non manca a Matteo Garrone. Sotto Natale è uscito il suo attesissimo *Pinocchio*, scelta temeraria quella di portare sul grande schermo la storia del burattino più famoso della letteratura mondiale. Qualcuno magari, conoscendo il cinema forse si aspettava un *Pinocchio* dark. In questi quattro anni il regista ha invece realizzato un film divertente, leggero, adatto per tutti, grandi e piccoli, senza distinzioni di classi sociali, con un cast ricco di talento comico, da Roberto Benigni a Gigi Proietti, da Massimo Ceccherini a Rocco Papaleo. Nel ruolo di protagonista un sorprendente Federico Ielapi perfetto *Pinocchio* grazie anche al magistrale lavoro di make up del premio Oscar, Mark Coulier. Incontriamo Garrone a Roma negli studios della sua Archimede Film, dove è appeso un quadro realizzato da bambino che spiega come questo film parta da molto lontano. «Lo disegnai a 6 anni, un racconto per immagini di *Pinocchio*, un vero e proprio storyboard».

Ne ha altre nel cassetto di sue sceneggiature di bambino?
«Sì, ma questa è quella a cui sono più affezionato».

Come si racconta un grande classico come *Pinocchio*?
«Il modo migliore - o forse l'unico - per essere originali era tornare al *Pinocchio* vero, autentico. Quello che tutti pensiamo di conoscere, e che invece rivela ogni volta una nuova sorpresa, o dei particolari meno noti».

Ad esempio?
«La Fata Turchina cambia fisionomia nel corso della storia. Inizialmente è una sorellina per *Pinocchio*, mentre sul finale diventa una sorta di mamma. Per questo ci sono due attrici diverse a interpretarla. Così come non c'è la balena ma un pescecane, come scriveva l'autore».

È stato lungo il lavoro di ricerca?
«Sì, siamo partiti dalle illustrazioni del 1881 di Enrico Mazzanti, le più autentiche visto che disegnava gomito a gomito con Collodi. E poi abbiamo scartabellato gli archivi Alinari e le opere dei Macchiaioli, un grande aiuto per ricostruire l'iconografia del film».

Come ha convinto Roberto Benigni a interpretare il ruolo di Geppetto?
«Iniziammo a parlarne a Cannes, quando consegnò la Palma d'oro a Marcello Fonte, il protagonista del mio *Dogman*. Un ruolo che qualche anno prima avevo proposto proprio a Roberto, ma all'epoca era un progetto acerbo e fece bene a rifiutare».



ANTONIO PEDALETTI

INCROCI

Prima di *Pinocchio*, Garrone ha girato *Dogman*. Fu il suo futuro Geppetto, Roberto Benigni, a premiare il protagonista del fim, Marcello Fonte, al Festival di Cannes.

Before *Pinocchio*, Garrone directed *Dogman*. Roberto Benigni – the actor who later on would play Geppetto – presented the Festival of Cannes Best Actor Award to Marcello Fonte, the leading actor of *Dogman*.

Un Benigni inedito, invecchiato, con la barba lunga.

«È stata proprio quella immagine a convincerlo. Quando gliel'ho mostrata mi ha detto: "ma questo è mio nonno!". Roberto è un Geppetto ideale: viene da una famiglia contadina e il contesto rurale di Pinocchio ha richiamato la sua storia familiare».

Un cast con molto talento comico: Benigni, Proietti, Papaleo, Ceccherini.

«Sono stati preziosi per mantenere quel tocco di leggerezza. Un racconto per bambini è una responsabilità, perché sono spettatori più vulnerabili, e anche una sfida per riuscire a catturare la loro attenzione».

Federico Ielapi è straordinario come Pinocchio.

«Sì, per me è una specie di "bambino bionico". Non era facile trovare un piccolo attore capace di sopportare ritmi così stressanti. Arrivava sul set dopo quattro ore di trucco».

Qualche suo fan forse resterà spiazzato.

«Credo che chi ha apprezzato i miei film precedenti ritroverà il mio tratto anche qui. Certo, è un'opera diversa dalle altre, ma in fondo nella mia filmografia c'è sempre stato un elemento fiabesco. Qui c'è un elemento magico in una storia meravigliosa».

Prossimi progetti: è vero che vorrebbe fare un film su *Open*, il libro di Andre Agassi?

«Ci ho provato, ma Andre non cede i diritti. Mi sarebbe piaciuto perché a 18 anni frequentai anch'io l'Academy di Nick Bollettieri in Florida. Oltre a lui c'erano Jim Courier e Monica Seles, con cui mi allenai diverse volte. Una storia sportiva mi piacerebbe raccontarla in futuro».

Matteo Garrone

MY SECRET PINOCCHIO

The Italian director that recounts the great fairy tales confronts Collodi's characters and inventions, in one of the stories that have always been nurturing our collective imagination

Matteo Garrone certainly does not lack courage. This Christmas his highly anticipated *Pinocchio* comes out. An audacious choice to bring to the big screen the story of world literature's most famous puppet. Some cinema enthusiasts might have expected a "dark" version of *Pinocchio*. Over four years the director has made a funny, light-hearted, classless film, suitable for everyone both adults and kids, with a cast bursting with comic talent, from Roberto Benigni to Gigi Proietti, from Massimo Ceccherini to Rocco Papaleo. In the title role an amazing Federico Ielapi portrays a perfect *Pinocchio* thanks also to the masterly make-up work of Oscar-winning Mark Coulier. We meet Garrone in Rome at his Archimede Film studios, where a child's painting hung on the wall explains how this film has its provenance from many years ago. «I painted it when I was six, a real *Pinocchio* storyboard».

IL CAST

Alida Baldari Calabria è la Fata Turchina bambina, sotto. Gigi Proietti è Mangiafuoco, in basso.

Alida Baldari Calabria is the little Fairy with Turquoise Hair, below. Gigi Proietti is Mangiafuoco, bottom.

Do you have any more of these drawings you did as a child?

«Yes, but this is the one I'm most fond of».

**How do you go about interpreting a great classic like *Pinocchio*?**

«The best way - or perhaps the only way - to be original was to return to true, authentic *Pinocchio*, the one which we think we all know but which instead throws up a new surprise, or lesser known details every time».

For example?

«The Blue Fairy changes her appearance during the story. Initially she is a little sister to *Pinocchio*, while at the end she becomes a sort of mother. That's why we have two different actresses to interpret the role. In the same way that there isn't a whale but a shark, which is what the author wrote».

Did the research take long?

«Yes, we started with Enrico Mazzanti's 1881 illustrations as being the most authentic, since he drew

them alongside Collodi. And then we trawled through the Alinari archives and the Macchiaioli works and they were a great help in our putting together the iconography of the film».

How did you convince Roberto Benigni to play the role of Geppetto?

«We started talking about it in Cannes, when he presented the Palme D'Or to Marcello Fonte, who had been my lead in *Dogman*. I had suggested the role to Roberto a few years earlier but at the time the project was in its infancy and he was right to refuse».

This was a new Benigni, elderly and with a long beard.

«It was that image that convinced him. When I showed it to him he told me: "this is my grandfather!" Roberto is the perfect Geppetto: he comes from a rural family and the

IL BURATTINO E GLI IMBROGLIONI

Federico Ielapi è Pinocchio, a sinistra. Il Gatto e a Volpe sono rispettivamente Rocco Papaleo, sotto a destra, e Massimo Ceccherini, sotto a sinistra.

Federico Ielapi is *Pinocchio*, on left. The Fox and the Cat are respectively Rocco Papaleo, below on right, and Massimo Ceccherini, below on left.



countryside context of *Pinocchio* has recalled his own family history».

The cast includes great talented comedians: Benigni, Proietti, Papaleo, Ceccherini.

«Their presence has been crucial to keep that feeling of lightness. Making a film out of a fairytale is quite a responsibility, because spectators are more vulnerable. It also represents a challenge because you have to draw their attention».

Federico Ielapi played an impeccable *Pinocchio*

«Yes, I think of Federico as a "bionic child". It wasn't easy to find a young actor able to cope with such a fast-paced environment. Every day he had to undergo a four-hour makeup session before getting to the set».

Some fan of yours might be surprised by your *Pinocchio*.

«I think that those who appreciated my previous movies will seize my personal trait in *Pinocchio*, too. It is undoubtedly a different work, but all my movies feature a fairytale element, after all. In this case we have a magic element in a wonderful story».

Speaking of your future projects: is it true that you'd like to make a film based on Andre Agassi's *Open*?

«I tried, yes. But Andre wouldn't release copyright. I'd have loved to make such a movie because I too attended Nick Bollettieri's Academy in Florida when I was 18. Alongside Agassi, there were also Jim Courier and Monica Seles, with which I trained a few times. I would really like to tell a story about sports in the future.» ●

CRESCONO LE VIGNE METROPOLITANE



VENISSA
A Mazzorbo, nella Laguna di Venezia, è tornata la coltivazione della pregiata uva Dorona.
In the Mazzorbo island, in the Venetian Lagoon, cultivation of the precious Dorona grapes is back.

Lo scorso maggio è addirittura nata un'associazione internazionale – Urban Vineyards Association – con l'intento di tutelare il valore storico e culturale delle viti presenti nelle grandi città: da Milano a Vienna, *Ulisse* va alla scoperta di quelle più affascinanti

LA VITE DI LEONARDO
In pieno centro a Milano si trova la storica vite appartenuta al Genio del Rinascimento.
In the heart of Milan lies the historic vineyard owned by the Genius of Renaissance.



TESTO
Andrea Milanesi

Alla sua vigna a pochi passi dalla Basilica di Santa Maria delle Grazie, dove aveva affrescato il Cenacolo con l'*Ultima cena*, Leonardo da Vinci ci teneva davvero tanto, al punto da citarla anche nel suo testamento; gli era stata donata nel 1498 da Ludovico il Moro, duca di Milano, e oggi è addirittura tornata a nuova vita, nel pieno rispetto dei filari e del vitigno originale, grazie all'intervento di una équipe di enologi e genetisti che ne hanno identificato il DNA originale. Quello della vite "custodita" nella storica Casa degli Atellani è forse il caso di "vigna cittadina" più famoso al mondo, ma non è di certo l'unico; le sorprese arrivano proprio dalle grandi città europee, a partire da Vienna, capitale dell'antico impero austro-ungarico e dei vigneti metropolitani, con circa

700 ettari coltivati a vite. Nel maggio del 2019 è addirittura nata un'associazione internazionale – la Urban Vineyards Association – con l'intento di tutelare il valore storico e culturale –, oltre che enologico, rappresentato dalle vigne urbane, come ci racconta il suo presidente Luca Balbiano: «Molti centri abitati del nostro continente custodiscono al loro interno antichi filari che, come arterie secolari, testimoniano il passato preindustriale delle capitali europee. Il nostro obiettivo è di portare all'attenzione pubblica l'importanza di questi beni collettivi; vogliamo stimolare cittadini e turisti a scoprire le nostre meravigliose città da un'altra prospettiva, originale e affascinante». Dell'Associazione fanno già parte il Clos Montmartre a Parigi e il Clos de Canuts a Lione, il Vigneto di Villa della Regina a Torino, la Senarum Vinea a Siena, la Vigna del Gallo a Palermo, la "Laguna nel bicchiere" e i filari di San Francesco della Vigna a Venezia, insieme con



MONTMARTRE
Sulla collina degli artisti a Parigi si coltivano 1800 vigneti con 30 diverse tipologie di vite.
1800 vineyards (including 30 different vines) are cultivated in the "artists' hill" in Paris.



CANTINA URBANA

Lungo il Naviglio Pavese a Milano, un luogo dove si realizzano tutte le fasi di produzione del vino.

In the winery along the Naviglio Pavese in Milan all the stages of the wine-making process are carried out.

la Vigna di Leonardo a Milano.

Nel cuore della metropoli meneghina sorge anche “Cantina Urbana”, un progetto nato per dare vita a un vino “cittadino” sulla riva del Naviglio Pavese, a poche centinaia di metri dalla Darsena. A ispirare Michele Rimpici in questa sua impresa sono state le grandi “urban winery” in giro per il mondo, come la Brooklyn Winery di New York, la Winerie Parisienne o la London Cru, ma soprattutto la passione per il mondo della produzione artigianale: «Ho fondato Cantina Urbana per inseguire un sogno: “fare vino”, buono, rispettoso della natura, senza utilizzo di chimica spinta, in un ambiente familiare e conviviale dove si realizzano tutte le fasi della produzione». L’azienda è attrezzata con i serbatoi per la vinificazione e lo stoccaggio, la pigiatrice per le uve, il torchio, l’imbottigliatrice, la tappatrice e l’etichettatrice, ma anche con anfore di terracotta e

barriques per gli affinamenti; di sera si trasforma in un locale aperto a tutti, per degustazioni eno-gastronomiche, eventi musicali, teatro e arte.

E vino di alta qualità viene prodotto anche nel bel mezzo della Laguna di Venezia nella suggestiva isola di Mazzorbo dove, nella “vigna murata” della tenuta Venissa, si coltiva la famosa uva Dorona, usata nei banchetti dei Dogi e quasi estinta in seguito alla devastante acqua alta del 1966. Si tratta di un vitigno autoctono a bacca bianca che si è adattato alle particolari condizioni di questo terroir unico al mondo. Qui Gianluca Bisol ha deciso di ripiantare 4.000 piante che ogni anno danno vita a 3.000 bottiglie, rendendo onore alle grandi tradizioni locali: il vino, l’oro battuto a mano fino alla creazione di foglie sottilissime che vengono applicate a mano su ogni bottiglia e fuse nel vetro, all’interno dei forni delle vetrerie di Murano.



VIGNETO DI VILLA DELLA REGINA

I filari appartengono a una villa storica di inizio Seicento sulle colline sopra Torino.

The vine rows belong to the historic villa from early 17th century sitting on the hills above Turin.

URBAN VINEYARDS

Last May an international association - Urban Vineyard Association - was established to safeguard the historic and cultural value of the vineyards located in big cities: from Milan to Vienna, *Ulisse* unveils the most charming urban vineyards

Leonardo da Vinci was extremely fond of his vineyard located a stone’s throw from the Santa Maria delle Grazie Basilica (where he frescoed the renowned Last Supper on the wall of the monastery’s dining room). He loved that estate so much that he mentioned it even in his last will. The vineyard

was donated to Da Vinci by Ludovico il Moro, the Duke of Milan, in 1498. Today the vineyard is back in bloom, following the pattern of the original vine rows, thanks to the intervention of a team of oenologists and geneticists who identified the vine’s original DNA. The vineyard found in the historic Atellani House is probably the world’s most famous example of “urban vineyard”. However, it is not the only one. The European cities are surprisingly hosting a series of urban vineyards: Vienna, for instance, the capital of the ancient Austro-Hungarian Empire, is also the capital of urban vineyards with its around 700 hectares of land given over to vineyards. In May 2019 an international association – the Urban Vineyards Association – was created to safeguard the historic, cultural

and oenological value of the urban vineyards, as stated by its Chairman, Luca Balbiano: «Many residential areas in our continent are home to ancient vines that, just like centuries-old “arterial roads”, are an expression of the pre-industrial era of the European capital cities. Our goal is to draw attention to the importance of these collective assets; we want to spur the city dwellers and the tourists to discover our wonderful cities from a different, original and charming point of view.» The Association already includes the Clos Montmartre in Paris and the Clos de Canuts in Lyon, the Villa della Regina Vineyard in Turin, the Sanarum Vinea in Siena, the Vigna del Gallo in Palermo, the “Laguna nel bicchiere” and the vines of San Francesco della Vigna in Venice, along with Leonardo’s Vineyard in Milan.



SENARUM VINEA

Ceppi centenari di 20 vitigni autoctoni all’interno delle mura antiche di Siena.

Centuries-old local vines are grown within the ancient walls of Siena.

In the heart of Milan lies also “Cantina Urbana” a project by Michele Rimpici created to give life to an “urban” wine on the bank of the Naviglio Pavese, a few hundred meters away from the Darsena. Rimpici took inspiration from both the great “urban wineries” scattered throughout the world - such as the Brooklyn Winery in New York, the Winerie Parisienne or the London Cru – and, most of all, from the passion he nurtures for the artisanal wine. «I founded Cantina Urbana to pursue a dream; making a good, sustainable wine with no use of strong chemicals,

in a familiar and convivial environment where all the stages of production are carried out». The winery is equipped with tanks for the winemaking process and for storage, grape crusher, press, machines for bottling, labeling, corking and terracotta amphorae and barrels for the wine aging; in the evening Cantina Urbana turns into a hangout offering food and wine tastings and hosting cultural events (music, theater and art). High-quality wine is also produced in the Venetian Lagoon, in the evocative Mazzorbo island where, in the “walled vineyard” of the Venissa estate, the

famous Dorona grapes are grown. The Dorona, used at the Doges’ banquets, nearly became extinct following the big flood in 1966. This local white grape has adapted to the particular conditions of this one-off terroir. Here, Gianluca Bisol decided to replant 4,000 plants that each year produce 3,000 bottles. The result is a tribute to the great local traditions: wine, hand-hammered gold and glass. The gold is hammered to obtain fine gold leaves that are applied by hand to each bottle and baked onto the glass in the ovens of the Murano glassmakers.



Enrico Bartolini ha portato il suo stile contemporaneo ma classico sulle vette più alte. Gli ispettori della Guida Michelin gli hanno conferito in totale otto stelle. Tre brillano sul cielo di Milano...

TESTO
Benedetta Rossi Albini

L'occasione – perdonate il gioco di parole – è ghiotta. Di più, stellatamente ghiotta. Siamo sui monti Tatra, in Slovacchia, rinomata località sciistica. Si respira un'aria tersa, siamo in una terra vivace, in pieno fermento economico. Per allietare gli happy – e golosi – few della zona, nel luxury hotel Lomnica, ai piedi della più alta vetta dell'Alto Tarta, il Lomnický štít, si terrà una cena stellata. L'ospite d'onore è un super chef italiano e i vini sono firmati Marchesi Mazzei, una delle più blasonate e antiche famiglie produttrici di vino al mondo.

Colpo di scena, lo chef è Enrico Bartolini e, proprio il giorno prima di partire per la Slovacchia, lui, toscano di vicino Pescia, a soli 40 anni, riceve la terza stella Michelin per il suo ristorante al Mudec di Milano, diventando di colpo d'uomo d'oro della cucina italiana. Noi, fortunatissimi, eravamo lì.

Tutti, tv, radio, giornali, ti cercano per intervistarti, e tu sei qui, come protetto in una bolla, lontano dal clamore...
«Davvero! Ma quando ho deciso di venire in Slovacchia non si sapevano ancora le date di presentazione della Guida Michelin... Pensare che ero andato a Piacenza per accompagnare lo chef resident del Glam di Venezia. E invece... ».

Invece, gli ispettori della "rossa" conferiscono la seconda stella al Glam, ma tu hai portato a casa una grande vittoria, e una grande responsabilità.

«Enorme. La sento tutta questa "carica". Ho lavorato tantissimo per trovare la formula perfetta nel mio ristorante al Mudec, per calibrare ogni ingrediente, non solo nei piatti, ma anche nel servizio, nell'accoglienza. Per questo abbiamo scelto di avere solo sette tavoli: il numero ideale per dare ai miei clienti la cura che si aspettano. Anche la distanza tra i tavoli conta».

Sei "cresciuto" con nomi importanti, come Paolo Petriani a Parigi e Mark Page a Londra, ma come è nata la tua idea di gusto?

«Ci sono stati due momenti speciali per la mia carriera, ma quando li ho vissuti non avevo la maturità per capirli a pieno, oggi per fortuna ne parlo con più saggezza. Il primo fu a Parigi, quando ho scoperto la grande cucina e mi sono innamorato del profumo, della profondità e della cultura di quei luoghi. E il merito è di Pierre Gagnaire. E l'altro



STAR
Enrico Bartolini è lo chef italiano più stellato al mondo.

Enrico Bartolini is the Italian chef boasting the highest number of Michelin stars under his belt.



fu quando io, ai tempi “un mediano di serie B”, mi trovai davanti Alajmo. E vidi questa sua cucina non scenografica, fatta di gesti e sapori. Aveva una dote naturale, era davvero “Il Mozart dei fornelli”. A meno di 30 anni aveva 3 stelle. Io ero giovane, non allenato e immaturo e forse avrei potuto dargli di più. Ma per il mio carattere, serviva anche questo percorso».

Enrico oggi è lo chef italiano più stellato del mondo: otto sono le sue “medaglie”, sparse in tutto lo Stivale, dalla Locanda del Sant’Uffizio in Monferrato, al Glam di Venezia, all’Andana a Castiglione della Pescaia, a Bergamo Alta col Casual, fino al Poggio Rosso del Borgo San Felice, vicino Siena. E poi c’è Milano, che con lui ottiene un’“investitura gastronomica” che non aveva dai tempi di Gualtiero Marchesi.

«Mi sono innamorato di Milano. Volevo darle un luogo unico, e lei mi ha ripagato con attenzioni e internazionalità. E spirito di vita. Ne sono sorpreso: solo sei anni fa non lo avrei mai pensato. Perché ho sempre visto il mio mestiere fatto come lo fa chef Santini (a Canneto sull’Oglio, alla locanda Dal Pescatore, ndr). E cioè in un luogo bucolico, ameno, lontano dal caos...».

Stai portando il tuo stile classico e contemporaneo anche nel mondo, con partnership da Spiga a Hong Kong e a Dubai e Abu Dhabi da Roberto’s...

«Del resto ho letto molto della cucina dei toscani che, nel Rinascimento, andavano in Francia, alla corte dei re: mi ha incuriosito, i loro piatti sono tuttora “contemporanei”. A parte questo, sono curioso di natura, ma amo molto l’Italia, un paese straordinario, ricchissimo di varietà di sapori».

Il tuo ristorante è un luogo molto elegante. E così sono i tuoi piatti: un concentrato di bellezza e di calibrati giochi di colori e profumi. Ti definiresti un esteta?

«Sì, direi di sì. Amo gli abbinamenti di colori e profumi, sono un esperto di cosmesi, di profumi di nicchia. Col naso, come col palato, ho una buona sensibilità. La signora Hilde Soliani, artista del profumo, mi ha fatto l’onore di dedicarmi una fragranza, lo ha chiamato “Evviva”! È un termine che uso spesso. Ha interpretato la mia personalità».

Enrico Bartolini

THE PERFECT FORMULA OF HAUTE CUISINE

Enrico Bartolini has brought his contemporary but classic style to the highest peaks. Michelin Guide inspectors have given him a total of 8 stars of which three shine in Milan’s sky



FORMAZIONE
Enrico Bartolini si è formato con Paolo Petri in Parigi e Mark Page a Londra.

Enrico Bartolini trained with Paolo Petri in Paris and Mark Page in London.

This is a start-studded opportunity not to be missed. We are in the Tatras mountains in Slovakia, at a renowned ski resort. Here one can breathe clear air, in a land full of life, with a vibrant economy. To gladden the hearts of everyone in the area – including the greedy - in the luxury hotel Lomnica, at the foot of the highest peak of the Alto Tarta, the Lomnický štít, a Michelin-star dinner will be held. The guest of honor is an Italian super chef and the wines bear the label of Marchesi Mazzei, one of the most renowned and ancient wine-producing families in the world. But by happy coincidence the 40-year-old Chef Enrico Bartolini (from nearby Pescia in Tuscany) received the third Michelin star for his restaurant at Mudec in Milan just one day before he left for Slovakia, thus becoming the “golden boy” of Italian cuisine. By great good fortune we were there.

Everyone, TV, radio, newspapers, wants to interview you, and here you are shut away from all the clamor ... «Indeed! But when I decided to come to Slovakia, the Michelin Guide presentation dates were not known ... when you think that I was going to go to Piacenza to support the resident chef of the Glam of Venice. And instead...».

And instead the Michelin Guide inspectors have given a second star to the Glam which alongside of great victory brings great responsibility . «Yes it’s huge. I feel its “weight” upon me. I worked hard to find the perfect formula in my restaurant at Mudec, to evaluate each ingredient, not just their place in the dishes. But also in service, in hospitality. This is why we have chosen to have only seven tables: this is the ideal number to give my clients the attention they expect. The distance between the tables counts, too».



Today Enrico is the Italian chef boasting the highest number of Michelin stars in the world: eight stars throughout Italy: the Locanda del Sant’Uffizio in Monferrato, the Glam in Venice, the Andana in Castiglione della Pescaia, the Casual in Bergamo Alta and Poggiorosso in Borgo San Felice, in the province of Siena. Last but not least, Milan where Bartolini has been awarded three Michelin stars, the highest award a restaurant can receive; an award that the city had not seen since the days of Gualtiero Marchesi. «I fell in love with Milan. I wanted to give this city a one-off place, and Milan rewarded me with attention, international flair and vitality. That struck me: I never thought I would achieve such a result. I’ve always imagined my job to be done like Chef Santini (Canneto sull’Oglio, Locanda Dal Pescatore ed): in a bucolic and pleasant location far from the chaos...».

You’re spreading your classic and contemporary style worldwide, with partnerships the likes of Spiga in Hong Kong and in Dubai and Roberto’s in Abu Dhabi ...

«I read a lot about the Tuscan chefs who, during Renaissance, went to the French court: it quite intrigued me, their dishes are still “contemporary”. Apart from this, I’m quite a curious man, but I love Italy, it’s an extraordinary country that offers an amazing variety of flavors».

Your restaurant boasts a very stylish design and serves sophisticated dishes: a combination of beauty and balanced colors and scents. Would you call yourself an aesthete?

«I would say so, yes. I love pairing colors and scents. I’m very fond of cosmetics and niche perfumes. I’m quite sensitive when it comes to fragrance and taste. Mrs Hilde Soliani, an artist in the perfumery sector, honored me by dedicating a fragrance named “Evviva”! Evviva is a word I often use, she interpreted my personality».



Alitalia offre sul sistema aeroportuale di Milano (Linate, Malpensa, Orio al Serio) 677 voli settimanali. Per conoscere le offerte e per l’acquisto dei biglietti visita alitalia.com

Alitalia offers from the Milan airports (Linate, Malpensa, Orio al Serio) 677 weekly flights. To find out the offers and to purchase tickets visit alitalia.com



Matteo Berrettini

«IL MIO SOGNO SONO LE OLIMPIADI DI TOKYO»

2019, ANNO MAGICO

Una stagione straordinaria quella di Matteo Berrettini, tra i momenti indimenticabili c'è la semifinale agli US Open.

Matteo Berrettini experienced an extraordinary season, included in his unforgettable moments is the semifinal at the US Open.

Dopo un'annata colma di soddisfazioni, il miglior tennista italiano si prepara ad affrontare il 2020: l'appuntamento clou sono i Giochi in Estremo Oriente

TESTO
Filippo Nassetti

«Quando ero bambino sognavo di volare e diventare pilota. Recentemente ho avuto l'onore di assistere ad un atterraggio dalla cabina di pilotaggio. Che emozione!». Per fortuna di tutti gli sportivi italiani Matteo Berrettini, 23 anni, ha trascorso l'adolescenza tra i campi di terra battuta e non alle scuole di volo. Il 2019 lo ha visto protagonista assoluto con l'approdo nella top ten mondiale (attualmente è il numero 8), la semifinale agli US Open, le vittorie nei tornei di Phoenix e Stoccarda e l'entrata nel gotha del tennis con la partecipazione alle ATP Finals di Londra.

Quali obiettivi per il 2020, dopo un anno magico come quello appena concluso?

«L'obiettivo è quello di continuare a crescere, fare esperienza disputando match del livello di quest'anno e cercare di divertirmi come sto facendo adesso».

Il 2020 sarà l'anno delle Olimpiadi, cosa rappresentano per te?

«Un sogno. L'idea di sfilare dietro la bandiera e rappresentare la nazione mi rende orgoglioso. Come quando difendo il tricolore nella Coppa Davis. Non vedo l'ora di giocare».

A 23 anni sei entrato nella top ten come Adriano Panatta. In molti pronosticano un sorpasso, a lui e Pietrangeli, per diventare il più forte italiano di tutti i tempi.

«Solo paragonarmi a dei mostri sacri come loro mi sembra strano. Il mio obiettivo però non è quello di conquistare un piazzamento migliore. Quelli sono solo numeri. A fine carriera voglio solo sentirmi soddisfatto di me stesso».

Da piccolo più del tennis praticavi judo e nuoto, pensi mai come sarebbe andata a finire se non avessi cambiato sport?

«Credo non avessi il fisico giusto, in particolare come judoka».

Federer, Nadal, Djokovic: chi ti ha influenzato di più? E cosa vorresti rubare loro?

«Sono cresciuto con i match di Federer, poi con più consapevolezza ho maturato una grande ammirazione per tutti e tre. Di Roger ammiro la facilità con cui riesce a fare qualsiasi cosa, vorrei tanto rubargli questa dote. Nadal è probabilmente il più forte atleta dal punto di vista mentale, un lottatore nato. Di Djokovic mi piace».



rebbe avere la sua magnifica risposta al servizio e la grande mobilità».

Quali rapporti hai con gli altri tennisti italiani: Fognini, Cecchinato, Sonego, Sinner, Seppi?

«Un sano rapporto di competitività. Non c'è un'amicizia fraterna, perché comunque siamo tutti ragazzi di età diverse e il tennis è un gioco individuale dove i risultati te li costruisci da solo. Sono molto legato con Lorenzo Sonego, siamo coetanei e siamo cresciuti insieme».

Un romano tifoso della Fiorentina è piuttosto insolito.

«Devo questa passione a mio nonno, nato a Firenze e tifoso viola. Lui ha trasmesso questo amore a mio padre che è arrivato poi a me e mio fratello Jacopo. Ultimamente non la sto seguendo molto perché sono spesso all'estero. Mi piacerebbe però trascorrere una giornata allo stadio e conoscere Chiesa, Ribery e gli altri giocatori».

Adori il basket Nba, leggi Hemingway e ti identifichi in Django di Quentin Tarantino. L'America è un riferimento importante per te?

«Avevo questo sogno da piccolo di andare in America. Certo non mi piace tutto del loro stile, ma li apprezzo molto per come affrontano le cose in modo diretto, senza farci tanti giri intorno, e per la grande cultura sportiva, seguono ogni disciplina con passione e rispetto. Magari a fine carriera mi trasferisco lì, chissà».

Sei sempre in giro per il mondo. Cosa cerchi in un posto nuovo quando arrivi?

«La cucina. Amo viaggiare anche per scoprire le cucine locali, i piatti tipici. Anche se quando arriva il giorno della partita mangio molto semplice per non appesantirmi». ●

Matteo Berrettini

«MY DREAM? THE TOKYO OLYMPIC GAMES»

After an excellent year, the best Italian tennis player is gearing up to face 2020. His most important challenge? Tokyo Olympic Games

«When I was a child I dreamed of flying and becoming a pilot. Recently I had the honour of experiencing a landing from the cockpit. What a blast!» Fortunately for Italian sports enthusiasts, the 23 year old Matteo Berrettini spent his youth on clay courts and not at flight school. 2019 saw him fighting his way up the ladder and his arrival in the world's top ten (he's currently number 8) via the US Open semifinal and victories in the Phoenix and Stuttgart tournaments, which paved the way for his entry into the "main" tennis events with his participation in the ATP London finals.

After the magical year that has just ended, what goals do you have for 2020?

«My aim is to continue to improve, get experience by playing matches at this year's level and try to have fun - just like I'm doing now.»

2020 will be the year of the Olympics, what will that mean to you?

«A dream come true. The idea of marching behind the flag and representing the nation makes me proud. It's like when I defend the tricolor in the Davis Cup. I can't wait to play in them.»

At 23 years old you got into the top ten just like Adriano Panatta. Many predict you'll overtake both him and Pietrangeli, to become the strongest Italian tennis player of all time.

«Just comparing myself to all-time greats like them seems strange. But my goal is not to have a higher



place than them. Those are just numbers. At the end of my career I just want to feel satisfied with myself.»

As a child, you practiced judo and swimming more than tennis, do you ever think how things would have turned out if you hadn't changed sports?

«I don't think I had the right physique, especially as a judoka.»

Federer, Nadal, Djokovic: who influenced you the most? And what skill would you like to "steal" from them?

«I grew up watching Federer and then as I got older and became more aware I hugely admired all three. I admire the ease with which Roger manages to do just about anything - I would love to be able to do that. Nadal is probably the strongest mental athlete, a born fighter. And I would like to have Djokovic's magnificent service reply and fantastic mobility».

How do you get on with other Italian tennis players: Fognini, Cecchinato, Sonego, Sinner, Seppi?

«We have a healthy competitive relationship but we are not friends as such, because we are all lads of different ages and tennis is an individual game where you go your own way. I am very close to Lorenzo Sonego, we are of a similar age and we grew up together.»

A Florence fan from Rome!

«I owe this to my grandfather, born in Florence and a passionate fan of the purple shirt. He passed his passion on to my father who in turn gave it to me and my brother Jacopo. I haven't been following it much lately because I'm often abroad. But I'd like to spend a day at the stadium and get to know Chiesa, Ribery and the other players.»

You love the NBA, read Hemingway and identify yourself with Quentin Tarantino's Django. Has America a strong influence on you?

«As a child I dreamt of going to America. Of course I don't like everything about the country, but I really appreciate them for how they deal with things directly by not sidestepping issues, and for the great sports culture - they follow each discipline with passion and respect. Maybe at the end of my career I'll move there, who knows.»

You're always on the move. What do you look for when you first arrive somewhere new?

«Local food. I love traveling to discover local cuisines and dishes typical of the country. Although on match day I eat very simply so as not to feel bloated.»

NELLA STORIA

Nato a Roma, tifoso della squadra di calcio della Fiorentina, Berrettini è entrato nella storia per essere diventato il primo italiano a vincere un incontro alle ATP Finals.

Born in Rome, he is a supporter of Fiorentina. Berrettini marked history when he became the first Italian player to win a match at the ATP Finals.

SUDDENLY, HEAVEN. UMBRIA.

DISCOVER UMBRIA,
FLY TO PERUGIA

UMBRIA
INTERNATIONAL AIRPORT
SAN FRANCESCO D'ASSISI

In the heart of Italy

airport.umbria.it

umbriatourism.it

Alitalia collega Perugia con 7 voli settimanali da/per Milano Linate. Per conoscere le offerte e per l'acquisto dei biglietti visita alitalia.com
Alitalia connects Perugia with 7 weekly flights from/to Milan Linate. To find out the offers and to purchase tickets visit alitalia.com

GreatBeauty

«**JUST ONE**» Se «una mela al giorno leva il medico di turno», nove anni di "apple" fanno miracoli! Ma anche un cioccolatino in grado di innalzarsi sino all'olimpio dei gourmet ha il suo fascino, come la ruota delle meraviglie che buca le nuvole o l'hotel che sorge solitario sull'isola caraibica. Chi cerca una vera esperienza mistica voli, invece, in Oriente per visitare un luogo di culto che non ha eguali al mondo

JUST ONE If "an apple a day keeps the doctor away", nine years of "Apple" do wonders! A praline able to secure its place in the "club of the great gourmets" is charming, too. As well as the Ferris wheel that reaches the clouds or the hotel that stands out in a Caribbean island. On the lookout for a mystic experience? Head to the East to visit a one-of-a-kind place of worship

Testo
Bianca Ascenti



Big Apple

Il brand di Cupertino vale miliardi

Per la nona volta consecutiva Apple è in cima alla classifica *Forbes* 2019 relativa ai marchi più preziosi del mondo. Il brand del gigante tecnologico ha un valore di 205,5 miliardi di dollari, in crescita del 12% rispetto allo scorso anno.

apple.com

THE BILLION DOLLAR CUPERTINO BRAND
Apple tops *Forbes'* annual look at the world's most valuable brands for the ninth time straight. The tech giant brand is worth \$205.5 billion, up 12% over last year.



Il viaggio per la mente

Il grandioso tempio buddista

Chi ha visitato il tempio Khmer di Angkor Wat (1113-1150), in Cambogia, lo ricorderà per tutta la vita: riconosciuto come il più grande monumento religioso al mondo, è un tempio buddista dedicato a Vishnu (ma in origine era stato concepito come luogo di culto induista). Costruito in pietra arenaria a forma di rettangolo, misura circa 1,5 km da ovest a est e 1,3 km da nord a sud e, a differenza di altri templi della stessa religione, è orientato a ovest, suggerendo che si tratti di un mausoleo, dove il re potesse essere venerato dopo la morte. All'interno del fossato che circonda il muro perimetrale, ci sono tre gallerie, una sopra l'altra e al centro del tempio si trovano cinque torri. Simbolo della Cambogia, tanto da essere raffigurato sulla bandiera nazionale, è oggi il luogo del Paese più visitato.

A JOURNEY FOR THE MIND Those who visited the Khmer temple of Angkor Wat (1113 – 1150) in Cambodia, will never forget it: considered the biggest religious monument in the world, it is a Buddhist temple dedicated to Vishnu (it was originally designed as Hindu place of worship). This rectangle-shaped building made from sandstone measures around 1.5 km west-east and 1.3 km north-south. Unlike other temples in the same region, it is oriented to the west, suggesting it was built as a mausoleum, where people could worship the king after his death. Within the moat that surrounds the perimeter wall there are three galleries, one rising above the other, and five towers stand at the center of the temple. The national flag features a depiction of the temple. Considered a symbol of Cambodia, it is the most visited site of the country.

Un morso di lusso

Fondente da record

Certificato dal Guinness World Record, il tartufo al cioccolato "La Madeline au Truffe", creato dallo chef danese Fritz Knipschildt, è il più caro del mondo: contiene cioccolato fondente Valrhona e il raro tartufo Périgord. Costa 250 euro e si deve consumare entro sette giorni. Affrettatevi a prenotarlo: lo producono solo su ordinazione.

chocologie.com

A LUXURY BITE Certified by the Guinness World Record, the "La Madeline au Truffe", created by Danish Chef Fritz Knipschildt, is the most expensive praline in the world: it is made of Valrhona dark chocolate and the rare Périgord truffle. It costs € 250. Made to order, has to be eaten within seven days.



Astenersi modaioli

L'hotel per chi è in cerca di quiete

Per una vacanza lontano dal turismo di massa, scegliete il Palm Island Resort & Spa, unico albergo sull'omonima isola dell'arcipelago caraibico delle Grenadine: acqua cristallina, palme, spiagge fini come borotalco, formula "all inclusive" e una privacy che non uguali. Sull'isola, infatti, non sono ammesse auto e il Wi-Fi è presente solo in 4 delle 43 suite dell'hotel; per la quiete degli ospiti, i ragazzi fino ai 12 anni non sono ammessi (quelli più grandi solo in alcuni periodi dell'anno). Si raggiunge in 10 minuti di navigazione da Union Island e una volta arrivati non vorrete più lasciarla.

palmislandresortgrenadines.com

NOT FOR FASHIONISTAS Do you want to avoid mass tourism destinations? Pick the Palm Island Resort & Spa, a one-off hotel sitting on the island bearing the

same name in the Caribbean Grenadine islands: crystal-clear water, palm groves, powdery sand, "all inclusive" formula and great privacy. The island, in fact, is car-free and the Wi-Fi is available only in 4 of the 43 suites of the hotel: for a quiet break, children under 12 are not allowed (over 12, are allowed only at certain times of the year). The resort is reachable with a 10-minute ferry ride from Union Island. Once you get there you will never want to come back.



L'occhio panoramico

Dubai segna un altro primato

Quando aprirà al pubblico (nel 2020 in concomitanza con Expo Dubai), Ain Dubai (l'occhio di Dubai) sarà la ruota panoramica più alta del mondo (210 m) e offrirà una vista impareggiabile della città emiratina. È composta da 48 capsule di 30 metri quadrati ciascuna (con aria condizionata e in grado di ospitare fino a 40 persone), realizzate in vetro, in modo da permettere una visione a 360° e dotate di schermi a LED per leggere le informazioni sulle principali attrazioni visibili dall'alto. Ci saranno anche delle cabine VIP che possono ospitare dodici persone dove vengono serviti cibo e bevande. Per completare il giro occorrono circa 45 minuti.

visitdubai.com

AMAZING FERRIS WHEEL When it will open to the public (the inauguration is due in 2020 in conjunction with Expo Dubai), Ain Dubai (the eye of Dubai) will be the world's tallest Ferris wheel (210 m) offering an unparalleled view of the city. It will feature 48 30-square-meter capsules (equipped with air conditioning and able to carry up to 40 people) made from glass so to offer a 360° view. The capsules will feature LED screens displaying information on the main attractions that are visible from above. VIP capsules will be available, too. Carrying up to 12 people, onboard the VIP capsules passengers will be offered food and drinks. A complete ride takes about 45 minutes.

"Il cinema non è un pezzo di vita, è un pezzo di torta."

"For me, the cinema is not a slice of life, but a piece of cake."

ALFRED HITCHCOCK

I film più attesi del nuovo anno

Nolan, Malick, Spielberg, l'italiano Moretti, cinecomics come Wonder Woman, bambole iconiche come Barbie, senza contare il ritorno degli acchiappafantasmia e Top Gun: il 2020 è tutto da vedere al cinema



1

TENET

Christopher Nolan

A iniziare dal titolo palindromo che richiama misteriose iscrizioni latine (cercate il Quadrato di Sator), l'undicesimo lungometraggio di Christopher Nolan è un progetto che ha scatenato interesse nei fan in tutto il mondo. Nel cast, Robert Pattinson e John David Washington.

Starting from the palindrome title that recalls the mysterious Latin inscriptions (see the Sator Square), the 11th film by Christopher Nolan has drawn the interest of fans worldwide. Starring Robert Pattinson and John David Washington.

Le classifiche annuali dei film più visti sono dominate da titoli che fanno parte di franchigie e cinecomics. Ci affacciamo al 2020 reduci da un fine 2019 in cui *Frozen 2* e *Star Wars – Episodio IX: L'ascesa di Skywalker* hanno staccato milioni di biglietti in tutto il mondo, ma chi dominerà la nuova stagione? C'è enorme attesa per il nuovo film di Christopher Nolan, tra i pochi, negli ultimi anni, a competere con film "originali" contro il dominio delle saghe o le pellicole tratte dai fumetti: *Inception*, *Interstellar* e *Dunkirk* hanno tenuto testa alle corazzate Marvel e Disney, ma *Tenet*, riuscirà a fare altrettanto? I competitor non mancano tra gli universi narrativi già consolidati. Incontreremo di nuovo Wonder Woman, dalla DC Comics, in un'avventura ambientata nel 1984; ritorna Tom Cruise/Maverick in *Top Gun*; Spielberg rifà *West Side Story*, uno dei musical più amati della storia del cinema, non manca James Bond con *No Time to Die*. Anche Barbie avrà il suo film e gli acchiappafantasmia tornano con le loro vicende ectoplasmatiche. Tra gli autori, Malik ritorna con le sue suggestioni su *La Vita Nascosta*. Gli italiani? Nanni Moretti con *Tre Piani* e il ritorno di Gabriele Mainetti, dopo il successo clamoroso di *Lo chiamavano Jeeg Robot*, con *Freaks Out*. Qualcuno è rimasto fuori (il live action Disney, *Mulan*, e lo stand alone Marvel su *Black Widow* ad esempio), ma intanto buona visione a tutti. (Stefano Cocci)

2020 MOST WANTED MOVIES The lists of the most popular films are dominated by media-franchises and superhero movies. Fresh from a 2019 that saw in its last months the resounding success of *Frozen 3* and *Star Wars: Episode IX – The Rise of Skywalker*, we are approaching a brand new year. Who is going to dominate this new cinema season? The new movie by Christopher Nolan is eagerly anticipated. The acclaimed English director is one of the few who – with his "original" movies – has been able, over the last few years, to compete with the supremacy of sagas or films based on comics. *Inception*, *Interstellar* and *Dunkirk*, in fact, held their own against great movies by Marvel and Disney. Will *Tenet* be able to do the same? The movie will have to compete with a series of films from the cinematic universe: the new Wonder Woman, from DC Comics, in a story set in 1984; the comeback of Tom Cruise/Maverick in *Top Gun: Maverick*; Spielberg directs the remake of *West Side Story*, one of the most popular musicals in the history of cinema. In 2020 we will see also a new movie from the James Bond saga, *No Time to Die*. Barbie, too – the iconic doll – will feature in a new film and the Ghostbusters will be back with the eagerly-awaited third chapter of their "ectoplasmic" adventures. Speaking of screenwriters, Terrence Malick is back with his evocative *A Hidden Life*. What about Italian films? *Tre Piani* by Nanni Moretti and the comeback of Gabriele Mainetti, following the resounding success of *Lo Chiamavano Jeeg Robot (They Call Me Jeeg)*, with his *Freaks Out*. Unfortunately, we had to leave out some titles (*Mulan*, the Disney live action or the Marvel's stand-alone movie, *Black Widow*, for instance). In the meantime, enjoy the show!



2

WEST SIDE STORY

Steven Spielberg reinterpreta Broadway
Il remake di un classico indimenticabile, con le musiche di Bernstein. Segnate sul calendario il 18 dicembre 2020.

The remake of an unforgettable classic musical with the score by Bernstein. Save the date: December 18 2020.



3

LA VITA NASCOSTA – HIDDEN LIFE

Terrence Malick e la WWII
Un altro Maestro, ispirato da una storia vera, quella del pastore austriaco Franz, obiettore di coscienza nella Germania nazista.

Another Maestro of cinema. Set in Nazi Germany, it is based on the true story of the Austrian farmer Franz Jägerstätter, a conscientious objector.



4

GHOSTBUSTERS: LEGACY

Ritornano gli acchiappafantasmia
Si riallaccia direttamente alla continuity degli anni Ottanta, con i membri del cast originario ancora viventi. Previsto in estate.

It is the direct sequel to the two 1980s movies, with the comeback of the original surviving leads. Coming out in summer.

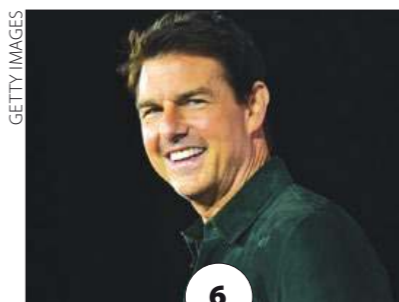


5

NO TIME TO DIE

Daniel Craig per l'ultima volta è Bond
Quinta volta per Daniel Craig nei panni di James Bond. Dirige Cary Fukunaga, nel cast il premio Oscar Rami Malek. Aprile 2020.

Daniel Craig reprises the role of James Bond for the fifth time on the big screen. Directed by Cary Fukunaga, the cast features Oscar-winning actor Rami Malek.



6

TOP GUN: MAVERICK

Tom Cruise vola ancora
Per i nostalgici degli anni Ottanta. Tom Cruise è di nuovo Pete Mitchell e, nel XXI secolo, i giovani Top Gun li istruisce lui.

Eagerly-awaited by the 1980s nostalgics. Tom Cruise/Pete Mitchell is back on the big screen and in the 21st century will be a Top Gun flight instructor.



7

WONDER WOMAN 1984

Gal Gadot e la Guerra Fredda
Uno dei migliori prodotti DC Comics torna al cinema in una storia ambientata negli anni Ottanta, in piena Guerra Fredda.

One of the best products from DC Comics is back on the big screen with a story set in the 1980s, during the Cold War.



8

BARBIE

Margot Robbie che bambola
La regista candidata all'Oscar Greta Gerwig porta al cinema la bambola più famosa. Sarà la divina Margot Robbie.

The Oscar nominee (*Lady Bird*), director Greta Gerwig brings the world's most famous doll on the big screen. Divine Margot Robbie will play Barbie.



9

FREAKS OUT

Gabriele Mainetti dopo Jeeg Robot
Progetto, al momento, segretissimo, non ha ancora una data certa di uscita. Budget da 12 milioni di euro.

The project is currently "top secret", the day of its release is still unknown. With a 12-million-euro budget.



10

TRE PIANI

Dopo tre anni, Nanni Moretti!
Dall'omonimo romanzo dello scrittore Eshkol Nevo, nel nuovo film di Moretti ci saranno Scamacchio, Buy e Rohrwacher.

Based on Israeli writer Eshkol Nevo's novel bearing the same name, the new movie by Moretti features Scamacchio, Buy and Rohrwacher.



Patricia Urquiola

«LA CURIOSITÀ È LA MIA SPINTA»

La pluripremiata architetta e designer spagnola racconta a *Ulisse* ispirazioni, sogni e perché ha scelto di vivere in Italia



ESUBERANZA SPAGNOLA
Officine Panerai boutique di Hong Kong (2015), pagina accanto, in alto. Missoni Flagship Store di Milano (2013), pagina accanto, in basso. Patricia Urquiola ha studiato architettura alla Universidad Politécnica de Madrid e al Politecnico di Milano, qui è stata anche docente ospite, oltre che in varie università. Ha ricevuto la Medaglia d'Oro al Merito nelle Belle Arti del Governo Spagnolo e la Croce di Isabella la Cattolica. Attualmente è Art Director di Cassina da settembre 2015.

Officine Panerai boutique in Hong Kong (2015) next page, on top, Missoni Flagship Store in Milan (2013), next page, bottom. Patricia Urquiola studied architecture at the Universidad Politécnica de Madrid and the Milan Polytechnic. Urquiola was visiting professor in various universities including the Milan Polytechnic. She was awarded the Gold Medal of Fine Arts by the Spanish Government and the Cruz de la Orden de Isabel la Católica (Order of the Cross of Isabella the Catholic). Since September 2015, Urquiola has been Art Director of Cassina.



TESTO
Daniele Perra

Nasce a Oviedo, studia a Madrid per poi frequentare il Politecnico di Milano e laurearsi con Achille Castiglioni. Rigore e sobrietà milanese, solarità ed esuberanza spagnola, eleganza e comfort accompagnano tutti i suoi progetti. Classe 1961, il suo curriculum vanta un elenco impressionante di mentori – Castiglioni, Bettinelli, Magistretti, Lissoni –, di aziende prestigiose come Driade, Flos, Moroso, Molteni&C, B&B Italia, Alessi, Cassina, De Padova, e una vasta produzione di oggetti (letti, poltrone, divani, sedie, armadi, porcellane, tavoli, cesti). Il suo tavolo “Diamond” ha ricevuto il Red Dot Award come miglior prodotto del 2005. Nominata “Designer dell’anno” da testate

internazionali come Wallpaper e Ad Spain, Urquiola ha sviluppato anche numerosi progetti d'interni, ristoranti, showroom e installazioni in tutto il mondo, da Gianvito Rossi a BMW, passando per H&M, e tra i progetti più importanti in ambito architettonico: il Mandarin Oriental Hotel nel centralissimo Passeig de Gràcia a Barcellona e il Sereno Hotel affacciato sul lago di Como. Il Governo spagnolo le ha conferito la Medaglia d'Oro per le Belle Arti ma la pluripremiata architetta e designer ha deciso di vivere in Italia.

Cosa l'ha spinto a vivere in Italia?

«Amo descrivermi come 100% spagnola e 100% milanese. Quando ho scelto di trasferirmi a Milano, ho accettato di correre un rischio e mettermi in discussione. E studian-

Patricia Urquiola

«CURIOSITY IS MY DRIVER»

The multi-award winning Spanish architect and designer unveils her inspirations and dreams revealing why she decided to move to Italy

do al Politecnico di Milano ho avuto la fortuna di incontrare grandi maestri che sono stati determinanti nelle mie scelte professionali: Achille Castiglioni, un maestro che incarnava etica e sostenibilità, Vico Magistretti, da cui ho appreso il coraggio e la capacità di andare oltre i limiti del progetto. Maddalena De Padova, una donna imprenditrice, coraggiosa e determinata, è stata per me un vero e proprio modello a cui spesso mi sono ispirata».

Che aggettivi userebbe per descrivere la sua poetica?

«L'empatia e il dialogo sono due costanti del mio lavoro. Dall'incontro con il cliente nascono i miei progetti che spesso anticipano necessità e desideri inespressi, che intuono grazie alle diverse fasi della progettazione, che avviene sempre a quattro mani con il committente. Amo sperimentare, andare oltre, superare i confini e quindi osare nel progetto, usando a volte materiali insoliti e nuovi e aiutarmi con l'uso della tecnologia. La curiosità è la mia spinta».

Come può un designer contribuire a migliorare le nostre vite in un'epoca di globale crisi ecologica e iperproduzione?

«Credo che l'approccio di un progettista debba sempre evolversi così come cambia la società, la cultura, le esigenze dell'uomo. Oggi ci troviamo in un momento di transizione importante per il design e l'architettura. In futuro, credo che il sistema di oggetti continuerà a evolversi e diversificarsi innanzitutto verso nuove forme di produzione, distribuzione e condivisione soprattutto, anche di spazi! Dovremo muoverci all'interno di sistemi sempre più complessi, in cui il nostro ruolo di progettisti-designer, quali tecnici e umanisti, sarà innanzitutto quello di porsi domande, interpretare l'evoluzione dei bisogni e le potenzialità della ricerca».

Cosa non manca mai nella sua valigia quando viaggia?

«Tanti libri. Leggo moltissimo e in maniera quasi ossessiva. Amo la lettura e ho bisogno di documentarmi costantemente tramite saggi e libri che trattano di diversi argomenti perché ci danno lo stimolo per una discussione, e dal confronto nascono sempre idee interessanti».

Com'è nata la collaborazione con Swarovski per il nuovo concept store a Milano?

«Conosco Nadja Swarovski da molti anni e già nel 2018 abbiamo collaborato per la collezione di vasi Brillo. Da questa sintonia è nata una nuova collaborazione nel mondo retail per lo Swarovski Crystal Studio, uno spazio dinamico che abbatte le tradizionali barriere tra il cliente e lo staff, spingendoli verso un dialogo interattivo».



Poltrona Cassina



Tavolo Shimmer



Tappeti Visioni per cc-tapis

DESIGN E MODA
Santoni Flagship Boutique di Milano (2013), Gianvito Rossi Men Boutique di Milano (2017).

Santoni Flagship Boutique in Milan (2013), Gianvito Rossi Men Boutique in Milan (2017).

Born in Oviedo, she studied in Madrid and then attended the Polytechnic University of Milan where she graduated under the supervision of Achille Castiglioni. All of her projects are accompanied by Milanese rigour and sobriety, Spanish radiance and exuberance, elegance and comfort. Born in 1961, her curriculum boasts an impressive list of mentors – Castiglioni, Bettinelli, Magistretti and Lissoni – in prestigious companies such as Driade, Flos, Moroso, Molteni&C, B&B Italia, Alessi, Cassina and De Padova, and she has designed a vast range of objects (such as beds, armchairs, sofas, chairs, wardrobes, porcelain, tables and baskets). her “Diamond” table received the Red Dot Award for the best product of 2005. Named “Designer of the Year” by several international publications such as Wallpaper and Ad Spain, Urquiola has also developed numerous projects for interiors, restaurants, showrooms and installations all over the world, for companies such as Gianvito Rossi, BMW and H&M. Her most important architectural projects include the Mandarin Oriental Hotel in Barcelona’s central Passeig de Gràcia and the Il Sereno Hotel that overlooks Lake Como in northern Italy. The

Spanish Government presented her with the Gold Medal of Merit in the Fine Arts, but the award-winning architect and designer has decided to live in Italy.

What prompted you to live in Italy?

«I like to describe myself as 100% Spanish and 100% Milanese. When I chose to move to Milan, I agreed to take a risk and to face a challenge. While studying at the Polytechnic University of Milan I was lucky enough to meet some great teachers who influenced my professional decisions: Achille Castiglioni, a maestro who embodied ethics and sustainability, Vico Magistretti, from whom I learned the courage and the capability to go beyond the limits of a project. Maddalena De Padova, a courageous and determined female entrepreneur, was a genuine model for me, and she often inspired me».

What adjectives would you use to describe your poetic approach?

«Empathy and dialogue are two constant elements in my work. My projects are born from the initial meeting with the client and they often anticipate unexpressed needs and desires. We then intuitively discover what they are during the various different phases of the planning, which is always conducted in collaboration with the client. I love to experiment, to go beyond, to surpass boundaries and therefore to be daring in the project, sometimes using unusual new materials, helped by the use of technology. Curiosity is the force that drives me».

How can a designer contribute towards improving our lives in an era of

global ecological crisis and excessive production?

«I believe that a designer’s approach should always evolve to keep pace with changes in society, culture and human needs. Today we are at an important moment of transition in the field of design and architecture. In the future, I believe that the system of objects will continue to evolve and diversify, first of all by moving towards new forms of production, distribution and above all of sharing... also of spaces! We will have to move within increasingly complex systems, in which our roles as planners and designers, as technicians and humanists, will primarily consist in asking questions; interpreting the evolution of requirements and the potentialities of research».

What is never absent from your suitcase when you are travelling?

«A lot of books. I read a great deal, almost obsessively. I love reading and I need to constantly inform myself through essays and books that deal with several different topics, because they give us the stimulus for discussion, and interesting ideas are always born from this kind of encounter».

What led you to the partnership with Swarovski for the new concept store in Milan?

«I’ve known Nadja Swarovski for many years and in 2018 we worked together for the Brillo vases collection. This harmony gave life to a new partnership in the retail world for the Swarovski Crystal Studio, a dynamic space which dismantles the traditional boundaries between customers and staff, encouraging an interactive dialogue».

UN NUOVO CONCEPT PER SWAROVSKI

Swarovski ha inaugurato a Milano il Crystal Studio, nuovo concept store del brand. «È concepito – racconta Massimo La Greca, Managing Director Italy & Iberica CGB – come un ambiente dinamico e creativo, in grado di offrire un’esperienza memorabile, altamente interattiva e social». Il Crystal Studio colloca il cliente e le sue esigenze specifiche al centro dell’esperienza, incoraggiando sperimentazione, creatività e spontaneità. «Milano è la prima città che ospita questo nuovo modello di concept store del brand che sta ridefinendo il proprio retail perché – prosegue La Greca – «è la sede indiscussa della moda e del design e inoltre è la sede di Studio Urquiola, il team creativo che l’ha sviluppato». Prossime aperture previste a Parigi, Shanghai e Pechino. Informazioni: swarovski.com

A NEW CONCEPT STORE FOR SWAROVSKI

The Crystal Studio was inaugurated in Milan by Swarovski, the brand’s new concept store. «It was designed – says Massimo La Greca, Managing Director Italy & Iberica CGB – as a dynamic and creative space able to offer a memorable, highly interactive and social experience. The Crystal Studio puts the customer and his/her specific needs at the center of the experience, encouraging experimentation, creativity and spontaneity». Milan is the first city hosting this new model of concept store from the brand which is redefining its retail sector because – continues La Greca – «it’s the undisputed core of fashion and design. It also hosts the offices of Studio Urquiola, the creative team which developed it». New concept stores are due to be open soon in Paris, Shanghai and Beijing.



David Szalay

LE STORIE SULLE ALI DI UN AEREO

L'autore di *Turbolenza* spiega come nasce il libro che attraversa il cielo sul filo invisibile delle rotte, collegamenti dell'anima dei viaggiatori

TESTO
Filippo Nassetti

Un ricamo di racconti, tenuti insieme dall'elemento del volo. *Turbolenza* di David Szalay non è però un libro di aviazione, né letteratura di viaggio. Il volo è piuttosto l'elemento che unisce i puntini, la matita che scorre sulla squadra fino a far completare un giro del mondo. Da Londra a Londra, navigando sempre verso occidente. Dodici brevi storie dove i titoli sono gli ormai familiari codici aeroportuali: LGW-MAD, MAD-DSS, DSS-GRU... C'è sempre poi un passaggio di consegne tra un volo e l'altro, il protagonista del primo racconto ha un legame con quello del secondo e così via. Nessuna storia ha una vera conclusione, sono più sguardi accennati su incroci di vite su meridiani e paralleli diversi. *Ulisse* ne ha parlato con lo scrittore canadese.

Come è nata l'idea di *Turbolenza*?

«Da una trasmissione per la radio della BBC dove volevano dodici storie collegate una con l'altra. Ho avuto l'idea di usare i voli come collante, in modo che ogni storia coinvolgesse una persona in viaggio in aereo da un luogo all'altro».

Come ha scelto le rotte per disegnare questo immaginario giro del mondo?

«Cercando dei luoghi dove ero effettivamente stato. È importante per me, quando scrivo, avere un chiaro senso del luogo di ambientazione della storia. Altrimenti mi riesce difficile immaginarla».



L'AUTORE
Nel 2013 David Szalay è stato inserito da Granta nella lista dei Best Young British Novelists. In 2013, Granta included David Szalay in the Best Young British Novelists list.



Confesso però che ci sono due luoghi nel libro dove non sono mai stato: San Paolo e Hong Kong».

Che tipo di viaggiatore è David Szalay?
«Peggioro invecchiando. Mi sposto sempre solo con uno scopo specifico. Non sono un ottimo turista».

Anni fa qualcuno definì gli aeroporti come dei “non luoghi”.

«È proprio questo il motivo per cui mi interessano. Sono come le stazioni di servizio in autostrada, dei punti di transito. Luoghi che collegano altri luoghi. Questo mi affascina. Sono luoghi, ovviamente, anche se noi non li vediamo proprio così».

Aveva già pensato a una storia su questi non luoghi?

«Tempo fa, dopo aver letto un articolo su un giornale, volevo scrivere una storia su un uomo intrappolato per anni in un aeroporto. Trovavo l'idea avvincente perché portava l'aeroporto a diventare un luogo in senso ordinario, non solo un punto di collegamento tra altri luoghi. Poi hanno girato il film con Tom Hanks, dove purtroppo non ho scritto la sceneggiatura».

Il volo è per lei una fonte d'ispirazione?

«Non direi esattamente d'ispirazione. Il volo è un fenomeno straordinario che ormai siamo abituati a dare per scontato. Come la vista dall'oblò. Fino a cento anni fa nessuno aveva mai potuto vedere nulla del genere. Nuvole viste dall'alto. Incredibile. Ora invece fissiamo il bianco per qualche istante e poi torniamo allo schermo del nostro smartphone».

C'è un libro che ama particolarmente che ha un'ambientazione nel mondo dell'aviazione?

«L'unico che mi viene in mente è un libro letto da adolescente, *Il pilota* di Frederick Forsyth. Devo dire che, più recentemente, mi è piaciuto *Tutti sognano di poter volare*, un libro scritto da un primo ufficiale di una compagnia aerea. Una descrizione della professione da pilota e l'ho letto come una forma di ricerca proprio mentre lavoravo a *Turbolenza*». ●

David Szalay

TALES ON A PLANE

The author of *Turbulence* explains how he wrote the novel that crosses the sky on the invisible thread of routes, connections with the travelers' soul

A collection of stories with a common denominator: the flight. *Turbulence* by David Szalay, however, is not a novel about aviation or travels. The flight is rather the element that connects the dots, the pencil that runs along the set square to complete the tour around the world. The series of flights starts and ends in London, travelling west around the world. Twelve short stories whose titles are the now familiar airport codes: LGW-MAD, MAD-DSS, DSS-GRU... There is a sort of hand over between a flight and another, the protagonist of the first story is connected with the second and so forth. There is no real end for each story, they are rather glimpses on lives that intertwine across different meridians and parallels. *Ulisse* interviewed the Canadian writer.

How did the idea of *Turbulence* come about?

«It actually began as a commission for BBC radio – they wanted 12 linked stories. I had the idea of linking the stories using flights, so that each story involved a person travelling by plane from one place to another».

How did you choose the routes for this imaginary travel around the world?

«I used places that I have been to. It's quite important for me, when writing, to have a definite sense of the place where the story is set – I find it hard to imagine the story without that. Having said that, there are two places in the book that I have not been to: Sao Paulo and Hong Kong».

What kind of traveler is David Szalay?

«I'm a slightly nervous flyer. That seems to get worse as I get older. I like going to places with a specific

purpose. I'm not a very good tourist».

Once someone said that airports are “non-places”. What do you think about that?

«That's precisely why airports interest me so much. They're similar to the motorway service stations: transit points, links between other places. This fascinates me, because of course they are places, even if we don't quite think of them like that».

Have you ever thought of writing a novel set in these “non-places”?

«I had the idea long time ago, after reading a newspaper article. I wanted to write a story about a man trapped in an airport for years. I found the idea compelling, mainly because it forces the airport to become a place in the ordinary way, not just a link between other places. Then someone made a film about it, with Tom Hanks. Sadly, it wasn't me who wrote the script».

Is flight a source of inspiration for you?

«I wouldn't say inspiration exactly. The flight is an extraordinary phenomenon that we take for granted now of course. Like the view from the windows of a plane – until about a hundred years ago no-one had ever seen anything like that. Clouds seen from above for instance. They're amazing. Now we just stare at them blankly for a few moments and then turn back to our phone screen».

Is there any book you love set in the world of aviation?

«The only one I can think of is a book I read and liked as a teenager: *The Shepherd* by Frederick Forsyth. I also enjoyed a book called *Skyfaring* written by a commercial pilot. It's about being a pilot basically, and I read it as a form of research while I was working on *Turbulence*». ●

Ci sta a cuore il tuo benessere



ARANCE REDCOP coltivate nella parte orientale della Sicilia nei terreni sottostanti al vulcano Etna dove la natura dei terreni, il clima, le forti escursioni termiche ed il sole fanno di questo prodotto un esempio unico di **elevata qualità e tipicità**.
Le varietà di arance a polpa rossa sono disponibili nel periodo che inizia da metà Dicembre concludendosi a metà Giugno.

Your health is at our heart

REDCOP ORANGES are grown in the eastern part of Sicily in the area at foot of the volcano Etna where the nature of the terrain, the climate, the high temperature ranges and the sun make this produce a unique example of high quality and distinct character. The varieties of red pulp oranges are available in the period starting from mid-December and ending in mid-June.

 **REDCOP**
ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI



Wild Sudafrica

Da Johannesburg al Kruger National Park,
uno dei santuari naturalistici del pianeta. Dove
vedere gli animali della savana è pura emozione

Testo di Ilaria Simeone

GIARDINO SELVAGGIO
Wildtuin, così i locali chiamano
il Kruger, un immenso parco
dove vivono 13.000 elefanti.
The Kruger, that locals call
Wildtuin, is a huge park
housing 13,000 elephants.





I BIG FIVE
Il sogno di tutti è immortalare il leone, ma anche l'elefante, il leopardo, il bufalo e il rinoceronte.

We all dream to photograph a lion, on left, or an elephant, a leopard, a buffalo or a rhino.

FAI DA TE
Il Kruger è attraversato da oltre 400 chilometri di strade che si possono percorrere in totale autonomia, a destra.

The Kruger is crossed by over 400 kilometers of paved roads which can be covered using one's own car, on right.



LA 13ESIMA BUCA
Al Leopard Creek Country Club di Malelane di gioca con vista sugli alligatori del Kruger National Park.

At the Leopard Creek Country Club in Malelane you can play golf and spot the alligators of the Kruger National Park,



OTTIMA ACCOGLIENZA

Nel Parco ci sono una dozzina di campi come il Lower Sabie River Camp, sopra, e diversi visitor centre.

The Park hosts a dozen camps such as the Lower Sabie River Camp, above, and different visitors' centers.

E

poi dicono che le zanzare sono inutili e dannose. Invece è proprio grazie a loro che il Kruger National Park, nel lembo nord occidentale del Sudafrica, si è salvato diventando uno dei santuari naturalistici del pianeta. Guardie forestali antelitteram, questi fastidiosi animaletti che trasmettono la malaria limitarono le battute di caccia ai soli mesi invernali e scoraggiarono qualsiasi velleità di colonizzazione del territorio salvaguardando così la vita degli animali selvatici. Poi arrivò il boero Stephanus Johannes Paul Kruger che nel 1898 proclamò la nascita della Sabie Game Reserve, cuore dell'attuale parco nazionale fondato ufficialmente nel 1926 e oggi uno dei luoghi più visitati del Sudafrica. Un'area densa di colline di granito, fiumi, pozze d'acqua, praterie di cespugli, fitti boschi di acacie e sicomori. Un territorio vastissimo - copre 19.485 chilometri quadrati, poco meno dell'intera Slovenia - che i locali chiamano wildtuin, "giardino selvaggio". Un giardino dove vivono 13.000 elefanti, 86.000 impala, 5.000 giraffe, 10.000 gnu, 9.000 kudu, 5.000 facoceri, 25.000 zebre, 180 ghepardi, oltre 1.000 leopardi, 1.500 leoni, 6.500 rinoceronti tra bianchi e neri (il 70% della popolazione mondiale) e altre 137 specie di mammiferi e 500 di uccelli.

Il Kruger è un parco facile da visitare: lo attraversano oltre 400 chilometri di strade asfaltate e numerose piste che si possono percorrere, in autonomia, con la propria auto; al suo interno una dozzina di campi gestiti dall'Ente nazionale Sanparks garantisce ai visitatori la possibilità di restare anche di notte all'interno dell'area protetta. Al mattino presto, davanti agli ingressi, una piccola folla consulta i cartelloni che segnalano gli avvistamenti per decidere il percorso della giornata: ci sono famiglie di sudafricani con i bambini, anziani habitué che tornano ogni anno per le vacanze, turisti e safariisti della domenica, che non dormono nel parco e sperano in un'escursione fortunata da fare in poche ore. C'è chi prende nota del punto in cui è appena passato un ippopotamo, altri pensano di andare verso le pozze a "caccia" di coccodrilli mentre i più ottimisti preparano le macchine fotografiche e studiano l'itinerario ideale, quello che gli consentirà di immortalare i Big Five, i cinque grandi animali della savana: elefante, leone, leopardo, bufalo e rinoceronte. Alcuni preferiscono al fai da te i tour guidati in compagnia dei ranger. Come il River Walk, una breve camminata lungo il corso del fiume Olifants, nel cuore del Kruger, o un giro tra i due campi di Satarra e di Lower Sabie nella zona chiamata The Lion Country, la terra dei leoni. Da soli si può seguire la strada asfaltata H41 e fermarsi alla Sunset Dam, un



IL RICHIAMO DELLA SAVANA

Il Parco Nazionale, che ospita 5000 giraffe, sopra, è stato fondato nel 1926 e oggi è uno dei luoghi più visitati del Sudafrica.

The National Park, which hosts 5,000 giraffes, above, was founded in 1926 and today is one of the most visited places in South Africa.

LAND MARK

Con i suoi 269 metri la Hillbrow Tower caratterizza lo skyline di Jozy, sotto. È stata a lungo la più alta del Sudafrica.

With its 269 meters, the Hillbrow Tower, the tallest building of South Africa for 40 years, characterizes Jozy's skyline.

bacino artificiale dove al tramonto si danno appuntamento gli abitanti del Kruger. Ecco i branchi di bufali, gli gnu, le zebre, i maestosi elefanti, le iene, le giraffe, gli ippopotami, i rari rinoceronti neri e un solitario leopardo. Accanto agli animali più celebri si raccoglie la corte delle specie più piccole. Gli occhi si lasciano catturare dall'avanzare goffo dei facoceri appesantiti dal grosso muso che sbilancia il corpo tozzo, dal volo maestoso dell'aquila marziale, dal lento incedere dell'otarda kori, il più grande uccello volante del globo, dalla corsa degli struzzi che allargano le piume come i pavoni, dal lavoro delle bufaghe (gli uccelli-zecca che vivono in simbiosi con i grandi erbivori) intente a spidocchiare i bufali.

Il Kruger è un posto che non sopporta confini. A ovest ha inglobato nel Greater National Park molte riserve private (Sabi Sands, Timbavati, Manyeleti...) che offrono lodge lussuosi e safari organizzati; a nord ha rotto gli argini dando vita al più grande parco transfrontaliero al mondo: il Great Limpopo che lo unisce in un'unica immensa area protetta al mozambicano parco Limpopo e al Gonarezhou in Zimbabwe. A sud si distende, serrato tra l'Oceano Indiano e l'Atlantico, il resto del Sudafrica. La città più vicina al grande parco - a cinque ore d'auto - punto di arrivo e partenza dei turisti in visita al Kruger, è Johannesburg. Una metropoli che negli ultimi dieci anni ha completamente cambiato faccia. E che merita una sosta. Il quartiere hipster di Maboneng è pieno di gallerie d'arte mentre il vicino sobborgo di Braamfontein accoglie il Wits Art Museum con la sua ricca collezione di artisti africani - da Gerard Sekoto a Walter Battiss, da Irma Stern a William Kentridge - e il Constitution Hill, che ricostruisce le vicende che hanno portato all'approvazione della Costituzione. D'obbligo una visita al museo più toccante della città dedicato all'apartheid. Aperto nel 2001 è un viaggio nella storia del Sudafrica e della sua politica razziale. A ricordo della discriminazione dei neri ci sono due porte d'entrata e due percorsi di visita: per "bianchi" e per "non-bianchi". Non lontano si trova la township di Soweto, oggi diventata una delle mete predilette dai turisti. Prima di dirigersi a nord verso il Kruger, fermatevi a dare un ultimo sguardo alla città dalla terrazza panoramica del Carlton Centre, per oltre 40 anni l'edificio più alto d'Africa. ●

Wild South Africa

Johannesburg and the Kruger National Park, one of the world's nature reserves. Where one experiences the raw emotion of seeing the savannah's animals

And to those who say that mosquitoes are useless and harmful, we say that it is thanks to them that the Kruger National Park, in the north-western part of South Africa, has become one of the world's nature reserves. Guardians of the forest areas since time began, these annoying little malaria transmitting mites limited hunting to winter months only and discouraged any thought of territorial colonization thereby preserving the life of wild animals.

In 1898 the Boer Stephanus Johannes Paul Kruger announced the creation of the Sabie Game Reserve, the heart of the current national park which was officially founded in 1926 and today is one of the most visited places in South Africa. An area housing granite hills, rivers, pools of water, bush meadows, dense acacia and sycamore forests,



it is a vast territory - covering 19,485 square kilometers (slightly less than the whole of Slovenia) - which the locals call wildtuin, "wild garden". The garden is home to 13,000 elephants, 86,000 impalas, 5,000 giraffes, 10,000 wildebeests, 9,000 kudus, 5,000 warthogs, 25,000 zebras, 180 cheetahs, over 1,000 leopards, 1,500 lions, 6,500 rhinos (both white and black which constitute 70% of the world population) and another 137 species of mammals and 500 of birds.

It is easy to visit the Kruger park: there are over 400 kilometers of paved roads and numerous trails all of which can be driven using one's own car. A dozen internal protected sites managed by the National Sanparks

Nel 2035 le macchine comprenderanno il nostro comportamento. Nuovi professionisti comprenderanno il loro. IULM, IMPARARE IL FUTURO.



Per info e iscrizioni ai test di ammissione
iulm.it/openday

Il futuro si apre a chi impara a gestire il cambiamento.

IULM è l'Università del sapere dinamico, dell'evoluzione delle conoscenze.

Vieni a scoprire il mondo dove sarai domani.

ARTE LOCALE

Il Wits Art Museum, a destra, custodisce una ricca collezione di artisti africani. Ristoranti e atelier ad Arts on Main, nel quartiere hipster di Maboneng, in basso.

The Wits Art Museum, on right, guards a rich collection of works by African artists. Restaurants and ateliers at Arts on Main, in Maboneng, the hipster district of the city, bottom.

organization even offer visitors overnight stops. Early in the morning, at the entrance gates, a small crowd decides on their route for the day having consulted the billboards which show the sightings. There are South Africans families with children, elderly regulars who return every year for their holidays, tourists and Sunday "safari goers", who choose not to sleep in the park but hope to be lucky on a day trip. There are those who take note of the point where a hippopotamus has just passed, others think of going to the pools on the lookout for crocodiles while the most optimistic get their cameras ready and decide on the best itinerary, the one that allows them to "capture" the Big Five, the five great animals of the savannah: elephant, lion, leopard, buffalo and rhino. Others prefer guided tours in the company of rangers over "do it yourself". The guided tours include the River Walk - a short walk which follows the Olifants River, in the heart of the Kruger - and the tour between the Satara and the Lower Sabie camps in The Lion Country area. By yourself you can follow the paved road H41 and stop at the Sunset Dam, an artificial basin where the inhabitants of the Kruger meet at sunset. Here are herds of buffalo, wildebeest, zebra, majestic elephants, hyenas, giraffes, hippos, rare black rhinos and a solitary leopard. Alongside these most famous animals smaller species gather. You will be entranced by the awkward motion of warthogs weighed down as they are by their large snouts unbalancing their stocky bodies, by the majestic flight of the martial eagle, by the slow gait of the otarda kori (the largest flying bird in the globe), by the group of ostriches which fan out their feathers like peacocks, by the oxpecker birds (the

birds which live symbiotically with large herbivores) intent on grooming the buffalo. The Kruger is constantly expanding its boundaries: to the west it has absorbed many private reserves into the Greater National Park (Sabi Sands, Timbavati, Manyeleti ...) which offer luxurious lodges and organized safaris; to the north it has pushed even further giving rise to the largest cross-border park in the world: it is now part of the single immense protected area of the Great Limpopo Park which unites it with the Mozambican Limpopo National Park and the Gonarezhou National Park in Zimbabwe. To the south, the rest of South Africa stretches between the Indian Ocean and the Atlantic. The city closest to the large park - just five hours' drive away and the point of arrival and departure for tourists visiting Kruger - is Johannesburg. A metropolis which in the last ten years has completely reinvented itself. And that deserves a visit. Maboneng, the hipster district is full of art galleries, while the nearby Braamfontein suburb houses the Wits Art Museum with its rich collection of African artists - from Gerard Sekoto to Walter Battiss, from Irma Stern to William Kentridge - and the Constitution Hill, which retraces the events that led to the approval of the Constitution. A visit to the most moving museum in the city dedicated to apartheid is a must. Opened in 2001, it is a journey through the history of South Africa and its racial policy. In memory of the discrimination of blacks there are two entrance doors and two visit routes: for "whites" and for "non-whites". Not far away is the township of Soweto, which has now become one of the favorite destinations for tourists. Before heading north to the Kruger, stop by for a last look at the city from the Carlton Centre rooftop terrace, for over 40 years the tallest building in Africa.



InfoPoint Sudafrica

Eleganti lodge, eccentrici boutique hotel, street food e ristoranti gourmet. In viaggio tra natura, arte e storia

Stylish lodges, outlandish boutiques, street food and gourmet restaurants: a journey through nature, art and history

MANGIARE**DW Eleven 13**

Una delle migliori tavole di Jozi. Lo chef Marthinus Ferreira propone una cucina creativa che rivisita la tradizione europea partendo da prodotti autoctoni. Con una bella scelta di grandi vini sudafricani. **Indirizzo:** Dunkeld West Shopping Centre, Jan Smuts & Bompas Street, Dunkeld West, Johannesburg, tel. +27 113410663 dw11-13.co.za

One of the best restaurants in Jozi. Chef Marthinus Ferreira proposes a creative cuisine that reinterprets the European tradition using local products. Good selection of great South African wines.

View

Una splendida vista e un menu raffinato fanno di questo elegante ristorante all'interno del Four Seasons Hotel una tappa d'obbligo. Da provare il polpo alla brace con pompelmo, cavolo nero, nasturzio e nero di seppia. **Indirizzo:** 67 Jan Smuts Avenue, Westcliff, Johannesburg, tel. +27 114816180 viewrestaurant.co.za

Its beautiful view and a sophisticated menu make this stylish restaurant located at the Four Seasons Hotel a must. Try the char-grilled octopus with grapefruit, black cabbage, nasturtium and squid ink.



Alitalia collega Johannesburg con 5 voli settimanali da/per Roma Fiumicino. I voli sono operati con Airbus A330, configurati con cabine suddivise in tre classi di viaggio (Magnifica, Premium Economy ed Economy). Per conoscere le offerte e per l'acquisto dei biglietti visita alitalia.com

Alitalia connects Johannesburg with 5 weekly flights from/to Rome Fiumicino. The flights are onboard an Airbus A330 configured in three travel classes (Magnifica, Premium Economy and Economy). To find out the offers and to purchase tickets visit alitalia.com



ART & SHOPPING

1 Arts on Main, nel distretto di Maboneng, è il posto giusto per fare shopping negli atelier dei designer locali e mangiare al Canteen, che serve piatti di cucina francese.

2 A Rosebank lungo il Keyes Art Mile si può vedere il meglio delle gallerie d'arte di Jozi. Date uno sguardo alle opere in mostra da Circa Gallery e da Whatiftheworld.

3 A Braamfontein c'è il Neighbourgoods Market, neo mercato cittadino: un ex garage a due piani dove, ogni sabato mattina, si assaggia il meglio dello street food locale.



1 Arts on Main, in the Maboneng district, is the perfect destination to go shopping at local designers' ateliers or to have a meal at Canteen, a French cuisine restaurant.

2 In Rosebank across the Keyes Art Mile you can find the best of the Jozi art galleries. Take a look at the works on display at Circa Gallery and at Whatiftheworld.

3 The Neighbourgoods Market, located in Braamfontein, is the new city market: situated in a former two-storey garage it offers the best of local street food every Saturday morning.

**DORMIRE****Mdluli Safari Lodge**

Appena inaugurato, questo glamping all'interno del Kruger è stato costruito con il minimo impatto ambientale. Tende eleganti con servizi propri, ristorante, bbq sotto le stelle e piscina. E un piccolo plus: c'è una guida italiana. **Indirizzo:** Numbi Gate, Kruger National Park, tel. +27 137500552 mdlulisafarilodge.co.za

Recently opened, this glamping located in the Kruger National Park was built with minimal environmental impact. Sophisticated tents with en-suite bathroom, restaurant, open-air BBQ and pool. Italian guide available.

Pablo House

Piccolo boutique hotel in stile funky in uno dei quartieri alla moda di Johannesburg. Stanze coloratissime con mobili di recupero, quadri d'autore e grandi finestre che regalano strepitosi panorami. La reception è sostituita da un lounge-bar. **Indirizzo:** 34th Avenue, Melville, Johannesburg, tel. +27 662150993 pablohouse.co.za

Small boutique hotel in funky style located in one of Johannesburg's trendy neighborhoods. Colorful rooms with reclaimed furniture, paintings and large windows that offer amazing views. The lobby has been replaced by a lounge bar.

LE RISERVE PRIVATE**Sabi Sands**

Si può visitare solo con safari organizzati in compagnia dei ranger. Tra i lodge, il Leopard Hills ha belle suite coloniali tra le rocce. sabi-sands.com

It can only be visited with organized safaris led by rangers. Among the lodges,

the Leopard Hills stands out with its colonial suites surrounded by the rocks.

Ngala

La più antica riserva privata del Kruger è in una zona ricca di foreste di mopane e tamboti. Qui il &Beyond Ngala Private Game Reserve offre una ventina di romantiche cottage tra gli alberi arredati con oggetti d'antiquariato. andbeyond.com

The oldest private reserve of the Kruger is located in an area housing forests of mopane and tamboti. Here the &Beyond Ngala Private Game Reserve offers about twenty romantic cottages immersed in the green and furnished with antiques.

**TEMPO LIBERO****Sun City**

Non molto lontano da Johannesburg, sembra Hollywood, Disneyland e Las Vegas messe insieme. In realtà è una sorta di Africa in miniatura, dove si possono vedere i Big Five e fare safari a dorso d'elefante o in mongolfiera.

Not far off Johannesburg, it somehow reminds a mixture of Hollywood, Disneyland and Las Vegas. Sun City is actually a sort of miniature Africa, where you can spot the Big Five of Africa or enjoy both an elephant or a hot air balloon safari.

UN PALCOSCENICO IMPORTANTE
Il Gran Teatro de La Habana, a destra,
dalla monumentale facciata neo-gotica,
è sede del Ballet Nacional de Cuba.

The Gran Teatro, above, with its
monumental Neo-Gothic facade,
is home to the Ballet Nacional de Cuba.



L'Avana

CINQUE SECOLI DI STORIA

La capitale cubana ha da poco festeggiato i suoi primi cinquecento anni. Che tra alterne fortune ne hanno fatto una delle città più affascinanti del mondo

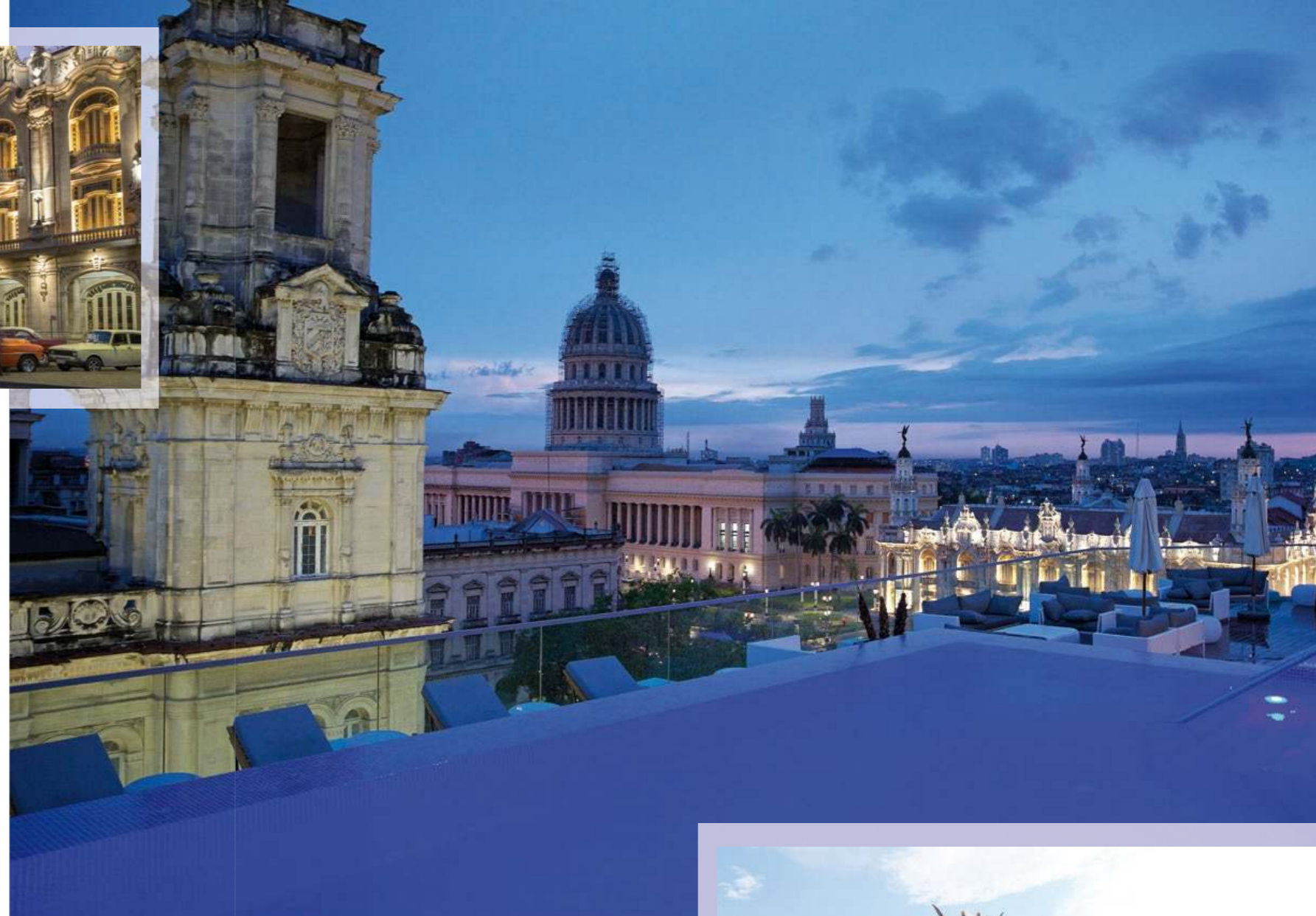
TESTO

Cristina Griner

Correva l'anno 1514 quando i conquistadores spagnoli fondarono Villa San Cristóbal de La Habana. La nascita di quella che sarebbe diventata nel 1607 capitale della colonia di Cuba fu però ufficializzata solo il 16 novembre del 1519, quando si celebrarono la prima messa e il primo consiglio comunale. Da quel momento in poi L'Avana ha visto alterne fortune come pochi altri luoghi al mondo, splendori e miserie che hanno lasciato segni indelebili sul tessuto della città. Decadente, sensuale e bellissima, oggi la capitale cubana stenta a uscire da una crisi profonda, tra difficoltà economiche e un sentimento diffuso di rassegnazione. Ciò nonostante non mancano i fermenti culturali e gli impulsi innovativi. Come la Fabrica de Arte Cubano, spazio multiculturale con gallerie d'arte, sale per musica live, performance e video art nel quartiere modernista del Vedado, che a metà del secolo scorso era il regno di gangster, gioco d'azzardo e star hollywoodiane. Al Teatro America, gioiello Art Déco affacciato sulla centrale Avenida Galiano (ribattezzata nel 1918 Avenida de Italia) lo scorso novembre si è esibita la cantautrice siciliana Carmen Consoli accompagnata dalla Camerata Romeu, prima orchestra di musica

da camera tutta al femminile in America Latina. Il concerto ha aperto "Calle Italia", tradizionale settimana di iniziative culturali - quest'anno in concomitanza con i festeggiamenti per il cinquecentesimo compleanno della città -, che ha visto mostre d'arte e di fotografia, proiezioni di film, concerti d'opera e di musica jazz come quello di Mario Biondi. Nell'occasione, la Lavazza ha presentato la sua nuova miscela di caffè ¡Tierra! La Habana, 100% arabica cubana. Un'edizione limitata nata per dare un concreto supporto alla popolazione nel rilancio della produzione locale e che fa parte di un più ampio progetto che vede coinvolte anche alcune caffetterie nel cuore della città.

Cuore che continua a battere a La Habana Vieja, capolavoro di architettura coloniale e Patrimonio dell'Umanità, con la cattedrale settecentesca e autentici gioielli come le restaurate Plaza Vieja e Plaza de Armas. Ma anche nella monumentale e decadente Habana Centro, dominata dal Capitolio, copia del Campidoglio di Washington, e dall'ottocentesco Gran Teatro, sede del Balletto Nazionale Cubano, davanti a cui stazionano iconiche e sgargianti le auto americane anni '50 in attesa di turisti. Da accompagnare con il loro incedere lento lungo il Malecón, il celebre lungomare dove i primi grattacieli di mescolano ai vecchi edifici coloniali, sbiaditi dal tempo e dal vento dell'Atlantico. ●



TRA LE STELLE
Dalla piscina sul tetto
del Gran Hotel
Manzana Kempinski,
sopra, lo sguardo
spazia oltre il Capitolio,
abbracciando tutta
la città.

From the rooftop pool
of the Grand Hotel
Manzana Kempinski
you can enjoy the view
of Havana including
the Gran Teatro
and the Capitolio.



BELLEZZA ECLETICA
Diversi stili architettonici, dal barocco all'art
nouveau, convivono in Plaza Vieja, sopra.
A sinistra, una mostra alla Fabrica de Arte Cubano.

Above, Plaza Vieja is home to different
architectural styles, from Baroque to Art Nouveau.
On left, an exhibition at Fabrica de Arte Cubano.



Havana 500 YEARS OF HISTORY

The Cuban capital has recently celebrated its 500th anniversary. Throughout the centuries, Havana has become one of the most charming cities in the world

VISTA MARE

A soli venti minuti dal centro, la bella spiaggia di Santa Maria del Mar, in alto. Rooftop bar panoramico per il famoso ristorante La Guarida, sotto.

A twenty-minute drive from the center takes you to the beautiful beach of Santa Maria del Mar, on top. Rooftop bar of the famous La Guarida restaurant, below.

In 1514 the Spanish *conquistadores* founded Villa San Cristóbal de La Habana. However, the birth of the city that in 1607 became the capital of the colony of Cuba was made official only on November 16 1519, when the first mass and the first town council took place. Since then, Havana has experienced a series of changing fortunes as no other city in the world, glories and miseries marked indelibly the fabric of the city. Crumbling, sensual and beautiful, the Cuban capital is currently struggling to get out of a deep crisis that involves economic problems and a widespread feeling of resignation. Nevertheless, the city is still a cultural melting pot enlivened by

creative hubs such as the Fabrica de Arte Cubano, a multicultural space hosting art galleries, halls for live music, performances and video art in the modernist district of Vedado, which in mid-20th century was the kingdom of gangsters, gambling and Hollywood stars. Sicilian singer-songwriter Carmen Consoli performed last November – accompanied by the Camerata Romeu, the first all-female chamber music orchestra in Latin America – at the Teatro America, an Art Deco gem overlooking the central Avenida Galiano (renamed in 1918 Avenida de Italia). The concert inaugurated the “Calle Italia” – this year in conjunction with the celebrations for the 500th anniversary of the city - the traditional one-week event offering cultural initiatives. The Calle Italia bill this year featured art and photography exhibitions, film screenings, concerts of opera and jazz music (including the live concert by Italian jazz musician Mario Biondi). On this occasion, Lavazza presented its new coffee blend, *¡Tierra! La Habana*, 100% Cuban Arabica. It is a limited edition created to support Cuba in relaunching its local production. The new limited edition is part of a project that sees involved also some cafeterias in the heart of the city.

La Habana Vieja, the beating heart of the city and masterpiece of colonial architecture, is included in the UNESCO World Heritage Site list. It is home to the 18th-century cathedral and to true gems such as the recently restored Plaza Vieja and Plaza de Armas. The monumental and crumbling Habana Centro is dominated by the Capitolio, a sort of replica of the Washington Capitol, and by the 19th-century Gran Teatro, home to the Cuban National Ballet. In front of the theater the iconic and showy 1950s American cars are parked waiting for tourists. Enjoy a ride on one of these cars across the Malecón, the famous seafont boulevard where the first skyscrapers stand side by side with the old colonial buildings, whose facades have faded with time and by the Atlantic wind.

InfoPoint Havana

Classici senza tempo, icone anni '50, design hotel e cucina fusion. In una città dai mille volti

Timeless classics, 1950s icons, design hotels and fusion cuisine: a journey through the city with a thousand faces

MANGIARE

Casa Miglis

Punto d'incontro di creativi e non solo, il ristorante dello svedese-cubano Michel Miglis è tra i più cool della capitale. Grazie a un menù eclettico, prevalentemente di mare, che mixa gusto nordico e materie prime locali sempre freschissime. **Indirizzo:** Lealtad 120 entre Animas y Lagunas, Centro Habana, tel. + 53 78641486 casamiglis.com

A creatives' favorite, the restaurant managed by Swedish-Cuban Michel Miglis is one of the trendiest in the city. Thanks to an eclectic menu – mainly seafood – which combines Nordic cuisine with always fresh local ingredients.

Paladar Café Laurent

Un locale minimalista con un tocco anni Cinquanta in un vecchio attico vicino all' Hotel Nacional. Dove scegliere tra una trentina di piatti fusion dello chef cubano Dayron Avilés Alfonso. Dai frutti di mare al dentice in salsa verde dai gamberetti alla paella. **Indirizzo:** Calle M # 257 / 19 y 21, Vedado, tel. +53 78312090

Minimalist style with a 1950s zest, located in an ancient penthouse close to the Hotel Nacional. On the menu thirty-odd fusion dishes by Cuban Chef Dayron Avilés Alfonso. Seafood, snapper in green sauce, shrimps, paella.



ART & SHOPPING

1 Dai Romeo y Julieta prediletti da Churchill ai mitici Cohiba fumati da Fidel Castro, i sigari si comprano a La casa del Habano (5ta y 16, Miramar) dove costano la metà rispetto all'Italia.

2 Sculture, oggetti in ceramica, dipinti e gioielli pieni di colore all'Estudio Taller Santacana, galleria d'arte-laboratorio dell'artista cubana Beatriz Santacana (beatrizsantacana.com).

3 Nel Callejon de Hamel, stradina che l'artista avenero Salvador Gonzales ha tappezzato di murali e sculture, si ritrovano le top band di rumba.



1 To buy your cigars, head to La casa del Habano (5ta y 16, Miramar) where you can find also Churchill's favorite cigars, Romeo y Julieta, the legendary Cohibas smoked by Fidel Castro. The cost? Half the price compared to Italy.

2 Colorful sculptures, ceramic objects, paintings and jewels can be found at the Estudio Taller Santacana, art gallery-workshop by Cuban artist Beatriz Santacana (beatrizsantacana.com).

3 The best rumba bands gather in Callejon de Hamel, the alley that Cuban artist Salvador Gonzales covered with murals and filled with sculptures.



Alitalia collega Havana con 2 voli settimanali da/per Roma Fiumicino. I voli, operati con l'ammiraglia della flotta il Boeing 777, sono configurati con cabine suddivise in tre classi di viaggio (Magnifica, Premium Economy ed Economy). Per conoscere le offerte e per l'acquisto dei biglietti visita alitalia.com

Alitalia connects Havana with 2 weekly flights from/to Rome Fiumicino. The flights are onboard the Alitalia flagship, the Boeing 777, configured in three travel classes (Magnifica, Premium Economy and Economy). To find out the offers and to purchase tickets visit alitalia.com



DORMIRE

NH Capri

Icona degli anni Cinquanta, ha riaperto i battenti dopo una lunga e accurata ristrutturazione. Gli arredi delle 220 camere e suite si ispirano a quelli originali, l'esperienza del gruppo NH garantisce la qualità del servizio. Con una grande piscina sul tetto e un buon ristorante italiano.

Indirizzo: Calle 21, Vedado, tel. +53 78397200 nh-hotels.com

Icon from the Fifties, it reopened its doors after long renovation works. The furnishings of the 220 rooms and suites take inspiration from the original furniture. The NH Group experience guarantees a high-quality service. It has a large rooftop pool and a good Italian restaurant.

Boutique Vedado 5tay8

In un'elegante villa anni Venti nel quartiere del Vedado, un boutique hotel curato nei dettagli, con arredi dal gusto contemporaneo. Solo nove le camere, con giardino, ristorante, rooftop lounge bar, wi-fi e servizio 24 h.

Indirizzo: Calle 5ta y 8, Vedado, tel. +53 78812671 boutiquehotelvedado.website

In a stylish 1920s villa in the Vedado district, much attention has been paid in the design of this boutique hotel with contemporary furnishings. Only nine rooms, with garden, restaurant, rooftop lounge bar, Wi-Fi and round-the-clock service.

PAUSA CAFFÈ

Café El Escorial

In una bella dimora coloniale di Plaza Vieja si trova la più europea delle caffetterie di L'Avana. Che serve caffè in tutte le sue declinazioni, dal classico cubano ai liquori, ai cocktail. Con una buona scelta di dolci.

In a beautiful colonial residence in Plaza Vieja you will find the most European of Havana's cafes

which serves any kind of coffee: from the classic Cuban coffee to the coffee-based liqueurs and cocktails. Excellent dessert offer.

Café del Oriente

Al pianterreno di un palazzo neoclassico nel cuore di Habana Vieja (Calle Oficios 112), è tra i più lussuosi della capitale, con poltrone in pelle e un imponente bancone. Al piano superiore, l'elegante sala ristorante dal soffitto vetrato.

At the ground floor of a Neoclassical building in the heart of Habana Vieja (Calle Oficios 112), it is one of the most luxurious cafes in the city, featuring leather armchairs and a large counter. The upper floor hosts the sophisticated restaurant with its glazed ceiling.



TEMPO LIBERO

In spiaggia

Per una giornata di relax, con circa mezz'ora di bus (ancor meno in taxi) si raggiunge Playas del Este, 15 chilometri ininterrotti di sabbia bianca che cambia nome nei differenti tratti. Il più famoso e spettacolare è quello chiamato Santa Maria del Mar

For a relaxing day, with a half-an-hour ride by bus (less by taxi) you reach Playa del Este, 15 kilometers of white sand that changes name in different stretches. The most famous and spectacular is called Santa Maria del Mar.



UNA
VACANZA
PIEDS
DANS
L'EAU

Heritage Aarah. Uno dei migliori resort di lusso delle Maldive.



Svegliarsi cullati dalle onde del mare per poi immergersi tra le meraviglie sommerse di un atollo di rara bellezza, incontaminato e selvaggio. Benvenuti in uno dei migliori resort di lusso delle Maldive.

Sporting Vacanze. Passione in Viaggio.
MALDIVE • SRI LANKA • OMAN • EMIRATI ARABI



PARTNER OF
MILLEMIGLIA



Happyend

Consigli per rendere più dolce la vita
Tips for a sweeter life

Sette modelli tra cui scegliere l'Auto dell'Anno

Il premio Auto dell'Anno è organizzato da sette riviste europee, tra cui il mensile *Auto* per l'Italia. È il riconoscimento più autorevole del settore. La vincente è scelta da una giuria di giornalisti specializzati fra sette finaliste. Il titolo 2019 è andato alla Jaguar I-Pace. Scopriamo insieme le candidate del 2020

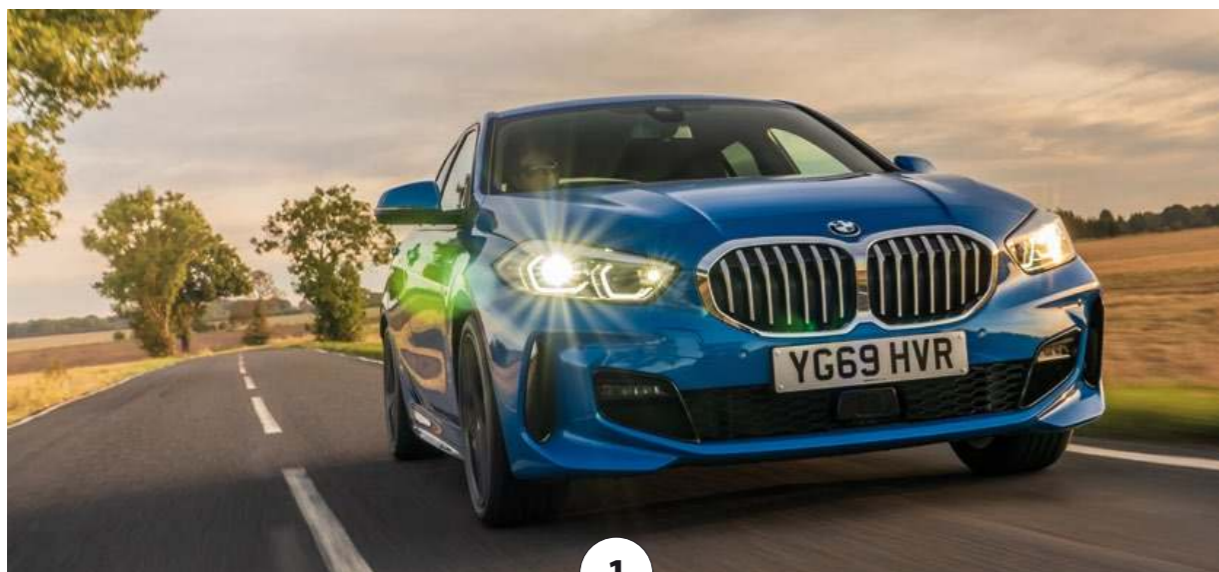
Seven models to pick from for the Car of the Year

The Car of the Year Award – the most coveted award in the automotive industry – is organized by seven European magazines (monthly publication *Auto* represents Italy). The winner is selected in a short-list of seven cars by a jury made up of motoring journalists. The winner of the 2019 edition was Jaguar I-Pace. Let's unveil the nominees for the 2020 edition

Testo
Leonardo Iannacci



Jaguar I-Pace



1

Serie 1

BMW

Nel segno della grande rivoluzione tecnica, è la prima generazione della Serie 1 con la trazione anteriore. Caratterizzata da un frontale originale dove il logo a doppio rene BMW è stato ridisegnato ed è personalizzabile a secondo delle versioni, la Serie 1 è proposta con due motori a benzina da 140 e 306 cavalli (dedicato alla M 135i che scatta da 0 a 100 kmh in 4,8 secondi) e con tre varianti diesel da 116, 150 e 180 cavalli.

bmw.it

Bearing the hallmark of the great technical revolution, it is the first generation of the 1 Series featuring front-wheel drive. It is characterized by an original front where the BMW kidney grill has been redesigned and is customizable according to the versions. The 1 Series comes with two petrol engines delivering 140hp and 306hp (dedicated to the M 135i: 0-100 km/h in 4.8 seconds) and with three different diesel engines (116hp, 150hp and 180hp).

Taycan

Porsche

Modello storico per la Porsche, questa supercar si segnala per la propulsione totalmente elettrica. Il design si ispira a quello della concept Mission E. Pur essendo un'auto a zero emissioni, la Taycan si presenta con dati relativi a performance e prestazioni da vera sportiva. Disponibile nelle versioni Turbo da 680 cavalli e Turbo S da 761 cavalli, garantisce un'autonomia su ciclo WLTP fino a 450 chilometri, mentre la velocità massima è di 260 km/h.

porsche.com

Historic model from Porsche, this supercar stands out for its all-electric powertrain. The design takes inspiration from the Mission E. Despite being a zero-emission car, the Taycan delivers sports car performances. Available in two versions: Turbo (680hp) and Turbo S (761hp). It offers a 450-km power range on WLTP cycle. Top speed: 260 km/h.



2

Puma

Ford

Ford ha rispolverato il nome Puma, utilizzato per una coupé a inizi anni '90, per battezzare il suo nuovo SUV compatto. Basata sulla stessa piattaforma della Fiesta, ma un po' più grande nelle dimensioni interne, la Puma è disponibile al momento con motori benzina EcoBoost ed EcoBoost mild hybrid, entrambi da 125 cavalli. L'infotainment Sync 3 prevede un display da 8 pollici.

ford.it

Ford revived for its new compact SUV the Puma name from a coupe launched in the early 90s. Based on the same platform as Fiesta, it's wider and taller. Puma is currently available in two versions: EcoBoost petrol engine and Eco Boost mild hybrid engine, both delivering 125hp. The Sync 3 infotainment features an 8-inches display.

3



4

208

Peugeot

Sempre più grande, più tecnologica, più raffinata. La piattaforma CMP di PSA ha fatto diventare la 208 ben più di una city car. Disponibile con motori diesel, benzina ed elettrica, la nuova compatta del Leone rappresenta un salto in avanti rispetto a prima, facendo segnare una nuova era anche sul versante della multimedialità. La 208 con motore benzina da 75 cavalli è indicata per affrontare il traffico cittadino, la sportiva con il turbo da 130 cavalli regala emozioni.

peugeot.it

Larger, more technological and sophisticated. The PSA CMP (Common Modular Platform) platform has made the 208 much more than a simple city car. Available with diesel, petrol and electric engines, the new Peugeot compact has been largely improved compared to its previous model, marking a new era also in terms of multimedia. The 208 with petrol engine, delivering 75hp, is a perfect city car, while the sports car (with turbo engine delivering 130hp) offers a thrilling driving experience.



5

Clio

Renault

Per stare al passo con la 208, Renault ha arricchito la nuova generazione della Clio dotandola di una piattaforma inedita (la CMF-B) e di contenuti tecnologici al top. Migliorato anche lo spazio interno e l'abitacolo che presenta un touch screen da 9"3 pollici. I motori sono a gasolio, benzina e anche ibridi. Cinque gli allestimenti: Life, Zen, Intens, R.S. Line e Initial Paris.

renault.it

In order to keep up with the 208, Renault has enhanced the new generation of Clio with a brand new platform (the CMF-B) and the best of technology. The interior space has been improved, too and the passenger area features a 9.3-inch touch screen. It comes with diesel, petrol and hybrid engines. Five trims available: Life, Zen, Intens, R.S. Line and Initial Paris.

Model 3

Tesla

Arriva dagli Stati Uniti, e precisamente dalla California, la sfida tecnologica più inedita nel pianeta Car of the Year. La Model 3 è l'ultima, eccitante proposta del tycoon Elon Musk che lancia questa berlina elegante totalmente elettrica e disponibile in tre versioni con potenze comprese tra 287 e 462 cavalli (quelli della Model 3 Performance). L'autonomia dichiarata può arrivare sino a 550 chilometri.

tesla.com

It comes from the US and precisely from California and is the brand new technological challenge in the Car of the Year world. The Model 3 is the latest and most exciting model from tycoon Elon Musk who launches this sophisticated all-electric sedan. It comes in three versions delivering between 287 and 462 horsepower (from the Model 3 Performance). The power range can reach up to 550 km.

6



7



Corolla

Toyota

Un nome storico per un'automobile globale che ha fatto furore negli anni a tutte le latitudini. Il ritorno della Corolla in Europa, nelle varianti berlina compatta e wagon, è stato accompagnato dall'adozione, per la dodicesima generazione della compatta Toyota, del pianale TNGA. Disponibile in versione Hybrid, resta l'auto più matura tra quelle della Casa giapponese con la doppia alimentazione.

toyota.it

A historic name for a global car which over the years has been all the rage worldwide. The comeback of Corolla in Europe, in the compact sedan and station wagon versions, has been accompanied, for the 12th generation of the compact by Toyota, by the TNGA platform. Available in the Hybrid version, it is still the most fully-fledged model from the Japanese brand with 2 power sources.

Warm decor

a cura di Renata Molho



1

Casablanca

Vitaminic

Maglione in lana con motivo a intarsio, pantaloni in seta, mocassini bicolore in pelle.

casablancaparis.com

Wool jumper with inlaid pattern, silk trousers, two-tone leather moccasins.

Se a Natale avete ricevuto quello con le renne, niente paura: per l'inverno il maglione decorato è un vero e proprio oggetto del desiderio. Con disegni d'artista o immagini pop, ma anche realizzato a mano, in versione couture

Did you receive a reindeer sweater for Christmas? Don't worry, decorated sweaters are all the rage this winter. With artistic or pop images or handwoven, in couture version



Prada

Pink heart

Maglia fatta a mano in lana, spilla-cuore in tessuto, camicia in cotone stampato con maniche corte e collo in pelle, pantaloni in raso doppio e due cinture, in pelle e in nylon. Derby in pelle con borchie e suola in gomma.

prada.com

Handwoven sweater in wool, heart-shaped brooch in fabric, printed cotton shirt with short sleeves and leather collar, double satin trousers and two belts (in leather and nylon). Derby in leather with studs and rubber sole.

3

2

Dior Homme

Men Couture

Maglione fatto a mano in cachemire con disegno dell'artista Raymond Pettibon, pantaloni e scarpe in pelle.

dior.com

Handwoven cashmere sweater decorated with an image by artist Raymond Pettibon, leather trousers and shoes.

Loewe
Like a blackboard
Maglione in cachemire con disegno dell'artista Keith Vaughan (1912-1977), camicia asimmetrica con maniche oversize in cotone, shorts in cachemire con coulisse, stivali-pantalone in pelle con cintura e zip.

loewe.com

Cashmere sweater with image by the artist Keith Vaughan (1912-1977), asymmetric shirt with oversize cotton sleeves, cashmere shorts with drawstring, leather boots with belt and zip.



5

Iceberg

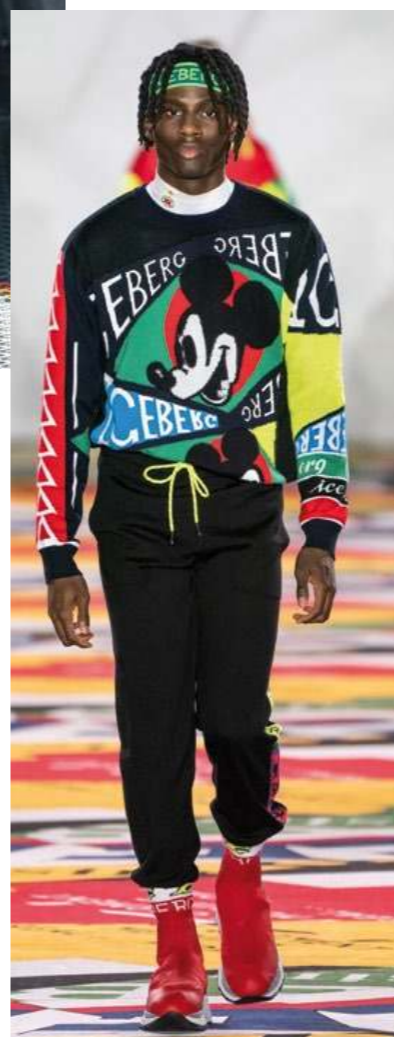
Mickey

Pullover jacquard in misto lana, pantaloni in ciniglia con coulisse, sneaker a calza.

iceberg.com

Jacquard pullover in blend wool, chenille trousers with drawstring, sock sneaker.

4



6

Stella McCartney

All You Need Is Love

Cardigan in misto lana con intarsio sul retro, pantaloni sartoriali in pura lana vergine.

stellamccartney.com

Cardigan in wool blend with inlay on the back, tailored trousers in pure virgin wool.



7

Fendi

Bag Bugs

Zaino in cuoio romano impunturato a mano con intarsi a contrasto.

fendi.com

Backpack in hand-stitched Roman leather with contrasting inlays.



8

Valentino-Undercover

V Face Ufo Print

Maglione stampato in lana e cachemire, bucket bag in nappa con decoro patch, camicia e pantaloni in tessuto tecnico, sneaker in pelle e tessuto.

valentino.com

Printed sweater in wool and cashmere, Napa leather bucket bag with patch decoration, shirt and trousers in technical fabric, sneakers in leather and fabric.

Check to check

a cura di Renata Molho

Geometriche ossessioni: il motivo a quadri è presente in quasi tutte le collezioni invernali. Innumerevoli le varianti: nuances di colore o giochi grafici, come il check abbinato al *ped de poule* o al principe di Galles

Geometric obsessions: checks are the stars of almost every winter collection. Untold versions: shades of color or graphic patterns, like the check matched with Pied de Poule or Prince of Wales



1

Antonio Marras
Lace decors

Giacca – con ricami applicati in pizzo, collo in eco-pelliccia – e gonna in lana, maglia in lana con ricami in pizzo applicati, spille e orecchini di Demaldè, borsa spigata, calze con decoro grafico.

antoniomarras.com

Jacket - with lace embroidery, faux fur collar - and wool skirt, wool sweater with lace embroidery, Demaldè brooches and earrings, herringbone bag, tights with graphic decoration.



2

Marni
New 40's
Cappotto in lana bouclé, gonna e abito in seta, collana in metallo, borsa e stivali allacciati in pelle.

marni.com

Bouclé wool coat, skirt and dress in silk, metal necklace, leather bag and laced-boots.



3

Chanel
Graphic allure

Cappotto giacca e pantaloni in tweed di lana, cappello in tweed e feltro, collana in metallo, vetro, strass e resina, sciarpa ricamata in crêpe georgette, cintura in pelle e metallo, tracolla in tweed con catena, zeppe allacciate in pelle e tessuto.

chanel.com

Jacket, trousers and coat in wool tweed, hat in tweed and felt, necklace in metal, glass, rhinestone and resin, embroidered scarf in georgette crêpe, leather and metal belt, tweed shoulder strap with chain, laced wedges in leather and fabric.



5

Chloé
Criss-cross

Cappotto in lana, pantaloni in flanella e stivali in pelle.

chloe.com

Wool coat, flannel trousers and leather boots.



6

Versace
Luxury meets grunge

Cappotto con cintura in tweed di lana con dettagli in nylon, cardigan e gonna con frange in tweed misto lana, top dolcevita in misto lana con dettaglio in metallo, borsa "Virtus" in pelle con fibbia e tracolla in metallo, décolleté slingback in pelle con punta metallica.

versace.com

Coat with belt in wool tweed and nylon details, cardigan and Wool tweed belt coat with nylon details, cardigan and fringed skirt in wool blend tweed, wool blend turtleneck top with metal detail, "Virtus" leather bag with buckle and metal shoulder strap, leather sling-back pumps with metal toe.

4

Laura Biagiotti
Squared games

Montgomery in cashmere e lana double, tailleur giacca pantalone in flanella, borsa in pelle con tracolla rimovibile e manico Monogram LB, occhiali in acetato stampato, stivaletti in pelle e fascia elastica a stampa logo.

laurabiagiotti.it

Montgomery in cashmere and double wool, suit in flannel, leather bag with removable shoulder strap and LB Monogram handle, printed acetate glasses, leather ankle boots and elastic band with printed logo.



Max Mara
Prince of Wales

Cardigan in mohair e lana stretch, giacca monopetto e gonna in lana, girocollo in lana e mohair, lupetto in lana, guanti in nappa, stivali in pelle stampa cocco.

maxmara.com

Cardigan in mohair and stretch wool, single-breasted jacket and skirt in wool, wool and mohair crew-neck, turtleneck in wool, Napa leather gloves, crocodile printed leather boots.



8

7

Aquazzura
Check your steps

Stivaletto in tessuto a quadri con fibbia.

aquazzura.com

Ankle boot in checked fabric with buckle.



Seguono la tradizione. Però la interpretano in chiave originale: con una speciale ricerca di dettagli, colori, componenti. Orologi "classici" sì, ma con brio. Che non passano mai inosservati

Traditional watches with an original flair: special attention to details, colors and components. "Classic" yet cheerful watches that do not go unnoticed



Nomos Glashütte

Club Campus 38

Giovane per vocazione, colpisce per l'alternanza di numeri arabi, indici e numeri romani, riempiti di SuperLumiNova (a emissione blu) e profilati di arancione - in pendant con la lancetta dei piccoli secondi. Il calibro a carica manuale, ultrapiatto, è realizzato in-house, la cassa in acciaio misura 38,5 mm di diametro, il fondello si può personalizzare con un'incisione.

nomos-glashuette.com

Young flair, it stands out thanks to the combination of Arabic numerals and Roman numerals and indexes, with SuperLumiNova (blue luminescence) and orange edge - matching with the seconds hand. In-house, hand-wound and ultra-flat caliber, steel case (38.5 mm), customizable case-back.

Eberhard & Co. 1887 Remontage Manuel

Cassa in acciaio, di 41,8 mm di diametro; quadrante a Clous de Paris; lancette dauphine, dorate come i numeri romani e gli indici romboidali. Più classico di così non si può. Ma con il cinturino in seta (prodotto dal cravattificio Ultrale, un'istituzione della sartorialità napoletana) acquista un twist particolare. Il calibro a carica manuale è realizzato in esclusiva.

eberhard-co-watches.ch

Steel case (41.8 mm); Clous de Paris quadrant; dauphine hands, Roman numerals and rhomboid indexes in gold. Is there anything more classic? The silk strap (produced by Ultrale tie factory, a reference in Neapolitan tailoring industry), however, gives a special twist. Exclusive hand-wound caliber.



Perrelet

Weekend 3 Hands

Sobrio ed essenziale, ha la cassa in acciaio di 39 mm di diametro, il movimento automatico di manifattura, il quadrante laccato e scandito dalla minuteria. In linea con la tradizione le sottili lancette e gli indici a bastone, in acciaio azzurrato. Che però spiccano come tocco di personalità.

perrelet.com

Sober and essential, it features a 39 mm steel case, an automatic in-house movement, a lacquered dial marked by small parts. In line with tradition, the thin hands and the baton indexes are in blued steel and stand out providing an original flair.

Il mondo è il nostro network.



Come partner di SkyTeam, ciascuna delle nostre 19 compagnie aeree può offrirti connessioni più veloci e più destinazioni in Asia di qualsiasi altra alleanza. Ovunque tu voglia andare, il nostro network globale può portartici.

Per pianificare il tuo prossimo viaggio con SkyTeam, clicca su Trova Voli nel sito SkyTeam.com

 **SKYTEAM®**
Caring more about you™

HiTech

La tecnologia fatta su misura a cura di Gianni Rusconi

Un'icona del passato torna di moda per cambiare il telefonino: è il nuovo razr pieghevole di Motorola. Gli occhiali intelligenti diventano accessibili a tutti con gli X Gentle Monster Eyewear di Huawei. Per palati fini e senza problemi di spesa i diffusori audio di design di Care Orchestra

An iconic product from the past comes back into fashion and changes the way we use our smartphone: it is the new foldable Razr by Motorola. The smart glasses at everyone's reach: the X Gentle Monster Eyewear by Huawei. For aficionados who can afford the cost, the design speakers by Care Orchestra



La nuova vita dello smartphone a conchiglia

Motorola razr

Il suo display flessibile a tecnologia OLED si piega del tutto, grazie a una cerniera in acciaio inossidabile che ne regola l'apertura-chiusura, per offrire il massimo in fatto di portabilità e praticità d'uso. Quando è chiuso, l'apparecchio sta comodamente in una piccola tasca e si può utilizzare attraverso il display touch esterno da 2,7 pollici e i comandi vocali di Google Assistant; quando è aperto, la superficie utile arriva a una diagonale di 6,2 pollici in formato 21:9. In vendita in selezionati Paesi a 1.599 euro.

motorola.com

Its flexible display with Oled technology folds thanks to a steel hinge to fold and unfold the smartphone and to offer the best in terms of portability and practicality. When folded, the device fits in a small pocket and can be used through an external touch display (2.7 inches) and the voice commands of Google Assistant; when unfolded, the surface reaches a 6.2-inch diagonal with an aspect ratio of 21:9. On sale in selected countries at € 1,599.

Fashion e tecnologia da indossare

Huawei X Gentle Monster Eyewear

Il segreto di questi occhiali smart che funzionano anche senza smartphone è nelle due aste ultrasottili dotate di connettività Bluetooth per rispondere a una chiamata e di doppi microfoni ed altoparlanti che riducono le interferenze ambientali durante le telefonate e direzionano il suono direttamente verso il canale auricolare. Basta un semplice doppio tocco, inoltre, per riprodurre la musica e per attivare l'assistente vocale. Impermeabili a polvere e acqua, si ricaricano in modalità wireless nella custodia in pelle e costano 399 euro.

huawei.com

The secret of these smart glasses, that work even without smartphone, lies in the two ultra-thin stems featuring Bluetooth connectivity to answer a call and dual microphones and speakers that reduce the environment noise during the calls and direct the sound to the ear channel. Furthermore, with a simple touch you can play music or activate the voice assistant. Dust and water resistant, the glasses can be charged wireless in their leather case. Cost: € 399.



L'altoparlante come oggetto di sartoria

Care Orchestra Wave

Soluzioni personalizzate su misura e pensate per "interpretare" alla perfezione il suono, coniugando elevata qualità acustica ed estetica nel segno del "Made in Italy", con finiture che spaziano dai tessuti alle pelli per arrivare al legno e ai marmi. Eleganti e performanti, questi diffusori sono destinati alla zona living di audiofili, designer e architetti e sono in vendita a partire da 1.900 euro la coppia (la versione in marmo scavato arriva a 6.800 euro).

careorchestra.com

Tailored solutions designed to perfectly "interpret" sound, combining high quality and aesthetics in a product bearing the hallmark of Made in Italy with finishing that range from fabrics to leathers, woods and marbles. Sophisticated and extremely efficient, these speakers are designed for audiophiles, designers and architects' living area. Two speakers are on sale from € 1,900 (the price of the marble version reaches € 6,800).

Engines

Novità dal mondo dei motori a cura di Leonardo Iannacci

Peugeot e-2008, Kia XCeed ibrida plug-in e Toyota C-HR Hybrid: tre SUV compatti che guardano al futuro della mobilità

Peugeot e-2008, Kia XCeed hybrid plug-in and Toyota C-HR Hybrid: three compact SUVs with the eyes set on the future of mobility



La 2008 a corrente alternata

Peugeot

Bella, ricca di contenuti tecnologici, agile nella guida in città e in grado di percorrere tratti di strada a bassa aderenza grazie al Grip Control: la 2008 è un SUV riuscito. La versione elettrica e-2008 dichiara una velocità massima di 150 km/h e un'autonomia di 310 chilometri nel ciclo Wltp. Allestimenti (Active, Allure, GT Line e GT) e dotazioni sono gli stessi delle versioni benzina e diesel.

peugeot.it

Beautiful, full of IoT technologies, agile in the city and able to face roads with low grip thanks to the Grip Control: the 2008 is a successful SUV. Peugeot claims its electric version delivers a top speed of 150 Km/h and a 310-km power range on the Wltp cycle. Trims (Active, Allure, GT Line and GT) and equipped with the same gear that is offered in the petrol and diesel versions.

Anche la XCeed diventa plug-in

Kia

In arrivo nei prossimi mesi, la variante ibrida plug-in del SUV-coupé Kia abbina al 1.6 GDI benzina un motore elettrico: insieme i due propulsori erogano in totale 141 cavalli e 265 Nm, mentre le batterie ai polimeri di litio hanno una capacità di 8,9 kWh. Le prestazioni sono da auto ibrida: lo scatto 0-100 si ha in 11 secondi e si percorrono 60 km in elettrico puro.

kia.com

The hybrid plug-in version of the Kia SUV-coupe is set to hit the market within a few months. The powertrain combines an 8.9kWh lithium-polymer batteries, a 1.6 GDI petrol engine and an electric motor delivering together 141hp and 265 Nm. The performance delivered is equal to that of a hybrid car: 0-100 km/h in 11 seconds and a 60-km all-electric range.



La Toyota C-HR si rifà il trucco

Toyota

Aggiornata stilisticamente e sempre stuzzicante per il design originale degli interni, la Toyota C-HR adotta il motore a benzina 2.0L Hybrid Dynamic Force da 184 cavalli e 92 g/km di emissioni di CO2. In alternativa c'è la versione meno prestazionale con il propulsore di pari alimentazione 1.8L da 122 cavalli e 86 g/km di emissioni di CO2.

toyota.it

Featuring a new style and a captivating original interior design, the Toyota C-HR boasts a petrol 2.0L Hybrid Dynamic Force engine delivering 184hp and 92 g/km of CO2 emissions. As an alternative there is the lower performance level version: 1.8L engine with 122hp and 86 g/km of CO2 emissions.

Bellissima

a cura di Marzia Ciccola

TENERA È LA NOTTE

Non solo sogni. Nelle ore notturne la pelle, impegnata a difendersi dalle aggressioni esterne durante il giorno, avvia il suo processo rigenerativo e auto-riparatore. La microcircolazione subisce un'accelerazione e l'epidermide è ri-ossigenata

Not just dreams. During the day, the skin is forced to fight external aggressions. During the night the skin starts its regenerative and self-healing process. Micro-circulation is boosted and the skin is oxygenated



Sisley Paris

Masque de Nuit Velours

La sua formulazione favorisce una rigenerazione notturna più rapida e intensa, accelerando il processo di autoriparazione. Al risveglio la pelle è più vellutata e resistente.

sisley-paris.com

Its formulation favors a more rapid and intense regeneration, accelerating the self-healing process. In the morning your skin will be more resistant and will have a more velvety texture.

Shiseido

Total Regenerating Cream Night

Attiva i geni della longevità e potenzia i benefici autorigeneranti della pelle. La texture cremosa crea l'ambiente notturno ottimale.

shiseido.it

It activates the longevity genes and enhances the self-healing benefits of the skin. The creamy texture creates the optimal nighttime environment.



Lancaster

Skin Life Night Cream

Grazie alla tecnologia Oxygen Fix System in concentrazione elevata fornisce l'energia necessaria per aiutare le cellule a rigenerarsi dopo una giornata di esposizione a inquinamento e luce blu.

lancaster-beauty.com

Thanks to the Oxygen Fix System technology, the highly-concentrated cream provides the required energy to help cells regenerate after a day of exposure to pollution and blue light.



Elizabeth Arden

Retinol Ceramide Capsules Line Erasing Night Serum

Combinano i benefici del retinolo e l'azione idratante delle ceramidi. Il retinolo, sensibile a luce e aria, è protetto dalla capsula monodose così da essere il 76% più potente.

elizabetharden.it

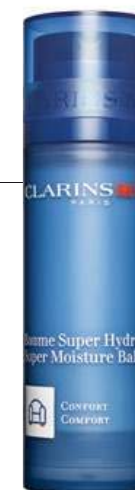
They combine the benefits of retinol and the moisturizing effect of ceramides. Retinol, sensitive to light exposure and air, is protected by the single-dose capsule that makes it 76% more potent.

Uomo in Vogue

BELLEZZA AL MASCHILE

Basta furti nel beauty case di mogli, sorelle, amiche. La pelle maschile ha bisogno di prodotti dedicati. Idratanti leggeri, non grassi e opacizzanti che leniscono la pelle irritata dalla rasatura

Stop stealing products from your wife, sister and friend's beauty case! Men's skin needs specific products: light, non-greasy and matte moisturizers that sooth the skin after shaving



Clarins Men

Baume Super Hydratant

Fornisce idratazione e comfort alla pelle irritata o disidratata a causa del freddo. È invisibile, non grassa, da applicare su viso e collo.

clarins.it

Gives moisture and comfort to skin irritated or dehydrated by the cold weather. Invisible and non-greasy, apply to face and neck.

Givenchy

Mister Stick Matifiant

Stick trasparente che opacizza a lungo la pelle, ne affina la grana e leviga i tratti. Può essere utilizzato come ritocco per un colorito fresco tutto il giorno, anche in viaggio.

givenchy.com

Transparent stick for a prolonged mattifying effect, it refines the texture and smoothes the lines of your skin. It can be used as a touch-up for an all-day fresh complexion, when traveling, too.



Giorgio Armani Beauty

Armani Men

Packaging minimale e rispettoso dell'ambiente per una linea beauty con ingredienti di origine naturale e formule biodegradabili. Oltre al detergente anche un tonico e un idratante.

armanibeauty.it

Minimal and eco-friendly packaging for a beauty line featuring natural ingredients and biodegradable formulas. Cleanser, toner and moisturizer.



Dior

Homme

Soin Fermeté Age Control

Trattamento rassodante anti-età, un siero fresco e leggero che si stende come un gel. Fa parte della collezione Dermo System, sistema di trattamenti high tech specifico per la pelle dell'uomo.

dior.com

Anti-aging firming treatment, a fresh and light serum applied as a gel. It is included in the Dermo System collection, a specific high-tech treatment system for men's skin.



Berwich

Pioggia non ti temo

Jogger pants in tessuto 100% lana vergine Water Repellent, con dettagli in nylon.

berwich.com

Jogger trousers in Water Repellent 100% virgin wool fabric with details in nylon.



Tagliatore

Traveller

Borsone da weekend in morbida pelle di vitello con doppi manici e zip laterale.

tagliatore.com

Weekend bag in soft calfskin with double handles and side zipper.

Blundstone

Intramontabili

Iconici i boots Chelsea, in pelle trattata e suola in gomma, con elastico a contrasto alla caviglia.

blundstone.com

Iconic Chelsea boots, in tanned leather and rubber sole, with contrasting elastic at the ankle.



Pack for Him

Che cosa regalare a **Lui**
a cura di Valeria Oneto



North Sails

Back to '90

Colori anni Novanta e tessuti riciclati ottenuti da bottiglie in plastica, per il piumino reversibile giallo e l'antivento azzurro.

northsails.com

Colors in 1990s' style and recycled fabrics obtained from plastic bottles, for the reversible yellow down jacket and the blue windproof jacket.



Nove25

Geometrie

Orecchini in Argento Sterling dorato dalla forma essenziale ed elegante.

nove25.net

Earrings in gold-plated Sterling Silver with an essential and sophisticated style.

Barrie e Maison Lesage

Capsule Collection

Una giacca jeans in cashmere, ricamata con preziosi patch personalizzabili di Maison Lesage.

barrie.com

A denim jacket in cashmere, embroidered with precious customizable patches by Maison Lesage.



Saraghina

Alma

Essenziali gli occhiali con sottile montatura in metallo black e con lenti sfumate.

saraghinaeyewear.it

Essential sunglasses with thin black metal frame and shaded lens.

Pack for Her

Che cosa regalare a **Lei**



Alanui

Ispirazione Artico

Soffice cappotto oversize in cashmere e seta, dai disegni geometrici jacquard con iconiche frange.

alanui.it

Soft oversize coat in cashmere and silk, with jacquard geometric patterns with iconic fringes.



Etro x Tom e Jerry

Edizione Speciale

In occasione dell'anno cinese del Topo il brand ha lanciato la speciale capsule dedicata al mitico topolino Jerry.

etro.com

To celebrate the Chinese Year of the Mouse, the brand launched the special capsule dedicated to Jerry, the legendary mouse.

TRADIZIONI IN MOVIMENTO

Nella capitale olandese, dove i tulipani sono sempre un culto mentre l'ospitalità si rinnova, e a Torino, che non rinuncia ai suoi punti fermi. Soprattutto a tavola

A journey in the Dutch capital, where tulips are always a cult and hospitality reinvents itself, and in Turin, which does not renounce on its stronghold, especially its cuisine

A'DAM Lookout

Panorama con brivido

Se non soffrite di vertigini provate Over the Edge, l'altalena più alta d'Europa sulla terrazza dell'A'Dam Toren, ad Amsterdam Nord. E ammirate il panorama dondolando a 100 metri da terra. **Indirizzo:** Overhoeksplein 5, tel. +31 202420100

adamlookout.com

If you don't suffer from vertigo, try Over the Edge, Europe's highest swing located on the rooftop of the Dam Toren in North Amsterdam. Enjoy the view swinging 100 meters from the ground.



D'Vijff Vlieghen

Come un museo

Tra i ristoranti più antichi della città, occupa cinque case seicentesche sul Singel. Con arredi d'epoca, propone piatti olandesi e internazionali in una calda e piacevole atmosfera. **Indirizzo:** Spuistraat 294-302, tel. +31 205304060

vijffvlieghen.nl

One of the oldest restaurants in the city, it stretches across five seventeenth-century houses on the Singel. With period furnishings, it offers Dutch and international dishes in a cozy and pleasant atmosphere.



Vermeer

Natura originale

Nel locale contemporaneo e informale dello chef stellato Chris Naylor, a pochi passi dalla stazione, si sceglie solo il numero di piatti da provare. Tutti preparati con ingredienti a km 0 e verdure dell'orto coltivato sul rooftop dell'edificio. **Indirizzo:** Prins Hendrikkade 59-72, tel. +31 205564885

restaurantvermeer.nl

In the contemporary and informal restaurant managed by Michelin-starred Chef Chris Naylor, a stone's throw from the train station, you just choose the number of dishes you want to try. The dishes are all prepared with local ingredients and vegetables grown on the rooftop of the building.



Parco Keukenhof

Suggerimenti di primavera

È il più grande giardino di fiori a bulbo del pianeta, dove ogni primavera centinaia di migliaia di visitatori arrivano per camminare attraverso sterminate aiuole multicolori di tulipani, narcisi, giacinti, orchidee. Apertura 2020 dal 21 marzo al 10 maggio. **Indirizzo:** Stationsweg 166°, Lisse, tel. +31 252465555

keukenhof.nl

It is the world's largest garden of bulb flowers, where every spring hundreds of thousands of visitors come to stroll along endless multicolored flower beds of tulips, daffodils, hyacinths, orchids. Open from March 21st to May 10th.



NH Collection Flower Market

Fiore contemporaneo

Nato dalla ristrutturazione dello storico Carlton, in un edificio anni 20 nel cuore del Bloemenmarkt, un 4 stelle Superior che riflette l'atmosfera cosmopolita della capitale olandese. Al piano terra il bar & grill Ter Marsch & Co. **Indirizzo:** Vijzelstraat 4, tel. +31 206222266

nh-hotels.com

Fruit of the restoration of the historic Carlton Hotel, it is located in an iconic 1920s building in the heart of the Bloemenmarkt. This 4-star Superior reflects the cosmopolitan flair of the Dutch capital. The famous bar&grill Ter Marsch & Co. is at the ground floor.

Alitalia collega Amsterdam con 21 voli settimanali da/per Milano Linate e 14 voli settimanali da/per Roma Fiumicino. Per conoscere le offerte e per l'acquisto dei biglietti visita alitalia.com



Alitalia connects Amsterdam with 21 weekly flights from/to Milan Linate and with 14 weekly flights from/to Rome Fiumicino. To find out the offers and to purchase tickets visit alitalia.com

Piano 35

Top level

Nel ristorante in cima al grattacielo Intesa San Paolo, da poco riaperto, lo chef Marco Sacco, 2 stelle Michelin al Piccolo Lago di Verbania, propone tre menù in versione da quattro o sette portate, *In Piemonte, Giro d'Italia e Piccolo Lago a Torino*. Gustose lunch box per la pausa pranzo e i cocktail creativi di Cinzia Ferro nel lounge bar. **Indirizzo:** corso Inghilterra 3, tel. +39 011 4387800

grattacielointesasanpaolo.com

Recently reopened, the restaurant at the top floor of the Intesa San Paolo skyscraper is managed by Chef Marco Sacco - 2 Michelin stars at the Piccolo Lago di Verbania - who offers three four-course or seven-course menus, *In Piemonte, Giro d'Italia and Piccolo Lago a Torino*. Delicious lunch boxes for lunch and creative cocktails by Cinzia Ferro in the lounge bar.



Pasticceria Stratta

Simply the best

Fresca di premio per il miglior panettone del mondo, quello farcito con la ganache di cioccolato all'acqua, la storica confetteria nata nel 1836 offre le sue golose creazioni sotto i portici di piazza San Carlo. **Indirizzo:** piazza S. Carlo 191, tel. +39 011 547920

stratta1836.it

Recently awarded for the world's best panettone - stuffed with water chocolate ganache - the historic pastry shop was established in 1836 and today offers delicious desserts in its shop under the porticoes of Piazza San Carlo.



Konrad Mägi

La luce del Nord

A un secolo dal suo viaggio in Italia, è in mostra fino all'8 marzo nella Sala Chiabrese dei Musei Reali l'artista estone che per forza espressiva e uso del colore è paragonato a Sisley e Van Gogh. Oltre cinquanta le opere esposte, tra paesaggi, ritratti e disegni. **Indirizzo:** piazzetta Reale 1, tel. +39 011 19560449

museireali.beniculturali.it

A century after his trip to Italy, the Sala Chiabrese of the Musei Reali hosts an exhibition (until March 8) on the Estonian artist who, given his descriptive strength and use of color, has been compared to Sisley and Van Gogh. Over 50 works on display including landscapes, portraits and drawings.



Museo Nazionale del Cinema

Birthday party

Festeggia vent'anni il museo torinese dedicato alla settima arte, ospitato all'interno della Mole Antonelliana in uno straordinario allestimento a spirale. Tanti gli eventi in programma nel 2020. Fino al 3 febbraio. *Omaggio a Gillo Pontecorvo*. **Indirizzo:** via Montebello 20, tel. +39 011 8138564

museocinema.it

The museum dedicated to the seventh art and hosted in the Mole Antonelliana in an extraordinary spiral-shaped setting, celebrates its 20th anniversary. Many are the events scheduled in 2020. *Omaggio a Gillo Pontecorvo* is on display until February 3.

Pescheria Gallina

- Banco n. 2

Il mare nel piatto

Al mercato di Porta Palazzo il pesce si può anche mangiare, servito con focaccia appena sfornata, vino, acqua e coperto. Da Beppe Gallina al Banco n. 2 e, solo a cena, nel nuovo bistrot attiguo alla pescheria, con birre artigianali, dolce e caffè. **Indirizzo:** piazza della Repubblica 14b, tel. +39 011 5213424

pescheriagallina.com

At the Porta Palazzo market, you can enjoy seafood accompanied by freshly baked focaccia, wine and water. At Beppe Gallina, Banco n. 2 and, for dinner only, in the new bistro situated next to the fish shop. Artisanal beers, desserts and coffee.



Duparc Contemporary Suites

Vista parco

Accanto al Valentino, suite e appartamenti, da 50 a 120 metri quadri, offrono il comfort di una casa e i servizi di un hotel quattro stelle. Con arredi di design, prima colazione a buffet, connessione wi-fi e reception 24h. **Indirizzo:** corso Massimo D'Azeglio 21, tel. +39 011 0120000

duparcsuites.com

Next to the Valentino, suites and apartments (from 50 to 120 square meters) offer the comfort of a private house and the services of a four-star hotel. Design furnishings, buffet breakfast, Wi-Fi connection and around-the-clock reception desk.

Alitalia collega Torino con 37 voli settimanali da/per Roma Fiumicino. Per conoscere le offerte e per l'acquisto dei biglietti visita alitalia.com

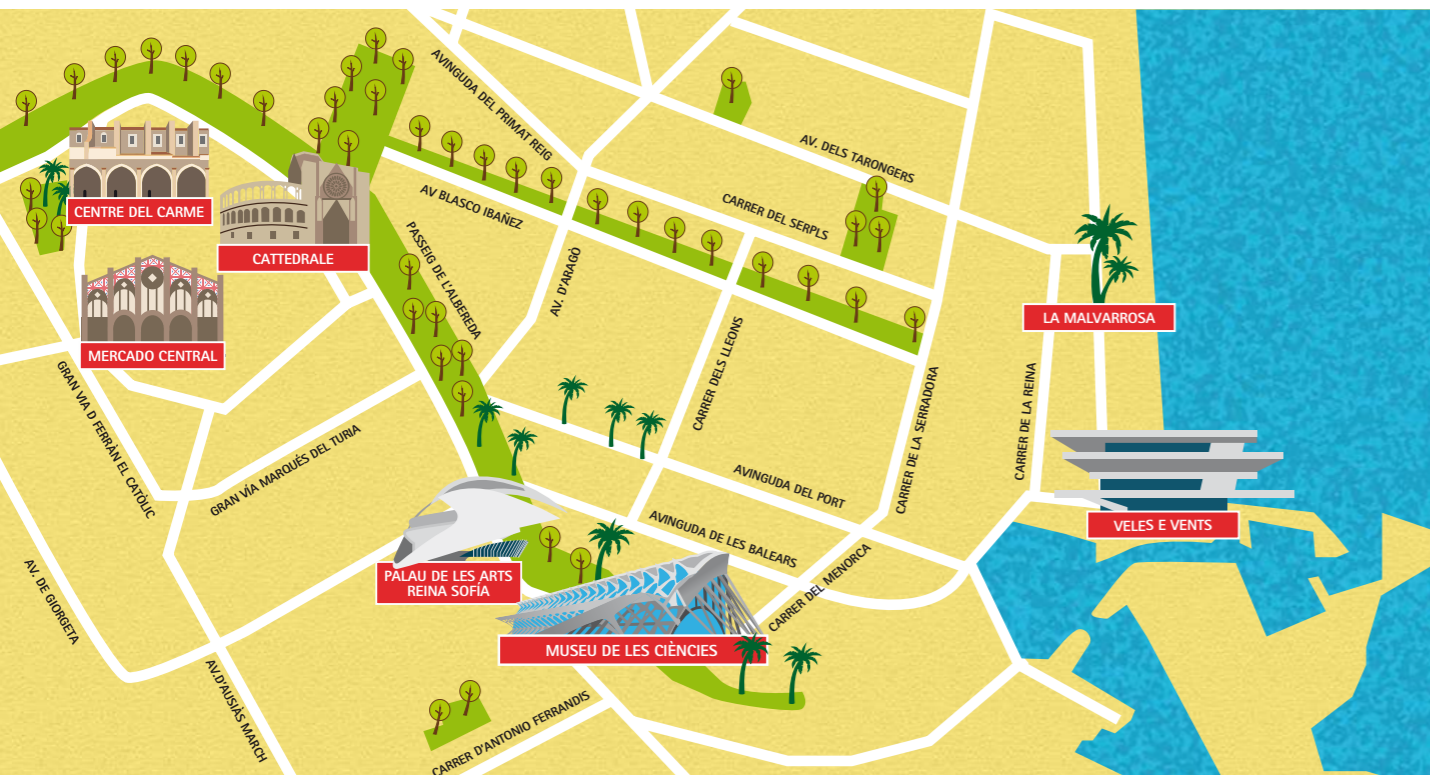


Alitalia connects Turin with 37 weekly flights from/to Rome Fiumicino. To find out the offers and to purchase tickets visit alitalia.com

VALENCIA

Cosmopolita e mediterranea

TESTO
Micol Passariello



NUOVE FORME E ANTICHE STORIE

Da Calatrava al Sacro Graal

“Invece di Barcellona, visitate Valencia”, consiglia il New York Times. Con trecento giorni di sole l'anno, una fervente scena artistica e tesori architettonici che incrociano gotico, romanico e barocco, questa città dallo charme cosmopolita e dall'animo mediterraneo, ha tutte le carte per diventare una capitale del turismo. Visitandola la prima volta, è d'obbligo un tour tra la Città della Scienze di Calatrava, i giardini sul corso del Turia, la Marina di Chipperfield e Vasquez e ovviamente la Cattedrale. Specie nel 2020, anno giubilare del Sacro Graal, che quest'ultima custodisce, e a cui è dedicata l'Aula Grial, uno spazio che ne racconta la storia con un percorso sensoriale, dove entrare nello spirito del tempo annusando spezie, indossando abiti dei templari e bruciando incenso. Da lì vale la pena arrampicarsi sulla torre del Miguelete: la salita è faticosa, ma in cima il panorama è unico. Se l'architettura vi interessa, fate una passeggiata tra le meraviglie della zona, come Casa Noguera e Casa Ernesto Ferrer, entrambe in Plaza del Ayuntamiento. A due passi c'è il Museo della Seta, nato tre anni fa in un magnifico edificio del XV secolo, che ripercorre la storia dell'industria del prezioso tessuto, tra affreschi di José Vergara e ceramiche valenziane del Settecento.

6
ore

NEW FORMS AND ANCIENT HISTORY

From Calatrava to the Holy Grail

“Instead of Barcelona, visit Valencia” suggests the New York Times. With 300 sunny days per year, a vibrating artistic scene and architectural gems that combine Gothic, Romanesque and Baroque style, this city boasting a cosmopolitan charm and a Mediterranean spirit, has all the features to become a capital of tourism. If it is your first time in Valencia, the must-see attractions will be the City of Arts and Sciences by Calatrava, the Turia gardens, the Marina by Chipperfield and Vázquez and, of course, the Cathedral. The latter is worth a visit especially in 2020, when the jubilee year of the Holy Grail – guarded in the cathedral – is celebrated. To the Holy Grail is dedicated the Aula Grial a small museum that recounts the history of the holy chalice through a multi-sensory tour. The museum gives the opportunity to experience the spirit of that era smelling spices, wearing the clothes of the Templars and burning incense. From the cathedral pay a visit to the Miguelete tower: it is a rather strenuous climb, but once you get on the top, you will enjoy an unparalleled view. If you are fond of architecture, take a stroll across the gems of the area: Casa Noguera and Casa Ernesto Ferrer, for instance, are located in Plaza del Ayuntamiento. A stone's throw lies the Museum of Silk - created three years ago in a magnificent building from the 15th century decorated with José Vergara's frescoes and 18th century Valencian ceramics - that retraces the history of the silk industry.

OGGI È GIÀ DOMANI

Capitale del design

Valencia sarà la Capitale Mondiale del Design nel 2022. Ma già oggi è un continuo fiorire di progetti architettonici, negozi di tendenza e locali dal gusto impeccabile. Tra le new entry c'è il ristorante Baobab, uno spazio sofisticato dall'atmosfera mondana, con bar centrale e cucina a vista, neon decorativi e murales alle pareti, dove provare ricette della tradizione gastronomica locale rivisitate in chiave moderna. Si trova a due passi, percorrendo la Gran Vía Marqués del Turia, Poppyns, un concept store che è La Mecca per fare shopping tra moda di nicchia, pezzi di design e oggetti unici. Arte contemporanea, performance e lavori di talenti emergenti sono in scena invece nel vicino Centro Cultural Bancaja. E dopo un salto ai Baños del Almirante, vero hammam islamico realizzato nel Trecento, dove scoprire l'animo arabeggiante della città, si prosegue per il Centre del Carme, altro spazio multidisciplinare all'avanguardia, che merita un giro anche solo per la bellezza architettonica, un antico convento pieno di fascino trasformato in galleria d'arte e spazio eventi.

12
ore

THIS IS TOMORROW

The capital of design

Valencia will be the 2020 World Capital of Design. The city is already experiencing a flowering of architectural projects, trendy boutiques and hangouts boasting impeccable style. Included in the new entries is the Baobab, a sophisticated restaurant with glamorous flair. The restaurant features a bar in the center, an open-plan kitchen, decorative neon lights and murals. Try the dishes from the traditional cuisine reinterpreted with modern flair. A stone's throw – walk along Gran Vía Marqués del Turia – is Poppyns, a concept store considered the mecca of shopping: niche fashion, design and one-off objects. Contemporary art, performances and works by up and coming artists are the stars of the close Bancaja Cultural Center. Following a relaxing break at the Baños del Almirante, a true Islamic hammam built in the 14th century, where you can discover the Islamic spirit of the city, head to the Centre del Carme, another cutting-edge multi-disciplinary space, which is worth a visit even if only for its architectural beauty: situated in an ancient convent brimming with charm, it is now an art gallery and a space hosting events.



MOMENTI DI GUSTO

Al mercato e dintorni

Celeberrimo ma imperdibile, merita una sosta il Mercato Centrale. Con una struttura Liberty in acciaio e vetro e la facciata composta da ceramiche dipinte a mano, ospita centinaia di stand di delizie del posto. Per un aperitivo il top è il Central Bar, con i bocadillos di Ricard Camarena, che con i suoi ristoranti ha rivoluzionato la cucina valenciana, aggiudicandosi due stelle Michelin. Per cena, basta attraversare la strada per ritrovarsi in uno dei locali del momento, Vaqueta Gastro Mercat, nascosto sul retro di un negozio di alimentari, come gli speakeasy d'epoca proibizionista, con affaccio sul vibrante fermento della zona. Ma la vista più bella la offre il nuovissimo e lussuoso Hotel Palacio Vallier. Nato tra le mura di un palazzo storico del 1883 creato da Salvador Monmeneu, è un rifugio Art Déco nel cuore della città. Merita il rooftop, per concludere la serata in bellezza sorseggiando un drink con vista sulla movida di piazza de la Virgen.

18
ore

GOURMET BREAKS

The market and its surroundings

An uber famous destination, the Central Market is worth a visit. In its Liberty style structure in steel and glass – with a façade made up of hand-painted ceramics – it hosts hundreds of booths serving local delicatessens. The perfect destination for an aperitif? The Central Bar serving the bocadillos by Ricard Camarena, who with his restaurants revolutionized the Valencian cuisine gaining two Michelin stars. For dinner, just cross the road and you will reach one of the trendiest restaurants in the city, Vaqueta Gastro Mercat, hidden in the back of a grocery store, just like the speakeasy bars from the Prohibition era. It is located in the heart of the Valencian lively movida. To enjoy the best view of the city head to the brand new and luxurious Hotel Palacio Vallier. Situated in a historic building designed by Salvador Monmeneu in 1883, it is an Art Deco gem in the heart of the city. Its rooftop is the perfect destination to end your day with a bang sipping a drink overlooking the movida of Virgen square.



Alitalia collega Valencia con 1 volo quotidiano da/per Roma Fiumicino. Per conoscere le offerte e per l'acquisto dei biglietti visita alitalia.com



Alitalia connects Valencia with 1 daily flight from/to Rome Fiumicino. To find out the offers and to purchase tickets visit alitalia.com

Oroscopo

di Antonio Capitani

Horoscope

gennaio 2020
january

Ariete

21 marzo — 20 aprile

La spinta propulsiva che vi arriva da Marte vi fa produrre tanto e bene. Oltre che trarre beneficio da una costante attività fisica, utile a smaltire lasagne, cotechini, panettoni & co. Gli affari di cuore scaldano il cuore, oltre che il resto del corpo tutto, il saldo bancario necessita di attenzioni.



Toro

21 aprile — 20 maggio

Siete fra i favoriti del 2020. E, soprattutto dal giorno 14, ve ne accorgete. Perché fra una risposta positiva che vi arriverà e un colpo di fortuna, potrete inaugurare un nuovo, elettrizzante corso del vostro destino lavorativo e amoroso. A sud dell'ombelico, comunque, le festività continuano.



Gemelli

21 maggio — 21 giugno

Lavoro e rapporti sociali sono da gestire con diplomazia e faccia di terga. Ancor più dal giorno 14, quando il fratello irascibile di Godzilla che dimora in voi potrebbe emergere e divorare chiunque. L'amor è delizia fino al 13, ma forse mestizia nei giorni a seguire. L'ormone è un cicinin sottozero.



Cancro

22 giugno — 22 luglio

Il mese sembra partire con la marcia leggermente bassa. E con una quotidianità densa di impegni da gestire. Il mood complessivo si ammorbiderà dal 14, grazie a Venere, ambasciatrice di piccole grandi fortune economiche, lavorative, per il cuore e per la carne. Scelte e cesure paiono però inevitabili.



Leone

23 luglio — 23 agosto

Già dai primi giorni dell'anno riempite l'agenda di impegni, andate, venite, spedite i vostri curricula, non state un momento fermi. Coltivate però il garbo dei modi, senza palesare la vostra parentela coi rottweiler mannari. L'amor è un'esplosione di sentimenti e di ormoni. Godetevi la day by day.



Vergine

24 agosto — 22 settembre

La sostanza stellare è ottima, come non accadeva dai tempi dell'invenzione della ruota. E spiana la strada a successi, rivalse, soddisfazioni, espansioni. Solo che potreste sprizzare acido zitellico come un sistema antincendio, alienandovi simpatie utili. Occhio. Altissimi e bassissimi per cuore e sex.



Aries

21 March — 20 April

The spur coming from Mars will help you work well and a lot and enjoy the benefits of a constant physical activity, useful to work off the lasagna, cotechinos and panettone you had during Christmas holidays. Love is comforting your body and soul, keep an eye on your finances.

Taurus

21 April — 20 May

You are among the lucky signs of the zodiac in 2020. And you will realize it especially from January 14: thanks to positive feedback and a lucky break, you will have the opportunity to experience a new and exciting period of your love and professional life. Passion continues to provide you with good fun.

Gemini

21 May — 21 June

Work and social life are to be managed with tact and using your nerves. Especially on the 14th, when the "choleric brother of Godzilla" who hides inside you might come out and bite anyone's head off. Love is bliss until the 13th, it might be languishing in the following days. Eroticism "has gone missing".

Cancer

22 June — 22 July

The month seems to start at a slow pace and with a busy schedule. Your mood will improve from the 14th thanks to Venus, which will bring you small and big financial and professional support soothing your love and passion, too. You will have to blow away the cobwebs and make choices, too.

Leo

23 July — 23 August

From the first days of the year, your agenda will be busy, you will submit job applications and you will hardly have down time. Be careful to your good manners, do not act as an aggressive Rottweiler. Love is a happy combination of feelings and passion. Enjoy it day by day.

Virgo

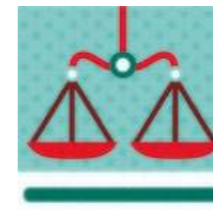
24 August — 22 September

Your stars are great - as they haven't been since the age of the invention of the wheel - and will pave the way to achieve goals, paybacks, satisfactions and improvements. You might, however, happen to lose your temper and play the role of a spinster with an uber acid tongue alienating you from useful connections. Watch out. Ups and downs in love and passion.

Bilancia

23 settembre — 22 ottobre

Saprete reagire con prontezza ai possibili intralci paventati da un grappoletto di astri storti. Fors'anche grazie all'aiuto di amici e persone che credono nelle vostre potenzialità. L'amor rifulge fino al 13, poi potrebbe opacizzarsi un cicinin. Ma i sensi e il corpo tutto verranno gratificati sempre...



Scorpione

23 ottobre — 22 novembre

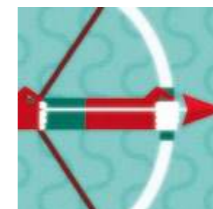
La vostra riscossa si fa più palese. Nel lavoro, innanzitutto, che offre possibilità d'inserimento, espansione e cambiamento. Ma anche se di recente non foste stati in forma psicofisica smagliantissima dovrete ritrovare il vostro smalto. Ok il denaro, l'amore, gli appagamenti della passion carnale.



Sagittario

23 novembre — 21 dicembre

Marte vi carica a pallettoni, tanto che potreste sbrigare in un solo giorno, ogni giorno, ciò che altri smaltirebbero in una settimana. Non sclerate, però, non azzannate le clavicole di chi vi stresserà, non ingigantite i possibili down amorosi. Sensi desiderosi di interludi a luce rossissima: ascoltateli.



Capricorno

22 dicembre — 20 gennaio

Il percorso si fa in discesa e ciò che fino a ieri pareva una *mission impossible*, da adesso sembra diventare impresa facile. Fors'anche grazie alla fortuna che promette di accompagnarvi, più o meno assiduamente, per un anno intero. Urano, astro delle svolte epocali, vi propone sentieri nuovi da percorrere, sia nel lavoro sia nel privato, Saturno accresce la vostra autorevolezza, Plutone vi conferisce carisma. Venere, infine, ammorbidisce il generale asburgico che dimora in voi e vi fa pure cuccare se siete singoli, oltre che porgere i sentimenti (e il corpo tutto) con generosità...



Acquario

21 gennaio — 19 febbraio

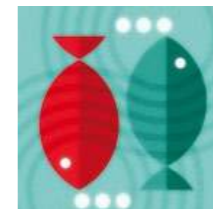
"Chi fa da sé fa per tre (mila)" dovrebbe essere il vostro motto per gennaio e per molti mesi a venire. Non è che gli "altri" siano del tutto nocivi, anzi, a gennaio l'apporto degli amici potrebbe rivelarsi utile, ma da soli farete decisamente meglio. L'amor fa palpitare il cuore e vibrar l'ormon...



Pesci

20 febbraio — 20 marzo

Potete conseguire, da ora e per tutto il 2020, obiettivi prestigiosi e riscattanti ad ogni livello. Marte storto vi esorta però a non sclerare: potreste darvi la zappa sui piedi (e su parti anatomiche più sensibili al dolore). Dal 14 sarete ancor più fighi alla fighesima potenza e gratificati dall'amore.



Libra

23 September — 22 October

You will react promptly to possible obstacles threatened by a series of stars in opposition, also supported by friends and people who believe in your potential. Love shines until the 13th, then it might get slightly lackluster. Your senses and body are satisfied, though.

Scorpione

23 October — 22 November

Your revival becomes clearer. First off at work where you will be offered opportunities for a new job, for change or for improvement. And although your body and mind have not been perfectly in shape recently, you will regain your shine. Finances, love and eroticism are Ok.

Sagittario

23 November — 21 December

Mars makes you uber dynamic, so much that you can carry out in one day, every day, what people carry out in one week. Do not freak out, however, and do not bite the head off to those pestering you. Do not make big issues out of possible downs in love. Your senses ask for hot nights, land an ear to their suggestions.

Capricorn

22 December — 20 January

It's all downhill from here and what yesterday seemed to be an impossible mission, today will turn into an easy task. Maybe also thanks to the help of Lady Luck who will accompany you, almost constantly, throughout the year. Uranus, the planet of the epochal changes of direction, offers new paths both at work and in your private life. Saturn improves your prestige, Pluto gives you charm and grit. Venus, mitigates your severe character and makes you pull if you are single or offer generously your heart and body to the ones you love.

Aquarius

21 January — 19 February

"If you want something done, do it yourself" (and with excellent results) should be your motto for January and for many months to come. This does not mean that "the others" are completely harmful. Not at all. In January, in fact, your friends' support might be useful, but if you do things yourself, you will undoubtedly do much better. Love makes your heart throb and enlivens your passion...

Pisces

20 February — 20 March

Throughout 2020 you will have the opportunity to achieve prestigious and redeeming goals in every field. The opposition of Mars, however, suggests to avoid outbursts: you might shoot yourself in the foot (and in parts of your body more sensitive to pain, too). From the 14th you will be uber cool and love will gratify you.

FEDERICO FELLINI CENT'ANNI DEL SOGNO

ICONA DEL CINEMA

Federico Fellini ha conquistato quattro premi Oscar per *La Strada* (1957), *Le notti di Cabiria* (1958), *8 ½* (1964) e *Amarcord* (1975). Nel 1993 gli fu conferito l'Oscar alla carriera. Fu candidato 12 volte.

Federico Fellini won four Oscar awards for *La Strada* (1957), *The Nights of Cabiria* (1958), *8 ½* (1964) and *Amarcord* (1975). In 1993 he was awarded the Oscar for Lifetime Achievement. Fellini got 12 Oscar nominations.

“Felliniano” è ormai entrato nel gergo cinematografico, e non solo, in tutto il mondo, tanto il suo cinema è stato così personale e una fonte di ispirazione costante. Il 20 gennaio 2020 il miglior regista italiano di sempre compie un secolo

di Paolo Mereghetti



FILM NELLA STORIA

La dolce vita, premiato con la Palma d'oro a Cannes nel 1960, accanto; *Amarcord*, in cui, in una scena, c'è una giovane comparsa, Eros Ramazzotti sotto.

La Dolce Vita, won the Palme d'Or at Cannes in 1960, next; as a kid, Italian singer Eros Ramazzotti appeared as an extra in a scene of *Amarcord*, below.

THE HOLLYWOOD ARCHIVE / AGF



MARY EVANS / AGF



WEBPHOTO

IL SOGNO DEL REGISTA

8 ½, uno dei capolavori indiscussi del cinema italiano, sopra. Fellini con la moglie, Giulietta Masina e con il suo attore feticcio, Marcello Mastroianni, nella pagina accanto, sopra e sotto.

8 ½, one of the masterpieces of Italian cinema, above. Fellini alongside his wife, Giulietta Masina, and his favorite actor, Marcello Mastroianni, next page, above and below.

Diciamo la verità: c'è solo un nome che sta sopra a tutto il cinema italiano, applaudito e conosciuto da tutti e d'ovunque, quello di Federico Fellini. A cent'anni dalla sua nascita (il 20 gennaio 1920) e a ventisei dalla morte (il 31 ottobre 1993), il suo cinema continua ad affascinare come nessun altro, con quei suoi film che partono verso una direzione e poi ne prendono un'altra, quei personaggi che nascondono facce diverse, quei mondi che sembrano così semplici e

precisi e invece si rivelano complessi e trasparenti.

In una lettera allo sceneggiatore Tullio Pinelli, Fellini scriveva: «ho avuto la conferma che ciò che abbiamo inventato è tutto autentico». Era il 1952, Fellini aveva appena esordito con *Luci del varietà* (nel 1950, diretto insieme ad Alberto Lattuada) e con *Lo sceicco bianco* (nel 1952, da un'idea di Antonioni) ma aveva già ben chiaro il metodo che lo avrebbe accompagnato tutta la vita: sfruttare la libertà del cinema per ricreare i mondi che voleva filmare, affrancarsi dalle catene del neorealismo, dai volti presi dalla strada, per arrivare a raccontare una verità più autentica, più sincera, più sua.

Fellini aveva cominciato con le caricature e le vignette, affinando quell'ironia che poi avrebbe spesso rivolto anche su se stesso: si nascondeva, si schermiva, si minimizzava (nonostante cinque Oscar vinti: per *La strada*, *Le notti di Cabiria*, *8½*, *Amarcord* e per l'insieme della carriera). Non era uomo da contrasti, da contrapposizioni frontali, preferiva il sorriso al ghigno e alle urla. Ma non per questo chiudeva gli occhi di fronte al dolore.

Nella leggerezza frivola di *La dolce vita*, il suicidio di Steiner e la morte dei suoi due figli rivelavano un regista comunque cupo e dolente, che a partire dall'episodio orrorifico di *Tre passi nel delirio* spingerà lo spettatore a fare sempre più i conti con la morte e la sofferenza. Sotto forma di una devastante palla di ferro che distrugge tutto (*Prova d'orchestra*) o di una coazione a ripetere che riduce il principe dei seduttori a giocattolo meccanico (*Il Casanova*), il mondo di Fellini tra un sorriso e una battuta rivelava un lato sempre più malinconico e funereo, un mondo sguaiato e volgare (l'universo televisivo di *Ginger e Fred*, la sagra dello gnocco di *La voce della luna*) che ha finito per alienargli una parte delle simpatie del pubblico. Se pensiamo a quanto sia importante il successo per ogni artista, possiamo anche capire cosa gli sia costata questa coerenza con le proprie idee.

Ma proprio questo è ciò che fa la sua grandezza: la capacità di leggere l'Italia con una lucidità che non è mai arretrata di fronte al pensiero dominante, negli anni Cinquanta riuscendo a trovare il riscatto dove c'era dolore e sofferenza su cui troppi si ostinavano a lanciare proclami (la «Grazia» che toccava lo Zampanò di *La strada*, l'Augusto di *Il bidone*, l'ingenua prostituta di *Le notti di Cabiria*), poi smontando l'ottimismo del Boom (l'illusoria superficialità di *La dolce vita*, l'apparente svagatezza di *8½*) e rileggendo passato (*Amarcord*) e presente (*Roma*) con un sorriso sempre meno consolatorio, per arrivare (da *La città delle donne* a *E la nave va* agli ultimi film) a mettere in scena un mondo vieppiù confuso e volgare anche se apparentemente spensierato e ridanciano. Come un grande antropologo, che non voleva angosciare il suo pubblico con storie tristi ma che fino all'ultimo non ha potuto fare a meno di raccontare il mondo in cui viveva, anche se nel frattempo quel mondo non gli piaceva più.



ARCHIVIO AEROPORTI DI ROMA



PIERLUIGI PRATURLON/REPORTERS ASSOCIATI/



QUANDO ULISSE INCONTRÒ FELLINI

Nel 1985, Federico Fellini concesse un'intervista a *Ulisse*, firmata da Ennio Cavalli. Eccone un estratto.

«L'Italia? Come si fa a parlare obiettivamente, con distacco, del luogo in cui sei nato e vivi? È come parlare di se stessi: un giorno ti piaci, un altro un po' meno, vorresti essere di un'altra razza, di un altro pianeta e magari finisci per accertarti quando sentivi inevitabile un certo rifiuto. Comunque mi pare che Italia sia un nome bellissimo, insostituibile. Suggerisce un'idea di chiaro. È sereno, disteso. Ha un suono dolce, materno. C'era anche un'idea dell'Italia intesa come patria vagamente minacciosa, che dovevi amare, rispettare, fino a morire per lei. Alla figura dolce, rasserenante, muliebre e avvolgente come una divinità marina, veniva sostituito il cipiglio fiero e corrucciato di una madre marziale che pretendeva da noi il sacrificio totale. Mi chiedevo: chissà se anche la Scozia, la Finlandia, l'Ecuador esigono questo dai propri nativi?»

Che cosa rende dolce la vita in questo Paese? «Il paesaggio, il cielo, le opere d'arte, la bellezza metafisica di certe piazze, la grazia di certi paesi, l'infinita ricchezza delle nostre chiese e cattedrali, battisteri, torri e monumenti. C'è il carattere mite e laborioso di tanti italiani, specialmente in provincia, che mi fa amare il Paese in cui sono nato. C'è questo profondo senso cristiano della comprensione, della tolleranza, anche quando sei tentato di dubitare che esista ancora». Simbolo di questa Italia resta sempre una bella donna? «Una bella dorina bruna che ti accoglie a braccia aperte, con un sorriso assolutorio, sfumato, vagamente ironico... Insomma il sorriso della Gioconda, che forse andrebbe preso veramente come l'emblema figurativo del nostro Paese».

L'ANGELO GIULIETTA
Giulietta Masina è Gelsomina ne *La strada*, accanto, e Cabiria ne *Le notti di Cabiria*, sotto.

Giulietta Masina is Gelsomina in *La Strada*, next, and Cabiria in *The Nights of Cabiria*, below.



MARY EVANS / AGF

FEDERICO FELLINI A ONE-HUNDRED YEAR-OLD DREAM

The term "Fellinian" is today commonly used worldwide given Fellini's original way to make films. His movies still today are a source of inspiration. January 20 2020 marks the 100th anniversary of the birth of the best Italian director of all time

Let's face it: there is one name that stands out above all the others in Italian cinema, that of a universally applauded director known by everyone everywhere: Federico Fellini. A hundred years after his birth (on January 20th 1920) and twenty-six years after his death (on October 31st 1993), his movies still fascinate us like no others, with those stories that set off in one way and then head in quite a different direction, those characters that conceal different faces, those worlds that seem so simple and precise and instead turn out to be complex and elusive. In a letter to the screenwriter Tullio Pinelli, Fellini wrote: «I have had the confirmation that what we have invented is all authentic». It was 1952 and Fellini had made just two films: in 1950 *Luci del varietà* (Variety Lights), directed in collaboration with Alberto Lattuada, and in 1952 *Lo sceicco bianco* (The White Sheik), based on an idea by Antonioni, but he already had a clear idea of the approach he would employ throughout his career: exploiting the freedom of cinema to recreate the worlds he wanted to film, freeing himself from the shackles of neorealism and from the faces of people on the street, and telling a truth that was more authentic, more sincere, more his own. Fellini began with caricatures and vignettes, and then refined the weapons of irony that in future he would often turn upon himself. He hid himself, shielded himself and played himself down (despite the five Oscars that he won: for *La strada*, *Nights of Cabiria*, *8½*, *Amarcord* and an honorary Lifetime Achievement award). He was not a man of contrasts or radical oppositions. Instead he preferred the subtle smile to the leering grin, and the subdued voice to screaming and shouting, but this does not mean that he closed his eyes to the dark. In the midst of all the light frivolity of *La dolce vita*, Steiner's suicide and killing of his two children revealed a director who was also prepared to look at the gloomy and painful, and who – starting from the horrific episode he made for the "omnibus" film *Spirits of the Dead* – increasingly compelled the viewer to deal with themes of death and suffering. Whether it was in the form of an iron wrecking ball that destroys everything (in *Prova d'orchestra*) or that of an obsessive-compulsive disorder that reduces the notorious seducer to a mechanical toy (in *Fellini's Casanova*), behind the smiles and jokes Fellini's world became ever more melancholy and funereal. It was also a crude and vulgar world (as in the television environment of *Ginger and Fred*, and the dumpling festival in *The Voice of the Moon*) and this had the effect of alienating the sympathies of a certain portion of the public. If we consider how important it is for any artist to be popular, we can understand how much his coherence and fidelity to his own vision must have cost him. But this is precisely what makes him so great: the ability to interpret Italy with a lucidity that never failed him or declined in the face of prevailing trends. Thus, in the fifties he managed to show redemption in the midst of the pain and suffering which too many others asserted and proclaimed (the "Grace" that blesses Zampanò in *La strada*, Augusto in *Il bidone*, and the naive prostitute in *Nights of Cabiria*). Then he debunked the optimism of the economic boom years (the illusory superficiality of *La dolce vita*, and the apparently carefree negligence of *8½*) and he reinterpreted the past (in *Amarcord*) and the present (*Roma*) with a smile that was progressively less reassuring. Finally (from *City of Women* and *And the Ship Sails On* to his last films) he presented us with a world that became more and more confused and vulgar, although it seemed to be so untroubled and light-hearted. Fellini was like a great anthropologist who, although he hated to distress his audiences with sad stories, couldn't help telling us about the world in which he lived, right up until the end, despite the fact that he didn't really like that world anymore.

1976
È l'anno de *Il Casanova di Federico Fellini*, film per il quale che vinse l'Oscar per i Migliori costumi (a Danilo Donati) e il David per la Migliore colonna sonora (a Nino Rota).
1976 is the year of *Il Casanova di Federico Fellini*, the movie that clinched him the Oscar for Best Costume Design (to Danilo Donati) and the David di Donatello for Best Score (to Nino Rota).



CORBIS VIA GETTY IMAGES



MONDADORI PORTFOLIO



MARIO DE BIASI/MONDADORI PORTFOLIO

INCONTRI E COLLABORAZIONI

Il regista Martin Scorsese con l'allora moglie, Isabella Rossellini (al centro) e la madre di Scorsese (a sinistra) visitano Fellini sul set, sotto.
Nel 2012, Scorsese inserì 8 ½ tra i 12 film più belli di sempre.
Con Roberto Benigni, sul set de *La voce della Luna*, sopra.

Director Martin Scorsese with his then wife, Isabella Rossellini (center) and Scorsese's mother (left) pay a visit to Fellini on the set, below.
In 2012, Scorsese named *8 ½* as one of the 12 greatest films of all time.
Fellini alongside Roberto Benigni, in the set of *La Voce della Luna*, above.



REPORTERS ASSOCIATI/MONDADORI

ULISSE MET FELLINI

In 1985, Federico Fellini granted *Ulisse* an interview, by Ennio Cavalli. Here is an extract

«Italy? How can you speak objectively, with detachment, of the place where one was born and lives? It's like talking about yourself. One day you like what you are, another day, you like yourself a little less. You'd like to belong to another race – another planet and perhaps you end up accepting yourself when you feel a certain rejection is inevitable. However, I think that Italia is a beautiful, unbeatable name. It suggests an idea of clarity. It is serene, relaxed. It has a soft, maternal sound. There was also an idea of Italy as a vaguely threatening motherland, which you had to love and respect and even die for. The sweet, reassuring figure, feminine and enveloping as a marine divinity, was replaced by the proud and harsh look of a warlike mother who demanded total sacrifice from us. I used to ask myself, "Who knows if Scotland, Finland and Ecuador also expect this from their own people».

What makes life pleasant in this country? «The landscape, the sky, the works of art, the metaphysical beauty of certain squares, the charm of certain villages, the infinite richness of our churches and cathedrals, baptisteries, towers and monuments. There is the mild, hard-working character of many Italians, especially in the provinces, which makes me love the country in which I was born. There's this profound, Christian feeling of understanding and tolerance, even when you are tempted to doubt that it still exists.»

Is a beautiful woman still the symbol of this Italy? «A beautiful, dark-haired woman who welcomes you with open arms, with a subtle liberating, vaguely ironic smile ... The smile of the Mona Lisa, who perhaps really should be taken as the emblem of our country.»



FAR VOLARE IL TUO BUSINESS RIPAGA.

ALITALIA BUSINESS CONNECT

Sei titolare di una partita IVA o hai una piccola o media impresa? Iscriviti gratuitamente a Business Connect e inizia a guadagnare miglia che si trasformeranno in premi e sconti ogni volta che a volare sarai tu o un tuo collaboratore.



VOLA



GUADAGNA
MIGLIA

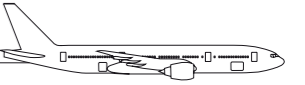


OTTIENI SCONTI,
PREMI E SERVIZI

alitalia.com



Alitalia News



Alitalia e il **Giubileo Laurentano** ● Tre curiosità in volo ● Il grande contributo della divisione **Cargo** ● Il 2019 della direzione **Ingegneria e Manutenzione** della Compagnia ● I social media di **SkyTeam** per rimanere sempre aggiornato ● #FlyGreen e l'impegno per la sostenibilità

Alitalia and the **Lauretan Jubilee** ● Three tidbits in flight ● The great contribution of the **Cargo** Department ● The results of the **Alitalia Engineering and Maintenance** Department in 2019 ● The **SkyTeam** social media to keep up to date ● #FlyGreen and Alitalia commitment for sustainability



Airbus A320, aeroporto di Fiumicino.
Airbus A320, Rome Fiumicino airport.

FABIO SORCE | ROMA SPOTTERS CLUB



LAURETAN JUBILEE

Our Lady of Loreto has been the patron saint of aviators for a century. The story started with the veterans of World War I who prayed to the Virgin Mary asking to protect them from new conflicts or when flying. To celebrate the 100th anniversary of the declaration of Our Lady of Loreto as the patron saint of aviation and aviators, Pope Francis announced a Lauretano Jubilee for all aviators and air travelers. In 2020 three statues depicting Our Lady of Loreto will fly to reach (commercial and military) national and international airports. The initiative has been coordinated by ENAC, Alitalia and Assaeroporti, in partnership also with Aero Club d'Italia. «Civil aviation, given its nature, is a means to connect people – declared ENAC Chairman Nicola Zaccheo -. We will physically and spiritually bring the message of peace and brotherhood - shared by the air transport community, by the passengers and by the devotees of Our Lady of Loreto - in the airports and in the travels of the "Pilgrim Virgin"». Alitalia, in particular, will carry the statue in twenty Italian airports and in other international hubs including Buenos Aires and Sao Paulo.

GIUBILEO LAURETANO

La Madonna di Loreto è da cent'anni la protettrice di tutti gli aviatori. Una storia iniziata con i reduci della Prima Guerra Mondiale che si rivolgevano a lei per chiedere protezione in cielo durante i loro voli e da nuovi conflitti. Per il centenario della proclamazione Papa Francesco ha indetto il Giubileo Lauretano, dedicato a tutti gli aviatori e ai viaggiatori trasportati. Durante il 2020 tre statue raffiguranti la Madonna di Loreto viaggeranno a bordo di aerei per raggiungere aeroporti nazionali (civili e militari) e internazionali. L'iniziativa è stata coordinata da ENAC, Alitalia e Assaeroporti, con la collaborazione anche dell'Aero Club d'Italia. «L'aviazione civile, per sua natura, è uno strumento di unione dei popoli – ha dichiarato il presidente dell'Enac, Nicola Zaccheo -. Si tratta quindi di accompagnare fisicamente e spiritualmente, negli aeroporti e nei viaggi della Madonna Pellegrina, il messaggio di pace e fratellanza che unisce la comunità del trasporto aereo, i passeggeri e i fedeli della Madonna di Loreto». Alitalia, in particolare, accompagnerà la statua in venti aeroporti italiani e altri scali internazionali, a partire da Buenos Aires e San Paolo.

TRE CURIOSITÀ IN VOLO THREE TIDBITS DURING FLIGHT di Andrea Gori



Andrea Gori, 57 anni, è il DOV (direttore operazioni volo) di Alitalia, il responsabile di tutti i piloti e assistenti di volo. Si è formato alla scuola di volo di Alitalia e attualmente è comandante istruttore di Boeing 777.

Andrea Gori, Alitalia Flight Operations Director, manages all pilots and flight assistants. Trained at the Alitalia Flight School in Alghero he is currently a Boeing 777 captain and instructor.



Esistono i vuoti d'aria?

«Nella realtà quelli che comunemente vengono chiamati "vuoti d'aria" non esistono. La sensazione che si prova è causata dallo spostamento delle masse d'aria, in particolare dalle variazioni verticali e improvvise delle correnti che si incontrano in volo. È un po' come trovarsi in barca ad affrontare le onde di un mare mosso. Ma la buona notizia è che l'aeroplano viaggia molto veloce e attraversa queste zone in pochissimo tempo e con le cinture allacciate».

È possibile evitare le zone di turbolenza?

«Quando un volo viene pianificato le rotte vengono scelte dai Flight Dispatcher evitando generalmente le zone di turbolenza prevista. Laddove si dovesse incontrare della turbolenza inaspettata è compito degli equipaggi comunicare la situazione agli enti di controllo del traffico per informare chi dovesse trovarsi sulla stessa rotta. Comunque i piloti sono in grado di valutare le condizioni che possono provocare turbolenza, come alcune formazioni nuvolose o l'orografia del terreno sottostante. Inoltre i moderni radar meteorologici di bordo segnalano queste zone consentendo di effettuare le deviazioni di rotta necessarie».

Perché a volte l'avviso di allacciare le cinture di sicurezza resta acceso anche quando non c'è turbolenza?

«È sempre consigliabile rimanere con le cinture allacciate anche quando i segnali luminosi sono spenti. Questo perché non sempre le condizioni di turbolenza sono facilmente individuabili. A volte sono previste o prevedibili, come ad esempio in presenza di fenomeni temporaleschi. Altre volte, durante la crociera in un cielo limpido e senza nubi, si può incontrare la cosiddetta turbolenza in aria chiara, detta CAT (Clear Air Turbulence), la più difficile da prevedere. Questo è il motivo per il quale gli avvisi a volte vengono lasciati accesi».

Is there such a thing as air pockets?

«In reality what are commonly called "air pockets" do not exist. This impression is caused by the movement of masses of air, and by the sudden vertical variations of these currents encountered during a flight. It is a bit like being on a boat sailing on the waves of a rough sea. But the good news is that airplanes travel very fast and we can pass through these areas in no time with our seat-belts fastened».

Is it possible to avoid areas of turbulence?

«When a flight is being planned the routes are decided by flight dispatchers who generally avoid the expected zones of turbulence. When unforeseen turbulence is encountered it is the crew's responsibility to communicate this to traffic controllers so that they can inform others who are flying on the same route. However, pilots are able to detect the conditions that tend to cause turbulence, such as certain cloud formations or the orography of the ground below. Furthermore, our modern on-board weather radar systems can alert us to these areas, so that we can change our route as necessary».

Why does the "fasten seat-belts" alert sometimes stay on even when there is no turbulence?

«It is always advisable to have your seat-belt fastened even when the sign is turned off. This is because it is not always easy to identify conditions of turbulence. Sometimes they can be foreseen or predicted, as in the case of thunderstorms, but at other times, even while cruising in a clear and cloudless sky, it is possible to come across the phenomenon known as Clear-Air Turbulence (CAT), which is the most difficult kind of turbulence to predict. That is why seat-belt alerts are sometimes left on».

ALITALIA CARGO

NOTIZIE NEWS

ALITALIA CARGO

The Alitalia Cargo Department is providing even more important contribution in the transport of pharmaceutical products. The Department received the IATA certification for its commitment and attention in transporting medicines

2019 was an intense year for Alitalia Cargo Department marked by the specialization in transportation for some important commercial fields. The so-called *Specialized* area covers over 30% of Alitalia cargo transport, including Fresh, Fashion, Safe, Art and Pharma delivery. In particular, Alitalia has received the CEIV Pharma certification (Center of Excellence for Independent Validators in Pharmaceutical Logistics) from the International Air Transport Association (IATA). This is the main international certificate attesting that Alitalia complies with the highest standards of transport for pharmaceutical products. The certification was issued also to the Airline's ground handling in Rome Fiumicino, which oversees the loading and unloading drugs from aircraft, one of the ground assistance activities carried out for both Alitalia and other airlines at Rome's airport. In 2019, Alitalia registered an 8% increase in the Pharma sector, a more sustained growth (9,5%) for drugs in temperature-controlled containers, whose transport requires an even higher level of attention to safeguard their integrity throughout the logistics chain.

Sempre più rilevante il contributo delle spedizioni di farmaci per la divisione Cargo della Compagnia, che ha ottenuto il riconoscimento dalla IATA per la cura e l'attenzione nel trasporto

Un 2019 intenso per la divisione Cargo di Alitalia, contraddistinto dalla specializzazione su alcuni pregiati segmenti di traffico. Un'area, quella denominata appunto *Specialized*, che copre oltre il 30% del trasporto merci della compagnia, comprendendo in questo elenco spedizioni di Fresh (Fresco), Fashion (Moda), Safe (prodotti di valore), Art (Opere d'arte) e Pharma (prodotti farmaceutici).

In particolare per le spedizioni di prodotti farmaceutici Alitalia ha ottenuto dalla IATA la certificazione Ceiv Pharma (Center of Excellence for Independent Validators in Pharmaceutical Logistics), il più importante attestato internazionale che testimonia la conformità ai più elevati standard per l'attenzione al trasporto di prodotti farmaceutici. La certificazione è stata rilasciata anche al ground handling della compagnia



a Roma Fiumicino che effettua il servizio di carico e scarico di medicinali nell'ambito delle attività di assistenza a terra per i voli Alitalia e di altri vettori sullo scalo romano.

Nel 2019 nel settore Pharma Alitalia ha segnato un +8%, crescita più sostenuta (9,5%) per i farmaci in contenitori a temperatura controllata, il cui trasporto richiede un ancor più elevato livello di attenzione per salvaguardarne l'integrità durante lungo tutta la catena logistica.



MANUTENZIONE

Un anno intenso per la direzione Ingegneria e Manutenzione dalla Compagnia con 110.000 interventi, su 33 aeroporti, al servizio di 110 compagnie terze che ne riconoscono l'eccellenza

Nel corso del 2019 la direzione Ingegneria e Manutenzione, composta da circa 1.200 tecnici, ha svolto una intensa attività per garantire l'efficienza e la disponibilità di tutta la flotta della Compagnia. In 12 mesi sono stati effettuati, nel complesso, 110.000 interventi di diversa natura su tutte le parti degli aeromobili (motori, avionica...). La maggior parte degli interventi sono stati eseguiti a Fiumicino, l'hub su cui Alitalia dispone di 4 hangar per interventi manutentivi, ma la Direzione copre ben 33 aeroporti direttamente con proprio personale e su altri 60 svolge un'attività di supervisione. Durante l'anno trascorso è stata riportata ad una gestione diretta una parte della cosiddetta "manutenzione pesante", quell'attività di controllo periodico e approfondito che tutti gli aerei devono svolgere a scadenze diverse secondo le indicazioni dei costruttori. Alitalia ha avviato, inoltre, l'introduzione della versione digitale del libro che registra tutti gli interventi manutentivi (e-logbook), una innovazione che consentirà l'eliminazione di ulteriore carta a bordo (oltre a quanto già avvenuto con la documentazione tecnica per i piloti) e una conseguente riduzione di circa 10 tonnellate di CO2 e 9 tonnellate di carburante.

L'alto livello di performance e affidabilità, riconosciuta a livello internazionale nel mondo dell'aviazione commerciale, ha portato Alitalia ad acquisire clienti di tutto il mondo e, nel solo 2019, ha offerto interventi manutentivi per 110 compagnie aeree, tra cui: British Airways, Delta Air Lines, American Airlines, Emirates, Etihad Airways, Qatar Airways, Air France, Vietnam Airlines, Air Canada, Qatar Airways, China Southern Airlines, China Eastern Airlines, Air China. Interventi svolti anche su tipologie di aeromobili non presenti nella flotta Alitalia come i Boeing 787 e 737 o gli Airbus A350 e A380. Attività di manutenzione pesante è stata svolta negli hangar di Fiumicino per clienti come Air Italy, Hi Fly e Nordwind. Una crescita resa possibile dall'acquisizione delle certificazioni necessarie alla manutenzione per questo tipo di aerei, oltre all'ampliamento delle certificazioni già in portafoglio (A330, B777).

MANUTENZIONE

An intense year for the Company's Engineering and Maintenance Department with 110,000 interventions, on 33 airports, serving 110 third-party companies that recognize its excellence

In 2019 the Engineering and Maintenance Department, including approximately 1,200 technicians, carried out intensive activity to guarantee efficiency and availability for the entire Alitalia fleet. Throughout these 12 months, a total of 110,000 interventions of different nature were carried out on all parts of the aircraft (engines, avionics...). The interventions were carried out for the most part at Fiumicino, the company's hub where Alitalia has 4 hangars available for maintenance activities. The Department, however, gives direct assistance in a whopping 33 airports and supervision service in other 60 airports. In 2019, a part of the so-called "heavy maintenance" (a periodic and extremely in depth check that all the airplanes are subject to depending on the characteristics indicated by the manufacturers) was directly managed by the company. Furthermore, a digital version of the logbook (e-logbook) that reports all maintenance interventions is being introduced. The innovation will allow the further elimination of paper onboard (in addition to the similar interventions carried out with the onboard pilots' documentation) and to reduce by almost 10 tons of CO2 emissions and by 9 tons fuel consumption.

Thanks to the excellent performance and to the high level of reliability, internationally recognized in the commercial aviation sector, Alitalia has gained customers all over the world. In 2019, Alitalia carried out maintenance interventions for 110 different airlines including British Airways, Delta Air Lines, American Airlines, Emirates, Etihad Airways, Qatar Airways, Air France, Vietnam Airlines, Air Canada, Qatar Airways, China Southern Airlines, China Eastern Airlines, Air China. These interventions also involved airplanes not included in the Alitalia fleet such as: Boeing 787, 737 or Airbus A350 and A380. Heavy maintenance activity has been carried out in the Fiumicino hangars for customers such as Air Italy, Hi Fly and Nordwind. A growth made possible thanks to the achievement of certifications required for maintenance on these kinds of airplanes, and thanks to the increased number of certifications already in portfolio (A330, B777).



SIAMO SEMPRE PIÙ CONNESSI

Segui SkyTeam sui social media e resta aggiornato su tutte le notizie, i servizi e le novità dell'alleanza

Follow SkyTeam on social media and keep up-to-date on the alliance's news and services



Noi di SkyTeam sappiamo tutto sull'importanza delle connessioni: ogni giorno colleghiamo i clienti a migliaia di destinazioni attraverso la nostra rete globale di 19 compagnie aeree. Mentre la rivista che stai leggendo ti tiene aggiornato sulle ultime notizie SkyTeam, i nostri social media ti offrono molte più informazioni su ciò che sta accadendo nella nostra alleanza.

Vai su **Instagram @SkyTeamAlliance** per scoprire splendide fotografie di alcune delle più incredibili destinazioni del mondo immortalate dall'occhio di un pilota e scopri di più sulle nostre compagnie aeree e i loro fantastici equipaggi attraverso l'hashtag **#MeetTheMembers**.

Vuoi saperne di più sui vantaggi, i servizi e le lounge di SkyTeam? Vai alla nostra pagina Facebook **facebook.com/skyteam/** dove troverai i video sulle offerte di SkyTeam, nonché consigli su come scattare fantastiche foto per i tuoi social media quando viaggi.

Siamo anche su LinkedIn **linkedin.com/company/skyteam/**; qui puoi trovare molti più contenuti sulla famiglia SkyTeam, commentare le nostre notizie

e entrare in contatto con noi in modo professionale.

I social media hanno cambiato il modo in cui vediamo il mondo e il modo in cui SkyTeam si connette con i clienti. Seguiteci e sarete tra i primi a ricevere le nostre notizie, servizi e novità, nonché i nostri entusiasmati piani per il futuro.

SkyTeam è un'alleanza di 19 compagnie aeree con un network globale di oltre 15.400 voli giornalieri verso oltre 1.036 destinazioni in oltre 170 paesi. Scopri di più su **skyteam.com**

CONNECTED, THAT'S WHAT WE ARE

Here at SkyTeam we know all about the importance of connections - every day we connect customers to thousands of destinations through our global network of 19 airlines. While you can catch up on all the latest SkyTeam news in the magazine you're holding, our social media platforms offer much more insight into what's happening across our alliance.

Head to **Instagram @SkyTeamAlliance** to discover stunning photography that gives you a pilot's-eye view of some of the world's greatest destinations, and learn more about our airlines

and their amazing crew through the **#MeetTheMembers** hashtag.

Want to know more about SkyTeam benefits, services, and lounges? Head to our Facebook page **facebook.com/skyteam/** where you can watch quick videos on SkyTeam's offerings, as well as smart packing hacks and how to take great food pictures when you're traveling for your own social media.

We're also on LinkedIn **linkedin.com/company/skyteam/**; here you can find lots more content on the SkyTeam family, comment on our news and connect with us professionally.

Social media has changed the way we see the world and how we at SkyTeam connect with our customers. Follow us and be among the first to hear our news, services and launches as well as our exciting plans for the future.

SkyTeam is an airline alliance of 19 members across a global network which collectively welcome customers on more than 15,400+ daily flights to 1,036+ destinations in 170+ countries. Find out more about news, services and upcoming events at **skyteam.com**.



#FLYGREEN

17 million pieces of plastic and disposable paper spared: the result of an awareness campaign that has directly involved the employees to spread a sustainable development approach

In 2019 Alitalia started #FlyGreen, a sustainability project to raise company awareness on sustainable approach and to carry out effective actions aimed at reducing environmental impact. #Flygreen takes inspiration from Agenda 2030, its main goal is "to do more and better with less" as explained in the 12th target, "Responsible consumption and production". Taking the cabin crew's advice and thanks to a successful awareness campaign, Alitalia has introduced new onboard eco-procedures adopting zero waste strategies that produced amazing results at no additional costs.

A simple question asked to passengers: "Would you like sugar in your coffee?" instead of automatically offering the sugar/stirrer/napkin set together with the coffee, has reduced the consumption by 42%. In just eight months over 17 million of pieces of plastic and disposable paper have not been used.

We all have to give our contribution and spreading the approach to sustainable development is the true key to create a better world.

#FLYGREEN

17 milioni di pezzi di plastica e carta monouso risparmiati è il risultato di una campagna di sensibilizzazione e di coinvolgimento diretto dei dipendenti per diffondere una cultura dello sviluppo sostenibile

Nel 2019 Alitalia ha avviato il progetto #FlyGreen, un percorso di sostenibilità per sensibilizzare i suoi dipendenti verso comportamenti sostenibili e attuare azioni concrete per diminuire l'impatto ambientale.

Flygreen si ispira all'Agenda 2030, in particolare si propone "di fare di più e meglio con meno" come indicato nel 12° obiettivo "Consumo e produzione responsabili".

Ascoltando i suggerimenti ricevuti dal personale di volo e grazie ad una campagna di sensibilizzazione, Alitalia ha introdotto nuove eco-procedure a bordo standardizzando delle strategie anti-spreco che hanno generato risultati sorprendenti, senza costi aggiuntivi.

La sola richiesta "Gradisce lo zucchero con il caffè?" anziché offrire automaticamente il kit zucchero/paletta/tovagliolo assieme alla tazzina, ne ha fatto diminuire il consumo del 42%.

In soli otto mesi non sono stati introdotti nell'ambiente oltre 17 milioni di pezzi di plastica e carta monouso.

Il cambiamento comincia da ognuno di noi e la diffusione della cultura sostenibile è la vera chiave per costruire un mondo migliore.



LA FEDELTÀ TI PORTA LONTANO

WHERE LOYALTY TAKES YOU FAR

Il Programma MilleMiglia è dal 1992 il programma fedeltà della compagnia aerea preferita dagli italiani che riserva ai propri Soci un mondo di privilegi dedicati da utilizzare per i viaggi e nella vita di tutti i giorni.

Since 1992, the MilleMiglia Program is the airline loyalty program preferred by Italians, which reserves to its Members a world of benefits to enjoy for travels and everyday life.

Iscriviti Sign up

Programma MilleMiglia è stato prorogato per il 2020. Iscriviti subito gratuitamente su alitalia.com: se ti attivi entro 3 mesi, per te uno speciale Welcome Bonus di 2.000 miglia.

Program has been extended for 2020.

Subscribe now for free at alitalia.com: for your first activity within 3 months, you earn a special Welcome Bonus of 2,000 miles.

Miglia Miles

Accumula miglia con Alitalia o con i suoi Partner Aerei per volare verso 180 paesi nel mondo. E grazie a oltre 50 Partner Commerciali, puoi guadagnare miglia anche con i tuoi acquisti di tutti i giorni. Se non hai ricevuto un accredito miglia sul tuo conto, hai 4 mesi di tempo dalla data del volo per richiedere il **retrocredito**. Scopri di più su alitalia.com







Earn miles with Alitalia and its Airline Partners to fly to 180 countries all over the world. In addition, thanks to Alitalia's more than 50 Commercial Partners, you can earn miles with your everyday purchases. In case your miles are missing, you can have them added to your account by **making a request within four months** from the conclusion of the flight. Find out more on alitalia.com

Premiati come vuoi Choose your own reward

Con le miglia puoi richiedere biglietti premio o upgrade di classe, per volare verso più di 1.000 destinazioni nel mondo.

With your miles you can request award tickets or class upgrades, flying to more than 1,000 destinations worldwide.

I NUMERI DEL PROGRAMMA THE PROGRAM NUMBERS

 6.000.000 DI SOCI NEL MONDO <i>6 million Members worldwide</i>	 24 PARTNER AEREI <i>Airline Partners</i>	 1.000 DESTINAZIONI NEL MONDO <i>Destinations worldwide</i>	 53 PARTNER COMMERCIALI <i>Commercial Partners</i>	 132.000 SOCI DEI CLUB ESCLUSIVI <i>Exclusive Clubs Members</i>	 759 LOUNGE <i>Lounges</i>
--	--	--	---	--	---

INIZIA UN NUOVO ANNO IN COMPAGNIA DEL PROGRAMMA MILLEMIGLIA!

START A NEW YEAR WITH THE MILLEMIGLIA PROGRAM!

Il Programma è stato prorogato al **31 dicembre 2020**. Potrai dunque continuare a beneficiare delle opportunità riservate ai Soci e utilizzare le tue miglia **fino a gennaio 2021**.

The Program has been extended to **31 December 2020**. You can still take advantage of the opportunities in store just for Members and spend your miles **until January 2021**.

Continua ad accumulare miglia grazie ai tuoi voli con Alitalia, con i Partner SkyTeam e gli altri Partner Aerei oppure con i servizi dei Partner Commerciali. Potrai così accedere ai **Club Esclusivi**, ottenere biglietti premio, richiedere upgrade di classe o servizi ancillari aggiuntivi, acquistare completamente o parzialmente il tuo biglietto aereo Alitalia con l'opzione **Cash&Miles**.

Keep earning miles thanks to your flights with Alitalia, SkyTeam Partners and other Airline Partners or thanks to the services offered by our Commercial Partners. You'll be allowed to access the **Exclusive Clubs**, obtain award tickets, request class upgrades or additional services, and to completely or partially purchase your Alitalia air ticket with the **Cash&Miles** option.

Il Programma è prorogato anche per le Aziende iscritte ad **Alitalia BusinessConnect**.

The Program has also been extended for Companies that have joined **Alitalia BusinessConnect**.

Se non sei ancora Socio, iscriviti gratuitamente al Programma MilleMiglia su alitalia.com e ricevi un **Bonus di Benvenuto** di 2.000 miglia!

If you are not a Member yet, sign up to the MilleMiglia Program on alitalia.com free of charge and you'll receive a **Welcome Bonus** of 2,000 miles!

Scopri di più su alitalia.com

Find out more on alitalia.com



Club MilleMiglia



Club Ulisse



Club Freccia Alata



Club Freccia Alata Plus



Il Programma MilleMiglia - I Partner

The MilleMiglia Program - Partners Highlights

IL TUO SHOPPING VALE TANTE MIGLIA

YOUR SHOPPING IS WORTH LOTS OF MILES

Sono tantissime le opportunità per guadagnare miglia grazie agli acquisti con i **Partner Commerciali del Programma MilleMiglia**.

There are countless opportunities for you to earn miles while purchasing from the **MilleMiglia Program's Commercial Partners**.

Un soggiorno fuori città per una breve vacanza, l'acquisto di un abito, di uno **smartphone** o di un prezioso regalo per la persona speciale, gli spostamenti in taxi o con auto a noleggio o semplicemente il pieno per la tua auto. Il Programma MilleMiglia premia ogni giorno i tuoi acquisti con tantissime miglia grazie a oltre 50 Partner Commerciali.

Staying out of town for a short break, buying clothes, **smartphones** or something precious for your special one, moving by taxi or car rental or just filling up your tank: the MilleMiglia Program rewards you with loads of miles for your everyday purchases, thanks to over 50 Commercial Partners.

Puoi utilizzare le miglia accumulate **per ottenere i tanti vantaggi** a te riservati dal Programma, come biglietti premio, upgrade di classe o servizi aggiuntivi.

You can spend the miles you earn **to get countless advantages** the Program has reserved for you, like award tickets, class upgrades, as well as several additional services. Earn miles purchasing from the MilleMiglia Program's Commercial Partners! From now on, your shopping is worth much more!

Accumula miglia con i tuoi acquisti con i Partner Commerciali del Programma MilleMiglia! Da oggi il tuo shopping vale di più!

Scopri di più su alitalia.com!

Find out more on alitalia.com!



PARTNER AEREI DEL PROGRAMMA MILLEMIGLIA

MILLEMIGLIA PROGRAM AIRLINE PARTNERS



ALTRI PARTNER AEREI DEL PROGRAMMA MILLEMIGLIA

OTHER MILLEMIGLIA PROGRAM AIRLINE PARTNERS



I PARTNER COMMERCIALI

COMMERCIAL PARTNERS

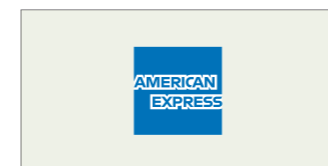
ALBERGHI

HOTELS



CARTA DI CREDITO CO-BRANDED

CO BRANDED CREDIT CARD



BANCHE, CARTE DI CREDITO E ASSICURAZIONI

BANKS, CREDIT CARDS, INSURANCES



AUTONOLEGGI

CAR RENTAL



LUSSO

LUXURY



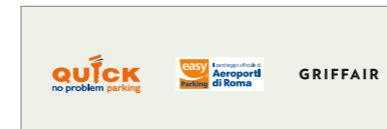
BENESSERE E TEMPO LIBERO

WELLNESS AND FREE TIME



SERVIZI E STRUTTURE

SERVICE AND FACILITIES



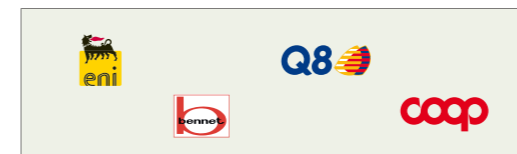
SHOPPING

SHOPPING



PETROLIFERE, UTENZE E GRANDE DISTRIBUZIONE

OIL, SERVICES, GROCERY



TAXI E NCC

TAXI AND NCC



Alitalia regalo di gruppo

Un'occasione unica per fare un regalo indimenticabile

PER FARTI RICORDARE

Vuoi regalare un'esperienza indimenticabile ad una persona speciale e non il solito regalo? Oggi puoi farlo invitando i tuoi amici, parenti, colleghi a mettere insieme le forze e partecipare tutti insieme al Regalo di Gruppo Alitalia, il regalo perfetto per tante occasioni e l'idea che cercavi per sorprendere una persona a te cara.

FACILE, COMODO E ORIGINALE

Scopri un modo facile, comodo e originale per regalare il viaggio dei sogni alle persone che ami, in qualsiasi parte del mondo si trovino.

Facile, perché crei la lista regalo online e in un attimo la condividi via email, Facebook, Twitter e WhatsApp con tutte le persone che vuoi.

Comodo, perché senza muoverti da casa raccogli le quote di tutti e in un click invii la carta regalo direttamente al destinatario.

Originale, perché aggiungi un tocco personale alla tua sorpresa, permettendo ai partecipanti di condividere video divertenti e messaggi di auguri per il festeggiato.

Con il Regalo di Gruppo Alitalia tutti vorranno un amico come te!

* Alitalia Regalo di Gruppo è un prodotto acquistabile e spendibile solo dall'Italia



A one-off occasion for an unforgettable present

REMEMBER-ME GIFT

Do you want to give your loved ones an unforgettable experience, avoiding the usual predictable present? Today you can invite your friends, relatives, and colleagues to bind together and take part in the Regalo di Gruppo Alitalia initiative, the perfect gift for many occasions and a special idea to wow your dears.

Easy, convenient and original

Discover an easy, convenient and original way to give your loved ones, wherever they may be, a fabulous gift: a trip

Easy, because you can create the gift list online and share it immediately via email, Facebook, Twitter and WhatsApp.

Convenient, because without leaving your home you can collect everyone's contribution and with a simple click you can send the gift card to the beneficiary.

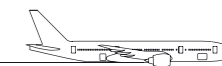
Original, because you add a personal touch to your surprise, giving the participants the opportunity to share funny videos and messages to the beneficiary.

Everyone would want a friend like you with Regalo di Gruppo Alitalia!

* Alitalia Regalo di Gruppo can be purchased and used only in Italy.



Dispositivi elettronici portatili Portable electronic devices



DISPOSITIVI ELETTRONICI PORTATILI come telefoni, tablet e giochi sono utilizzabili **durante il volo** purché sia stata attivata preventivamente la airplane mode (modalità di trasmissione disattivata). Rispettando le indicazioni su decollo e atterraggio più avanti riportate. L'uso dei dispositivi audio e video è consentito unicamente con l'ausilio di auricolari o cuffie.

WI-FI Sui voli con wifi a bordo la trasmissione può essere attivata solo se il segnale "NO MOBILE" è spento. Si richiede di prestare attenzione agli annunci di bordo e a consultare il personale in caso di dubbio. L'equipaggio può richiedere lo spegnimento di tutti gli apparati elettronici se le circostanze dovessero richiederlo.

PRIMA DEL DECOLLO i dispositivi possono avere attiva la trasmissione ed è consentito telefonare fino all'annuncio del personale di bordo e possono essere riattivati **dopo l'atterraggio** a seguito sempre di un apposito annuncio.

DURANTE DECOLLO E ATTERAGGIO i dispositivi elettronici di grosse dimensioni (come ad esempio laptop) devono essere spenti e riposti negli appositi spazi.

BATTERIE AGLI IONI DI LITIO

Telefoni, computer portatili e altri apparati elettronici sono generalmente alimentati da batterie Li-Ion, che, se danneggiate, difettose o non correttamente assemblate, potrebbero innescare un incendio. Avvertire immediatamente il personale di bordo in caso di surriscaldamento/fumo proveniente da un apparato elettronico, o anche in caso di caduta accidentale dell'apparato all'interno della poltrona (non muovere la poltrona, per evitare il rischio di danneggiare la batteria). Controllare gli apparati elettronici in fase di ricarica e non lasciarli in carica durante il sonno. Il trasporto di batterie Li-Ion è limitato per le loro caratteristiche.

NO SMOKING

Si ricorda che su tutti i voli Alitalia è sempre vietato fumare, divieto che comprende anche le sigarette elettroniche.

PRIVACY Alitalia ricorda che, nel rispetto della privacy dei passeggeri e del proprio personale, non è consentito fotografare o filmare alcuna persona a bordo senza una sua esplicita autorizzazione.

Per maggiori informazioni visita la sezione "Volare" del sito alitalia.com

DURING TAKEOFF and landing large electronic devices (such as laptops) must be switched off and placed in the designated spaces.

LI-ION BATTERIES Mobile phones, laptops and other electronic devices are generally powered by Li-Ion batteries, which, if damaged, flawed or incorrectly assembled, could trigger fire. In case of overheating / smoke coming from an electronic device or if it accidentally falls inside the seat (don't move the seat to avoid the risk of damaging the battery) please immediately inform the cabin crew. Check the electronic devices while charging and do not charge them while sleeping. Transporting Li-Ion batteries is limited due to their characteristics. For more information, visit the In viaggio page of the alitalia.com website

NO SMOKING Please note that smoking, including electronic cigarettes, is forbidden on all Alitalia flights.

PRIVACY

Alitalia respects the privacy of its customers and staff. It's not allowed to make any photo or film recording of any person on board without his/her explicit consent.

For further information visit the "Fly" section on alitalia.com

THE ELECTRONIC

DEVICES such as mobile phones, tablets, electronic games and toys can be used **during flight** only if they have been previously set to the "in-flight" ("offline" mode). With respect to the take-off and landing directions below. The use of audio and video devices are allowed only with a headset or earphones.

WI-FI On flights offering Wi-Fi on board the transmission can be activated only if the "NO MOBILE" signal is off. Passengers are kindly requested to pay attention to inflight announcements and to ask the cabin crew if in doubt. Flight attendants can request the shutdown of all the electronic devices should the circumstances require it.

BEFORE TAKEOFF Mobile phone calls are permitted and devices can be used with the "on-line" mode until otherwise notified by the cabin crew announcement to put them "off-line". Devices can be reactivated after landing, again only following the specific announcement.

Where we go

EUROPA E MEDITERRANEO

EUROPE AND THE MEDITERRANEAN

-  DESTINAZIONI SERVITE DA ALITALIA
Destinations served by Alitalia
-  DESTINAZIONI SERVITE DA ALTRI PARTNER
Destinations served by other Partners
-  VOLI DA ROMA
Flights from Rome
-  VOLI DA MILANO
Flights from Milan
-  VOLI DA ALTRI AEROPORTI
Flights from other airports

Scala 1 : 16 000 000
1 cm = 160 km
0 200 400 600km
LIBRERIA GEOGRAFICA © Geo4Map - Novara



Where we go

MONDO WORLD

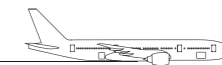


Where we go

ITALIA
ITALY



Volare con noi e i nostri Partner
Flying with Us and Our Partners



Con Alitalia potrai raggiungere tante nuove mete per i tuoi viaggi in Italia, in Europa e nel mondo.

With Alitalia, you can travel to many new destinations in Italy, Europe and worldwide.

Nuova Delhi, Malé (Maldives), Los Angeles, Città del Messico sono solo alcune delle destinazioni che puoi raggiungere direttamente con la nostra compagnia.

New Delhi, Male (Maldives), Los Angeles, Mexico City are just some of the destinations that you can reach directly with our company.

Il nostro network continua ad ampliarsi, per portare l'Italia nel mondo e tutto il mondo in Italia.

Our network continues to expand, bringing Italy to the world and the world to Italy.

L'ALLEANZA SKYTEAM

Una grande alleanza fatta di qualità, efficienza e una rete di collegamenti unica al mondo, sia nel trasporto passeggeri che in quello cargo. SkyTeam offre oltre 16.600 voli al giorno verso 1.074 destinazioni in 177 Paesi.

THE SKYTEAM ALLIANCE

A great alliance that provides quality, efficiency and a unique worldwide network, for both passengers and cargo. SkyTeam offers more than 16,600 daily flights to 1,074 destinations in 177 countries.



GLI ALTRI PARTNER THE OTHER PARTNERS



La nostra flotta vista da vicino

A closer look at our fleet

AIRBUS A330-200

Lunghezza 58,8 | 188'8"
Apertura alare 60,3 | 197'10"
Altezza 17,4 | 57'1"

256 11.100 870

BOEING 777-200ER

Lunghezza 63,7 | 209'1"
Apertura alare 60,9 | 199'11"
Altezza 18,5 | 60'9"

293 13.000 910

BOEING 777-300ER

Lunghezza 73,9 | 242'4"
Apertura alare 64,8 | 212'7"
Altezza 18,5 | 60'9"

382 13.000 920

Per destinazioni di **lungo raggio**

For long haul destinations



Numero posti
Number of seats

Autonomia
Maximum range (Km)

Velocità di crociera
Cruising speed (km/h)

AIRBUS A321

Lunghezza 44,5 | 146'
Apertura alare 34,1 | 111'10"
Altezza 11,8 | 38'7"

200 2.800 850

AIRBUS A320

Lunghezza 37,6 | 123'3"
Apertura alare 34,1 | 111'10"
Altezza 11,8 | 38'7"

171
 180 3.100 850

AIRBUS A319

Lunghezza 33,8 | 111'
Apertura alare 34,1 | 111'10"
Altezza 11,8 | 38'7"

144 1.900 850

EMBRAER 190

Lunghezza 36,2 | 118'11"
Apertura alare 28,7 | 94'2"
Altezza 10,55 | 34'5"

100 2.800 850

EMBRAER 175

Lunghezza 31,7 | 103'11"
Apertura alare 26 | 85'4"
Altezza 9,73 | 31'11"

88 2.000 850

Per destinazioni **nazionali** e di **medio raggio**

For medium haul and domestic destinations



Rilassati con i nostri esercizi di bordo

Relax with our on-board exercises



JET LAG

RIDURRE L'EFFETTO

Per ridurre gli effetti del cambio del fuso orario legati al viaggio aereo, si consiglia di mantenere le lancette biologiche sull'orario di casa se la permanenza nel luogo di destinazione non supera i due giorni. Se invece la permanenza è prolungata, è bene attenersi a regole di vita salutarie per adeguarsi il prima possibile all'orario locale, tenendo conto che in genere il recupero dal jet lag è generalmente più rapido se si viaggia verso ovest



REDUCING THE EFFECT

To help fight jet lag, it's a good idea to keep your 'body clock' set to home time for trips shorter than two days. When your trip is longer, it is advisable to adjust to the local time as soon as possible. Typically you will recover more quickly from jet lag when travelling westwards.



RILASSAMENTO POLPACCI

Calf relaxation

X10 Movimenti al minuto
Movements per minute



CIRCONDUZIONE DELLE CAVIGLIE

Ankle spins

X10 Movimenti al minuto
Movements per minute



RILASSAMENTO QUADRICIPITI

Quadriceps relaxation

X10 Movimenti al minuto
Movements per minute



SPALLE E GAMBE

Shoulders and legs

X5 Movimenti al minuto
Movements per minute



EQUILIBRIO

Balance

X10 Movimenti al minuto
Movements per minute



MOBILITÀ BRACCIA

Arm mobility

X20 Movimenti al minuto
Movements per minute

Fusi orari

Si consiglia di mantenere le lancette biologiche sull'orario di casa per i viaggi inferiori ai due giorni, per spostamenti più lunghi è preferibile adeguarsi il prima possibile all'orario locale.

Microclima a bordo

Impieghiamo tecnologie avanzate per ridurre il rumore in cabina, migliorare la qualità dell'aria e mantenere la pressurizzazione della cabina a un livello ottimale.

Variazione di altitudine

Per superare i piccoli disagi legati al cambio di quota è consigliabile effettuare sbadigli profondi, bere acqua e masticare un chewing-gum o una caramella.

Prevenire problemi di salute

Per i viaggiatori con problemi di salute o per le donne in gravidanza è bene consultare un medico prima di partire.

Sub

Per chi pratica attività subacquee è consigliabile far trascorrere 24 ore dall'ultima immersione per minimizzare rischi da malattie di decompressione prima di intraprendere un viaggio.

DVT

Per prevenire rischi di trombosi venosa profonda si consiglia di bere acqua durante il volo, non assumere alcolici, indossare scarpe comode, non rimanere seduti con le gambe accavallate, fare piccole passeggiate.

Time Zones

Time Zones We suggest to keep your body's biological clock set on your local time for trips lasting less than two days, for longer trips it's best to put yourself in the local time mindset as soon as possible.

On-board microclimate

We use advanced technologies to reduce cabin noise, to improve air quality and to keep cabin pressurization at an optimal level.

Change in Altitude

To overcome the minor inconveniences related to the change in altitude, we suggest you yawn deeply, drink water and chew a chewing-gum or a candy.

Preventing Health Problems

For travelers with health problems or for pregnant women, we suggest to consult your doctor before the flight.

Scuba Diving

For those who practice underwater activities we suggest to make sure there is an interval of at least 24 hours between diving and air travel in order to minimize the risk of decompression sickness.

DVT

To prevent the risk of deep vein thrombosis we suggest to drink water during the flight, avoid drinking alcohol, wear comfortable shoes, avoid sitting with your legs crossed and take small walks up and down the cabin aisle.

Intrattenimento

Entertainment

Ad Astra è un film del 2019 diretto da James Gray.
Ad Astra is a 2019 film directed by James Gray.

I grandi successi del cinema, musica e giochi in viaggio con te

Blockbuster films, chart topping music and games for your journey

91 Film
Movies

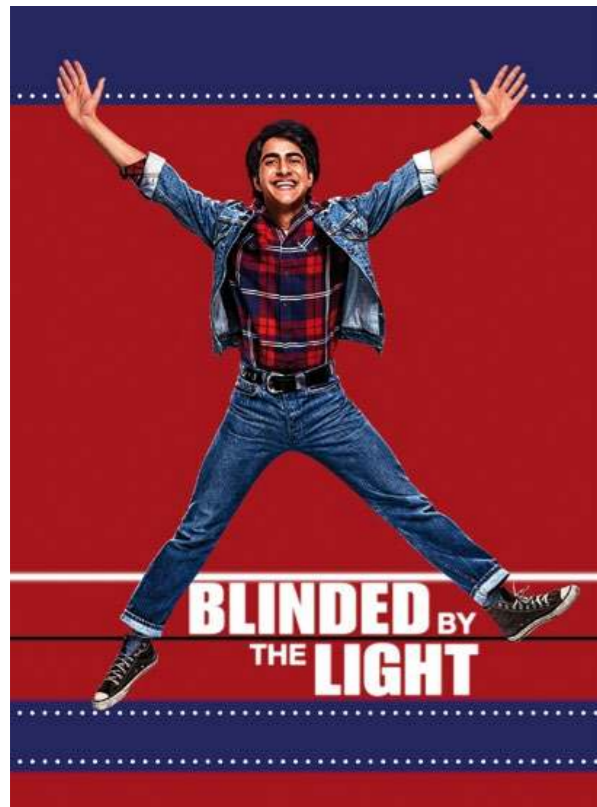
140 Episodi tv
Tv episodes

120 Compilation musicali
Music compilation

20 Programmi Kids
Kids programs

28 Giochi interattivi
Interactive games

2 Canali live
Live channels



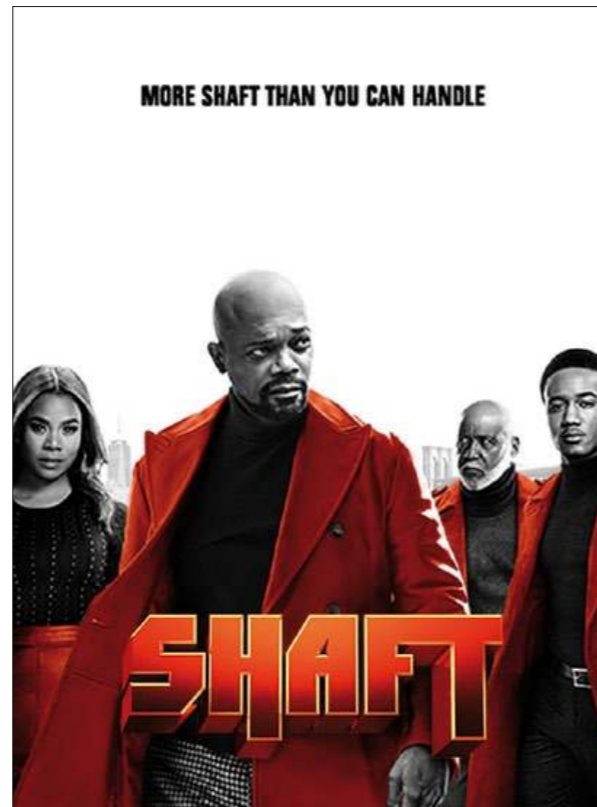
La storia della vita di un giornalista del Guardian e della sua grande passione per Bruce Springsteen

La musica di Bruce Springsteen è la protagonista di questa pellicola tratta da una storia vera di un ragazzo pachistano, residente a Luton, che ritrova parte della sua vita nei testi del Boss. Gurinder Chadha (regista di *Sognando Beckham*) mette in scena, riadattandola, la vita del giornalista del *Guardian*, Sarfraz Manzoor e la sua passione per la musica di Bruce Springsteen. Protagonista un bravissimo, e debuttante, Viveik Kalra.

Bruce Springsteen's music is the star of this film based on the true story of a Pakistani boy living in Luton, who in the Boss' lyrics relives part of his life. Gurinder Chadha (director of *Bend it Like Beckham*) directs this movie inspired by *Guardian* journalist Sarfraz Manzoor's memoir describing his passion for Bruce Springsteen's music. At his debut, an outstanding Viveik Kalra plays Sarfraz Manzoor.

TRAVOLTO DALLA MUSICA

Blinded By the Light
di Gurinder Chadha
USA 2019 – 118 min
ENG, ITA, BRAZ, GER



L'agente John Shaft corre in aiuto del figlio per fare chiarezza sulla morte di un amico per overdose

Poliziesco coprodotto da *Netflix* con imperdibile con Samuel L. Jackson nel ruolo di un padre, ex agente della FBI, che rientra in servizio per aiutare e riavvicinarsi al figlio, anche lui agente federale. Tim Story (il regista di *Un poliziotto in prova* e *La guerra dei sessi*) dirige Samuel L. Jackson nel ruolo dell'ex agente John Shaft, pronto ad aiutare il figlio John JJ Shaft Jr, con la complicità anche del padre John Shaft Sr, in una inchiesta su una presunta morte per overdose di un amico.

Detective story coproduced by *Netflix* starring an outstanding Samuel L. Jackson playing a former FBI agent who comes back from retirement to help his son – an FBI agent himself – and to reconcile with him. Tim Story (director of *Ride Along* and *Think Like a Man*) directs Samuel L. Jackson in the role of a former FBI agent, John Shaft, who helps his son, John JJ Shaft Jr, with the support of his father, John Shaft Sr. in an investigation into a friend's alleged overdose death.

SHAFT

di Tim Story
USA 2019 – 111 min
ENG, ITA, LSPA, KOR

Ultime Uscite

Latest Releases



ATTRAVERSO I MIEI OCCHI

The Art of Racing in the Rain
di Simon Curtis
USA 2019 – 109 min

ENG, ITA, FRE, LSPA
Il mondo visto da Enzo è sorprendente, ironico, illuminante. Enzo è il miglior amico di Danny pilota di auto da corsa e ha la voce di Kevin Costner nella versione originale e di Gigi Proietti in quella italiana. Tratto dal libro *L'arte di correre sotto la pioggia* di Garth Stein.

Enzo's world is amazing, ironic, eye-opening. Enzo (voiced by Kevin Costner and, in the Italian version, by renowned Italian actor Gigi Proietti) is Danny's best friend, a race car driver. The movie is adapted from *The Art of Racing in the Rain*, a novel by Garth Stein.



STUBER

di Michael Dowse
USA 2019 – 116 min
ENG, ITA, FRE, GER



AD ASTRA

di James Gray
USA 2019 – 122 min
ENG, ITA, LSPA, GER



GODZILLA

di Gareth Edwards
USA 2014 – 123 min
ENG, ITA, JPN, KOR

GODZILLA: KING OF THE MONSTERS

di Michael Dougherty
USA 2019 - 132 min
ENG, ITA, JPN, KOR

Non solo il gigantesco Godzilla ma anche creature mostruose come Mothra, Rodan e King Ghidorah tra i protagonisti della nuova pellicola diretta da Michael Dougherty. E già si parla di una nuova puntata l'anno prossimo. Protagonisti di questo film sono proprio i tre nuovi mostri Kaiju.

Disponibile a bordo anche il precedente *Godzilla: Minaccia sulla città*.

In the new movie directed by Michael Dougherty, Godzilla is flanked by other monstrous creatures: Mothra, Rodan and King Ghidorah. Rumor has it that a new film from the saga is to be released next year. The stars of this movie are the three new Kaiju monsters.

The Alitalia onboard entertainment offer includes also the previous movie from the *Godzilla* saga: *Godzilla: City on the Edge of Battle*.

PARENTAL CONTROL
 ■ Vietato ai minori - Restricted
 ■ Supervisione - Parental Guidance
 ■ Film per tutti - General



■ **L'AGENZIA DEI BUGIARDI**
 di Volfrango De Biasi
 Italy 2019 - 90 min
 ITA



■ **MOMENTI DI TRASCURABILE FELICITÀ**
 di Daniele Luchetti
 Italy 2019 - 93 min
 ITA WITH ENG. SUBS



■ **COSA FAI A CAPODANNO?**
 di Filippo Bologna
 Italy 2018 - 95 min
 ITA, WITH ENG. SUBS



■ **I CENTO PASSI**
One Hundred Steps
 di Marco Tullio Giordana
 Italy 2000 - 114 min
 ITA

■ **RESTIAMO AMICI**

Friends will be Friends
 di Antonello Grimaldi
 Italy 2018 - 87 min
 ITA WITH ENG. SUBS
 Brillante pellicola di Antonello Grimaldi su un piano rocambolesco escogitato da due amici per intascare una cospicua eredità. Michele Riandino è il protagonista di questa commedia, tratta dal libro di Bruno Burbi *Si può essere amici per sempre*, che ha come sottotitolo: *Chi trova un amico trova un tesoro*. È infatti la storia di un pediatra, vedovo, che viene coinvolto da un amico in un'avventura esilarante nel nord-est del Brasile per poter mettere le mani su una importante eredità. Nel cast anche Alessandro Roja e Violante Placido.



Comedy by Antonella Grimaldi about the daring plan devised by two friends to pocket a huge inheritance Michele Riandino is the star of this comedy, based on Bruno Burbi's novel *Si può essere amici per sempre* (we can be friends forever), whose subheading is *A friend is a treasure*. It is, in fact, the story of a widower pediatrician who gets involved by a friend of his in a hilarious adventure in Northeastern Brazil to pocket a huge inheritance. The cast includes also Alessandro Roja and Violante Placido.



■ **SPERIAMO CHE SIA FEMMINA**
 di Mario Monicelli
 Italy 1986 - 120 min
 ITA



■ **TOY STORY 4**

di Josh Cooley
 USA 2019 - 100 min
 ENG, ITA, KOR, BRAZ
 Le nuove avventure di un grande classico dell'animazione Disney. Andy si è fatto grande ed è pronto per il college e lascia alla sorellina Bonnie i suoi amati pupazzi. È ancora Josh Cooley a raccontarci le storie dello sceriffo Woody e di Forky, un nuovo giocattolo creato da una forchetta da Bonnie, la sorella di Andy. Woody e Forky saranno protagonisti di tante avventure in questo nuovo capitolo della fortunata serie *Toy Story*.

The new adventures of a great classic by Disney. Andy grew up and is gearing up to go to college leaving his little sister Bonnie and his beloved toys. Josh Cooley is once again recounting the stories of Sheriff Woody and Forky, a new toy created by Bonnie, Andy's sister, with a fork. Woody and Forky will be the protagonists of many adventures in this new chapter of the successful *Toy Story* saga.



■ **ALADDIN**
 di Guy Ritchie
 USA 2019 - 128 min
 ENG, ITA, FRE, BRAZ



■ **IL RE LEONE**
The Lion King
 di Jon Favreau
 USA 2019 - 118 min
 ENG, ITA, BRAZ, JPN



■ **POKEMON: DETECTIVE PIKACHU**
 di Rob Letterman
 USA 2019 - 104 min
 ENG, ITA, GER, JPN



■ **TOY STORY**
 di John Lasseter
 USA 1995 - 81 min
 ENG, ITA, FRE, GER



SEMPLICEMENTE CONNESSI: Rimani connesso anche in volo: telefona, invia sms e posta sui social network, rispondi alle email, attraverso 4 pacchetti: Lite (10 MB) 2\$, Flexi (50 MB) 6\$, Flexi plus (90 MB) 12\$ e Business (200 MB) 20\$. In classe Magnifica e Premium Economy riceverai un voucher per l'utilizzo gratuito del Wi-Fi.

SIMPLY CONNECTED: Stay connected also when in flight: four packages - Lite (10 M) 2\$, Flexi (50 MB) 6\$, Flexi plus (90 MB) 12\$ and Business (200 MB) 20\$ - give you the opportunity to make phone calls, write text messages and post on social networks, send emails. Passengers travelling in Magnifica and Premium Economy will receive a voucher for free access to Wi-Fi.



BBC E CNN IN DIRETTA LIVE

Non perdere i tuoi appuntamenti con l'informazione: attualità, economia e meteo in diretta dal mondo.

LIVE CHANNELS - BBC AND CNN

Don't miss out on the latest news from around the world with CNN and BBC. Watch live news, follow economic and political matters and check the weather!



GLASTONBURY

BBC Studios
Serie 10 - 60 min
ENG, ITA

Il Glastonbury Festival of Contemporary Performing Arts del 2019 (26-30 giugno) ha visto esibirsi Stormzy, The Killers e The Cure con Kylie Minogue e l'iconico Legend's Slot.

Travel to Worthy Farm with highlights from the biggest, most talked about music festival of summer 2019.

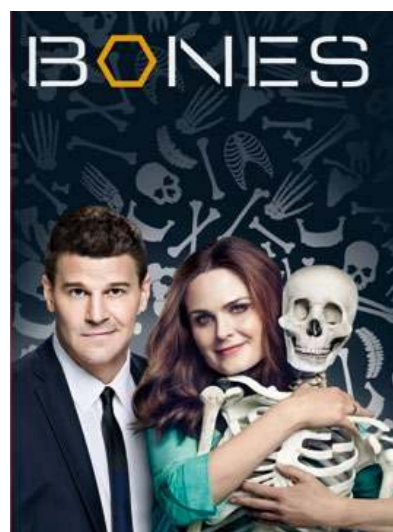


VICTORIA

ITV Global Entertainment Ltd
Serie 2 e 3 - 60 min
ENG, ITA

Serie televisiva britannica creata e principalmente scritta da Daisy Goodwin, che vede protagonista Jenna Coleman nei panni della regina Vittoria.

Charts the beginning of Queen Victoria's incredible 64-year reign, which saw her transform from a naive 18-year-old into an iconic monarch, wife to Prince Albert and mother of nine.



BONES

Twentieth Century Fox
60 min
ENG, ITA

La dottoressa Temperance 'Bones' Brennan, antropologa forense e scrittrice di gialli è in grado di usare diverse tecniche forensi per risolvere i casi più misteriosi.

A darkly amusing procedural centered on a skilled forensic anthropologist and an FBI agent who partner on murder investigations when the standard methods of identifying a body are useless.



BRITTANY HOWARD JAIME

Un mix di soul e jazz, con qualche tocco funky e un filo conduttore pop. Uno stile che affonda le radici in Billie Holiday, ma con il piglio graffiante contemporaneo di Macy Gray.

The lead singer from Alabama Shakes presents her solo debut. In a departure from the Shakes' retro sound, 'Jaime' expertly weaves between neo-soul, funk and blues, bound together by her delightfully raspy vocals.



MUNA SAVES THE WORLD

Il nuovo lavoro discografico delle Muna, con 12 nuove canzoni che spaziano dal pop all'elettronica. Album audace, colorato e ben suonato, fedele alla storia delle tre donne che si spostano nello spazio verso il futuro.

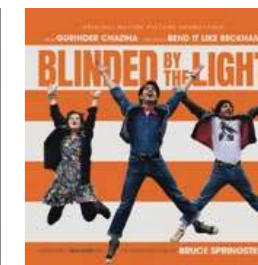
Critically-acclaimed Los Angeles-based trio MUNA releases their sophomore album. The band specialises in catchy electro-pop that sticks in your head and has you searching for the dancefloor.



KHATIA BUNIATISHVILI SCHUBERT

Fenomeno mediatico puramente esteriore: grande preparazione tecnica, personalità musicale e originalità interpretativa. Estrema mobilità agogica e un suono liquido, a tratti quasi evanescente.

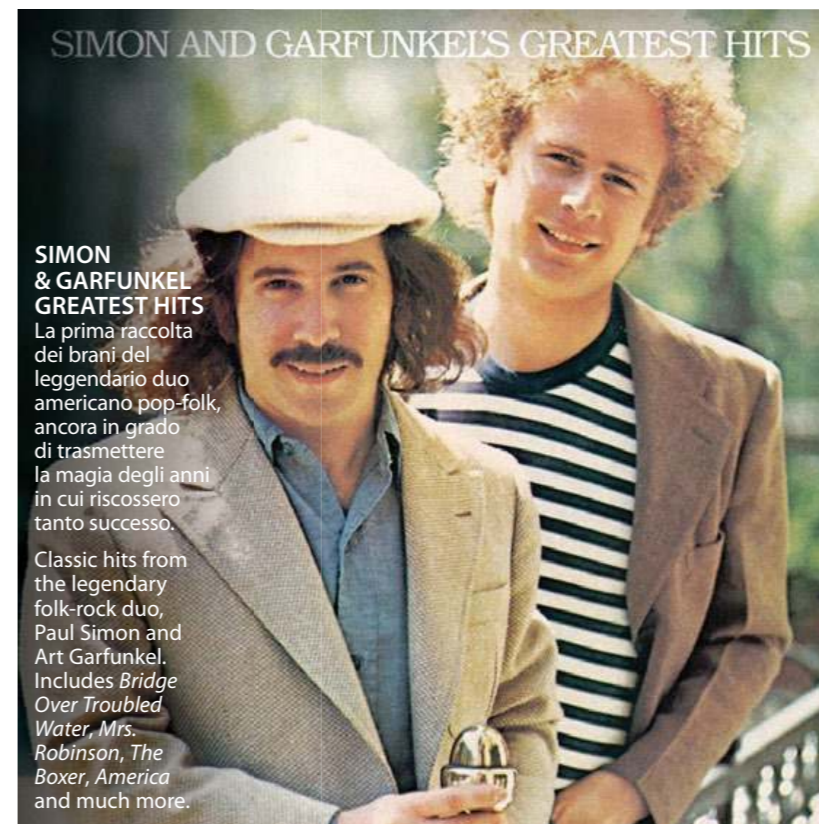
Critically-acclaimed Los Angeles-based trio MUNA releases their sophomore album. The band specialises in catchy electro-pop that sticks in your head and has you searching for the dancefloor.



VARIOUS ARTISTS BLINDED BY THE LIGHT

Colonna sonora del film-tributo al potere della musica di Springsteen con tre canzoni inedite del Boss. L'album, che accompagna la pellicola, racconta la storia di un ragazzo di origini pachistane salvato dal rock.

The official soundtrack to 'Blinded By The Light' brings together twelve essential Bruce Springsteen performances ranging from greatest hits ('Born To Run', 'Dancing In The Dark') to previously unreleased tracks.



SIMON & GARFUNKEL GREATEST HITS

La prima raccolta dei brani del leggendario duo americano pop-folk, ancora in grado di trasmettere la magia degli anni in cui riscossero tanto successo.

Classic hits from the legendary folk-rock duo, Paul Simon and Art Garfunkel. Includes *Bridge Over Troubled Water*, *Mrs. Robinson*, *The Boxer*, *America* and much more.



Su selezionati voli di medio raggio Alitalia è possibile ascoltare, al decollo e dopo l'atterraggio, i primi 6 brani dei 36 vincitori del concorso "Fai volare la tua musica", realizzato da Alitalia, SIAE e Rockol per promuovere gli autori italiani emergenti. I sei autori sono Emanuele Fasano, Antonio Baldassarre, Michele Di Toro, Accordi Disaccordi, Gabor Lesko e Giuseppina Torre.

On selected Alitalia flights, before takeoff and after landing, it is possible to listen to the first 6 tracks out of the 36 winners, selected through the contest "Make your music fly", realized by Alitalia, SIAE and Rockol, to promote emerging Italian authors. The 6 authors are Emanuele Fasano, Antonio Baldassarre, Michele Di Toro, Accordi Disaccordi, Gabor Lesko and Giuseppina Torre.



Condutrice di Linea Verde su Rai Uno.
Host of Linea Verde, a TV programme broadcast by Rai Uno.

“Theobroma cacao” è il nome scientifico del cioccolato, che significa letteralmente “cibo degli dei”, anche se in realtà, il cioccolato è molto più di un alimento. È storia, sudore, vita, piacere, terra. Amato da personaggi celebri come Maria Antonietta e Carlo Goldoni, Fidel Castro e D’Annunzio, il cioccolato ha origini antichissime. I primi usi del cacao risalgono al Messico, i Maya furono i primi a realizzare una piantagione di cacao: i semi venivano utilizzati per comprare merci e schiavi, ma soprattutto venivano tritati per realizzare una bevanda chiamata Xocoatl, nome da cui deriva il termine cioccolato. C’è voluta quindi tanta strada per arrivare a quello che conosciamo oggi e apprezziamo in forme e gusti differenti e che ha conquistato il mondo. E se a noi italiani ci viene spontaneo associare questa bontà al nostro Paese è perché molte delle grandi eccellenze del cioccolato a livello mondiale sono nostri connazionali. Grazie ad alcuni studi finanziati dall’industria del food oggi sappiamo che il

cioccolato non è solo un peccato di gola, ma quando è di ottima qualità, può trasformarsi in un superfood.

I suoi benefici sono scientificamente riconosciuti.

Passando dal corpo alla mente influenzano l’umore che come sappiamo ricopre un ruolo importante nell’innamoramento.

Sarà per questo che Giacomo Casanova amava definire il cioccolato “l’arma di seduzione senza tempo”.

“THEOBROMA CACAO”, THE SCIENTIFIC NAME OF COCOA,

literally means “Food of Gods”. Actually, chocolate is not just simple “food”. Chocolate is history, life, pleasure and territory.

Important figures from history and literature - Marie Antoinette, Carlo Goldoni, Fidel Castro and Gabriele D’Annunzio - were fond of chocolate which boasts extremely ancient origins. Cocoa was first used in Mexico, the Maya civilization was the first to grow cocoa trees: Mayans used the seeds to purchase goods and slaves, but most of all, the seeds were used to make a drink named Xocoatl (the term “chocolate” comes from this drink). Therefore, it took a very long time to get to the chocolate we know and enjoy today in its different shapes and flavors, the chocolate that conquered the world. Italians often tend to connect this treat with their country because many of the great excellences of chocolate at international level come from Italy.

Thanks to some studies funded by the food industry, we know that not only is chocolate a delicacy but, when it is of high quality, it can be considered as “superfood”. Its beneficial effects have been scientifically recognized: from your body to your soul. Cocoa, in fact, has a positive effect on our mood, which we know plays a major role when we fall in love.

And this is probably why Giacomo Casanova defined chocolate as “a timeless weapon of seduction”.



IL CIBO DEGLI DEI

Il cioccolato ha origini molte antiche, i primi a realizzare una piantagione di cacao furono i Maya in Messico.

Chocolate has ancient origins, the Maya were the first to cultivate cocoa in Mexico.



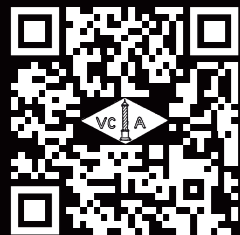
DA SALIRE E SCENDERE
DAL NOSTRO AEREO
A SALIRE E SCENDERE
PER SAN FRANCISCO
È UN ATTIMO.

NUOVO VOLO DIRETTO ROMA – SAN FRANCISCO
A PARTIRE DA GIUGNO.

PALAZZOREALE

Van Cleef & Arpels Il Tempo, la Natura, l'Amore

A cura di Alba Cappellieri



Mostra di Alta Gioielleria

Progettata da Johanna Grawunder

30.11.2019 / 23.02.2020

Milano - Palazzo Reale

INGRESSO LIBERO

palazzorealemilano.it
vancleefarpels.com

UNA MOSTRA

PALAZZOREALE



Van Cleef & Arpels

IN COLLABORAZIONE CON





ANNO XLIII ♦ NUMERO 422 ♦ GENNAIO 2020 ♦

